

**Processo Calciopoli.
Udienza del 10 novembre 2009.
Deposizione del teste dell'accusa maresciallo Di Laroni.**

Presidente Casoria: Allora, chi è il teste presente, Pubblico Ministero?

PM Narducci: Sì, il teste presente è Di Laroni. Presidente, prima di iniziare l'esame del testimone, io, informalmente, ne ho parlato con alcuni difensori. I difensori sanno che oggi l'esame del teste Di Laroni verte unicamente su una serie di vicende riguardanti la ricostruzione del traffico telefonico delle utenze stra... di gestori telefonici stranieri ed è condotto su tre annotazioni, che sono presenti sin dall'inizio del fascicolo del Pubblico Ministero, dei Carabinieri di Roma 27 marzo 2007, 13 luglio 2007 e 1 dicembre 2007. Si tratta di tre annotazioni, ovviamente, e comprensibilmente, piene di dati di tipo tecnico, cioè di numeri di utenze, di orari, di celle telefoniche, di indirizzi e così via, ovviamente. Io ho necessità di chiedere il consenso delle parti in ordine a questa richiesta che faccio. Poiché si tratta di un esame, appunto, così particolarmente tra virgolette "tignoso" per i problemi legati proprio a questo tipo di dato, il Pubblico Ministero rinuncierebbe al proprio esame e, quindi, si tratterebbe solo di una rinuncia all'esame, non di una rinuncia a tutti i controesami che le parti potrebbero, ovviamente, condurre legittimamente, acquisendo queste tre annotazioni. I difensori le conoscono, sono qui, in ogni caso, e le posso ulteriormente ancora mettere a disposizione. Le tre annotazioni, appunto, non hanno in realtà, non contengono parti di valutazione, o di riferimento ad altro tipo di indagine fatta, ma soltanto a questa. Questa soluzione, che ha necessità, ovviamente, del consenso di tutti, permetterebbe di superare solo questa parte molto faticosa, che è una parte di ricordo e di riferimento del teste a questi dati e ciascuno, ovviamente, conserverebbe il diritto di fare le proprie domande.

Presidente Casoria: Allora, i difensori. Avete sentito, Signori difensori? Che esprimete?

Avv. Catalanotti: Per quanto riguarda la parte civile, non c'è nessuna obiezione.

Presidente Casoria: Allora, l'avvocato Catalanotti presta il consenso.

Avv. Messeri: Da parte mia c'è opposizione.

Presidente Casoria: L'avvocato Messeri si oppone.

(Si sente in sottofondo) : Il responsabile civile della Juventus anche si oppone.

Presidente Casoria: Si oppone. Pubblico Ministero, allora dobbiamo procedere all'esame del teste.

[...]

Presidente Casoria: Allora, dov'è Di Laroni?

[Formula di rito e declinazione delle generalità]

PM: Lei ha partecipato, Maresciallo, a questa attività di indagine. In particolare, vorrei sapere da Lei se, nel corso delle indagini, avete acquisito elementi relativi alla utilizzazione da parte delle persone nei cui confronti le indagini venivano condotte, l'utilizzazione di utenze cellulari di gestori telefonici stranieri e, se sì, sulla base, inizialmente, di quali elementi concreti è stata possibile questa acquisizione di dati.

Di Laroni: Sì, allora, noi tramite tutto un lavoro di analisi, effettivamente, poi, al termine, abbiamo acquisito una serie di elementi che ci portano a ritenere che alcuni dei soggetti potessero avere delle utenze riservate per alcuni loro colloqui e, soprattutto, erano utenze di carattere internazionale.

Avv. Messeri (difesa Bertini): Chiedo scusa, Presidente, sono l'Avvocato Messeri. Al fine di non interrompere poi più l'esame, Le chiedo cortesemente di far presente al teste, che altrimenti dovrei tutte le volte intervenire, che quando parla "noi abbiamo", cioè, se può far riferimento ai soggetti che materialmente hanno effettuato quel tipo di indagine...

Di Laroni: Ci stavo arrivando, un secondo...

Avv. Messeri: ...per valutare se si tratta di una deposizione diretta, o di una deposizione "de relato", perché altrimenti, fin da ora, Le anticipo che, se parla di attività fatte da altri o di, ovviamente, notizie acquisite da altri...

Presidente Casoria: ...lo deve specificare, va bene.

Di Laroni: Sì sono attività fatte da me unitamente ad altri colleghi, visto la mole di attività. Comunque, sono tutte attività che ho seguito personalmente con la collaborazione di altri colleghi.

Avv. Messeri: Ci può dire di chi?

Presidente Casoria: Lei era sovraordinato a queste persone?

Di Laroni: Allora, sostanzialmente dal momento che... allora io, così specifico, ho seguito l'indagine dal momento che è arrivata la prima delega nell'estate del 2004, che sono stato incaricato dal Maggiore Auricchio, insieme al mio gruppo di lavoro, di seguire questo tipo di attività. E praticamente dal momento che abbiamo redatto la prima nota, ossia quella del 19 Settembre 2004 in cui si dava evasione alla delega da parte della Procura della Repubblica di Napoli, e venivano chieste tutta una serie di attività tecniche, ho sempre seguito l'indagine fino ad oggi. Insomma tutto quello che è stato fatto, tolto ovviamente alcuni servizi di osservazione a cui hanno partecipato colleghi a cui non farò riferimento, tutto il resto è stato seguito da me personalmente. Ovviamente, essendo in una struttura sovraordinata, riferivo al mio superiore, che all'epoca era il Maggiore Auricchio, e poi insieme a tutti gli altri colleghi abbiamo fatto tutte le attività necessarie. Allora, per quanto riguarda, ritornando qua alle utenze, allora noi l'attività tecnica che abbiamo coperto... partiamo con... l'indagine parte con una attività tecnica che ha coperto un periodo che va, sostanzialmente, dal mese di ottobre-novembre 2004 fino al mese di Giugno 2005, quindi, dell'anno successivo. Nel corso di tale attività tecnica, alcuni dei soggetti che noi monitoravamo le utenze, e in particolare io mi riferisco al Signor Luciano Moggi e ai due designatori arbitrali Bergamo e Pairetto, qualora parlavano sulle utenze che noi monitoravamo, abbiamo raccolto una serie di elementi che ci portavano a ritenere che gli stessi potessero utilizzare altre utenze che noi, ovviamente, non intercettavamo. In particolare, ciò si comprendeva soprattutto a volte da alcune telefonate che facevano tra di loro del tipo "ma il telefono non lo hai acceso?" oppure "guarda che squillava il telefono perché non hai risposto ieri sera?". Ovviamente, noi sulle utenze monitorate non avevamo nessuna traccia di queste parole. A questo punto, quindi, nonostante i nostri sforzi, ovviamente, abbiamo provato a fare delle correzioni, a mettere ulteriori utenze che potevano essere riconducibili ai soggetti, però con esito negativo. Fino a quando arriviamo al 9 febbraio 2005, allorché, comunque, l'indagine va avanti con tutte le e... con tutto quello che comportava, e arriviamo quindi a questa famosa data del 9 febbraio 2005, allorché una conversazione intercettata sull'utenza fissa in uso al signor Paolo Bergamo, e precisamente alle 1.04 di notte, il progressivo della conversazione è il 123, intercettavamo una conversazione tra lo stesso Bergamo, che ovviamente telefonava dal telefono della sua abitazione, e chiamava un'utenza internazionale, e precisamente uno 004176 e così via, che corrispondeva ad essere una utenza internazionale straniera e precisamente svizzera. Quindi questa telefonata ci dava... ci suffragava ulteriormente della nostra ipotesi che i soggetti potessero usare altri canali...

PM: E questa conversazione, mi scusi, Lei ha detto partiva una telefonata, ma poi parlavano...

Di Laroni: Sì, sì, sì, dall'altro lato ovviamente ha risposto Moggi, Moggi Luciano, e hanno parlato per diverso tempo, credo che duri circa 20 minuti questa telefonata. In particolare, ad inizio telefonata, il Moggi si dimostrò un attimino perplesso, forse perché aveva visto il numero che veniva chiamato, tanto è vero Bergamo rispose "no, guarda stai tranquillo tanto chiamo dall'utenza di casa". Quindi, poi, iniziano la conversazione e i due soggetti nel parlare, inizialmente, fanno riferimento ad una conversazione che era già in corso...

Nota: l'avvocato Messeri si lamenta, in sottofondo, che il contenuto di questa telefonata è oggetto di trascrizione, ma la Presidente risponde:

Presidente Casoria: E perché il contenuto, perché non può dichiararlo?

Nota: l'avvocato Messeri continua a lamentarsi, l'avvocato Pioreschi aggiunge "magari senza commenti".

PM: Le trascrizioni poi le leggiamo.

Nota: l'avvocato Messeri continua a lamentarsi.

Presidente Casoria: ...ma queste intercettazioni qua, questo è un principio che dobbiamo fissare. Le trascrizioni le devono leggere i giudici, e le devono interpretare i giudici, non i commenti che lasciano...

Nota: continuano le lamentele dell'avvocato Messeri.

Presidente Casoria: Che ci dica ora che il contenuto della telefonata... perché Lei dice... io dico che può dirci il contenuto della telefonata... che pregiudizio porta, scusi?

Presidente Casoria: Vabbè, lui riferisce quello, poi noi controlleremo se è vero che dice questo, quando andiamo a leggere.

Nota: Messeri continua a lamentarsi.

Presidente Casoria: La deposizione... vabbè, viene rigettata. Avanti, vediamo che dice...

PM: Prego.

Di Laroni: Posso? Grazie. E niente, sostanzialmente, poi parlano di... l'argomento principe è il calcio, parlano di problemi di carattere che erano legati alla Federazione, alla gestione politica della Federazione, e poi, infine, parlano dei sorteggi relativi alla giornata di campionato che si stava per apprestare. Inoltre, gli stessi fanno riferimento, prima del termine della telefonata, che si risentiranno l'indomani mattina, quanto prima, insomma, prima dei sorteggi. A sto punto, quindi, inizia una attività di analisi su questa prima utenza individuata e che è esattamente la 004176XXXXX. Questa utenza, attraverso il Centro di Cooperazione delle Polizie Doganali di Chiasso, potevamo accertare che era un'utenza svizzera mobile ed in particolare del gestore Sunrise. A questo punto chiedevamo ai gestori nazionali, e specifico nazionali, se questa utenza faceva traffico sul territorio italiano.

Avv. Messeri: Presidente, scusi, non per interrompere, però sono costretto. Chiedo scusa, sono l'avvocato Messeri, difensore di Bertini. Chiedo di conoscere, per poterlo seguire, a quali fogli sta facendo riferimento il maresciallo, perché altrimenti la mia (non si comprendono bene le altre parole) ... delle annotazioni di servizio diventa irrilevante.

PM: I fogli li sta depositando.

Presidente Casoria: Avvocato, qua si dice tanta oralità, oralità, sta ricordando a memoria.

Avv. Messeri: Stava leggendo...

Di Laroni: No, guardi è un foglio del numero di telefono, visto che abbiamo analizzato 52 numeri di telefono...

Presidente Casoria: Vabbè. Però ora... ogni volta che non ricorda a memoria...

Avv. Messeri: ...ora ha chiuso il fascicolo giallo...altrimenti vi è opposizione e produce l'annotazione, perché ogni volta...

Presidente Casoria: Va bene, va bene. Ogni volta che Lei non ricorda e deve esaminare atti deve chiedere il permesso, va bene?

Di Laroni: Va bene, ok. Allora, chiedevamo sostanzialmente e, quindi, indicavamo ai gestori... chiedevamo ai gestori nazionali se questa utenza facesse traffico sul territorio nazionale. In particolare veniva chiesto un tabulato per un periodo che va dal 1° gennaio 2005 al 15 marzo successivo, sempre del 2005. Effettivamente questo telefono faceva traffico sul territorio nazionale, nel senso che per chiamare attivava i ponti delle reti nazionali, quindi TIM, Vodafone, Wind e così via, Telecom Sparale e, in particolare, si rilevava che questo telefono aveva conversazioni, faceva telefonate, almeno dai dati forniti dai gestori, con altre due utenze dello stesso genere. Se le utenze, se posso consultare...

PM: Deve chiedere.

Presidente Casoria: ...i numeri è autorizzato.

Avv. Messeri: Se ci dice quale atto è autorizzato a consultare, così lo seguo pure io...

Presidente Casoria: Allora, quale atto, che pagina dell'annotazione...

Di Laroni: Allora l'atto è l'informativa...

Presidente Casoria: Dov'è l'indicazione di questa utenza?

Di Laroni: Allora, l'informativa è quella del 28 Marzo 2007 e le pagine sono la 2 e la 3.

Presidente Casoria: Va bene.

Di Laroni: Vado? E in particolare gli altri due numeri che contattava questa utenza erano: uno lo 004176XXXX e l'altro era lo 004176XXXX.

Nota: Il PM richiede che venga ricordata la prima utenza, quella chiamata da Bergamo per sentire Moggi.

Di Laroni: Allora, anche su queste due utenze facevamo gli stessi accertamenti e notavamo che le stesse facevano traffico tra di loro. Sostanzialmente erano delle utenze citofoniche che erano utilizzate solo per chiamarsi tra di loro, ovviamente, per i dati fornitici dai gestori, nel periodo 1° gennaio 2005-15 marzo 2005. Sempre attraverso il Centro delle Cooperazioni delle Polizie Doganali di Chiasso, si accertava che effettivamente i tre numeri erano del gestore mobile svizzero Sunrise ed erano tutte intestate alla medesima persona, ossia tale signor De Cillis Armando nato a XXXX nel XXXX e residente a XXXX in provincia di XX. Da un'attività investigativa su questo soggetto si poteva rilevare che lo stesso era un pensionato e che a XXXX viveva con un figlio, o quanto meno a XXXX viveva un figlio che gestiva una struttura alberghiera, se non erro si chiama "XXXX". Provvedevamo a richiedere all'Autorità Giudiziaria di poter monitorare queste tre utenze, in particolare, credo, con una informativa del 21 febbraio 2005. Queste tre utenze venivano monitorate per 15 giorni con esito negativo, nel senso che non producevano alcun traffico, tant'è che venivano staccate. Ovviamente, l'indagine proseguiva, avevamo sempre dalle utenze monitorate nazionali il sentore che alcuni dei soggetti continuassero ad utilizzare utenze diverse da quelle monitorate. Fino, poi, che arriviamo al mese di maggio 2006, allorchè l'indagine viene portata a conoscenza dell'opinione pubblica ed in particolare, ovviamente, viene portato a conoscenza che erano state individuate queste 3 utenze e che erano intestate al signor De Cillis. A questo punto...

PM: Scusi, Maresciallo, solo una cosa, poi la lascio continuare. Quanto a quella prima utenza, la 41 finale, visto, Lei ha detto che acquisiste i tabulati. Risultava, è risultato poi traffico telefonico successivamente a quella giornata, Lei ha detto 9 febbraio 2005?

Di Laroni: No, non è risultato alcun traffico telefonico. Praticamente l'ultima volta che quella utenza ha attivato dei ponti di gestori nazionali è stato il 10 febbraio, e lo stesso vale anche per l'utenza, che poi successivamente comunque l'avrei detto, comunque vale per l'utenza 0041XXXX13, mentre l'altra utenza ha avuto traffico continuo fino al 10 febbraio, e in particolare io mi riferisco alla 0041XXXX84, successivamente a tale data ha avuto un traffico sporadico e sempre con una utenza nazionale, precisamente una utenza del gestore mobile TIM. Che poi successivamente, fatti gli accertamenti con il gestore competente, è risultata essere intestata alla Signora XXXXXX Alessandra, moglie convivente di Paolo Bergamo, all'epoca designatore.

PM: Prego, stava...

Di Laroni: Quindi, arriviamo, ripeto, a maggio e il 27 maggio 2006 De Cillis Teodosio, figlio di Armando, si presenta spontaneamente presso l'Arma di Como, dove rilascia delle dichiarazioni in merito a queste utenze. Ovviamente, lui si dichiara che... dichiarava di essere titolare di un negozio di telefonia a Chiasso.

PM: Vabbè, su questo, in quanto a contenuto, possiamo andare avanti.

Presidente Casoria: L'abbiamo già sentito De Cillis.

Di Laroni: Viste le dichiarazioni del De Cillis, ovviamente, l'Arma di Como, che non conosceva l'indagine, il 7 giugno sono stati inviati a Como, previo invito, insomma, concordato col De Cillis presso l'Arma di Como, personale... miei colleghi e ovviamente è stato sentito con maggiori dettagli e tutto il resto. E nella circostanza il De Cillis, e questo... ci forniva un elenco di 9 utenze, tutte del gestore Sunrise, tutte utenze intestate a De Cillis Armando, che aveva intestato nel tempo al padre, e utenze che lui, comunque, schede sim che aveva venduto. A questo punto, allora, in queste 9 utenze, ovviamente, in questo elenco di 9 utenze che il De Cillis ci forniva erano compendiate anche quelle 3 iniziali che noi già avevamo individuato.

PM: E le altre 6 ce le può dire?

Di Laroni: Sì, le altre sei sono... dico la pagina, Presidente?

Presidente Casoria: Sì, sì.

Di Laroni: E' sempre l'annotazione del 27 Marzo 2007, le utenze sono indicate a pagina 7.

Presidente Casoria: Elencatele, per favore.

Avv. Mungliello: 28 Marzo.

Di Laroni: 28 Marzo.

Avv. Mungliello: No, aveva detto 27.

Di Laroni: 28, pardon, chiedo scusa. Allora le altre 6 utenze individuate sono : 0041XX194, 0041XXX185, 0041XXX958, 0041XXX196, 0041XXX758 e 0041XXXX187. A questo punto, avendo questo elenco di 9 utenze si... venivano richieste anche per queste nuove utenze i tabulati, però i tabulati per un periodo più ampio, nel caso in esame per queste utenze. In particolare, venivano richiesti i tabulati che vanno dal mese di giugno 2004 fino al, credo, febbraio, no... posso consultare?

Presidente Casoria: Sì, sì, può consultare.

Di Laroni: 30 giugno 2004 fino al mese giugno 2006, per queste prime 9 sim.

Avv. Mungliello: 30 giugno duemila?

Presidente Casoria: 4!

Di Laroni: 4.

Avv. Mungliello: Fino al? Non ho sentito.

Di Laroni: Giugno 2006.

Avv. Mungliello: Giugno così, senza...

Di Laroni: Sì, fino alla data della notifica.

Presidente Casoria: Va bene.

Di Laroni: In particolare noi, la prima attività di analisi condotta su questi tabulati che ci venivano forniti dai gestori, cioè noi ai gestori sostanzialmente abbiamo chiesto, i gestori nazionali parlo sempre di gestori nazionali, i dati complessivi archiviati dai sistemi di rete dei gestori nazionali ed inerente la captazione sul territorio italiano del flusso, ossia del traffico telefonico fatto da queste utenze. Da una prima disamina di questi dati ottenuti dai gestori si rilevava che alcune di queste utenze, oltre ad avere contatti tra di loro, avevano contatti sia con telefoni di gestori nazionali ma anche con telefoni con altre 12 schede internazionali.

PM: Che sono?

Di Laroni: E a 'sto punto l'elencazione... ed in particolare sono nella pagina della stessa informativa, pagina 8. E abbiamo 0041XXXX334, ... , 0041XXXX333. In particolare, mi preme dire che quest'ultima utenza non era un'utenza... non poteva essere utilizzata alcunchè ma era un'utenza roaming del gestore Sunrise, ossia un utenza che serve, fa da ponte per le altre utenze, quindi... Anche per queste ulteriori 12 utenze veniva richiesto con la medesima... i medesimi dati ai gestori nazionali, e per il medesimo periodo, ossia giugno 2004 – giugno 2006. Da una prima analisi anche su queste 12 schede potevamo rilevare, un'analisi sommaria, che queste avevano contatti con le schede precedenti, con schede di gestori italiani e, poi, con ulteriori 10 schede, sempre dello stesso genere, esclusa una scheda che non era più del gestore Sunrise, quindi svizzero, ma era di un gestore sloveno e precisamente Mobtel, il gestore sloveno mobile Mobtel denominato. A questo punto, in attesa che abbiamo richiesto che i gestori ci fornissero i tabulati delle successive 10 schede individuate, abbiamo fatto un'accurata analisi su queste, le prime 9 fornite dal De Cillis più le ulteriori 12 che avevamo individuato, quindi abbiamo un totale di 21 schede. E questa analisi è stata compendiata nell'informativa da cui prima ho tratto i dati, ossia quella del 28 Marzo 2007 consegnata all'A.G. di Napoli il 3 aprile successivo. In particolare l'analisi è consistita nel cercare di associare ad ogni singola scheda ad un probabile utilizzatore. Poi ovviamente per fare ciò è stato seguito un metodo di lavoro che è risultato essere il seguente: innanzitutto abbiamo analizzato le ubicazioni di tutte le celle agganciate in chiamata dalla sim che faceva la telefonata, al fine di individuare i luoghi in cui questa sim, i luoghi frequentati da questa sim e dal relativo soggetto. Una volta ottenuto questo dato l'abbiamo correlato, interpolato con il novero dei soggetti che ci emergevano dalle indagini. Tipo, se dall'indagine emergeva che un soggetto generalmente risiedeva nella città di Roma, perché era la sua residenza, oppure risiedeva a Napoli, perché a Napoli c'aveva l'attività lavorativa, etc. e l'abbiamo interpolati con questi dati certi che promanavano da tutta l'attività investigativa che avevamo svolto nell'anno precedente. Altro dato significativo che abbiamo considerato sono stati, come già ho avuto modo di dire, che alcune di queste schede chiamavano anche dei numeri di gestori nazionali, quindi, ovviamente, ai gestori nazionali abbiamo chiesto le anagrafiche. Una volta ottenute le anagrafiche, l'anagrafica del soggetto

intestatario di questa scheda nazionale, l'abbiamo messo in correlazione per età, per grado di parentela, la collega di lavoro, etc. o perché vivevano nella stessa città, col numero di persone che, secondo noi, potessero avere queste schede. Ultimo dato che abbiamo interpolato con l'attività investigativa già compiuta è stato l'analisi dei dati di queste schede con l'analisi dei dati promananti dall'attività tecnica, ossia dei telefoni nazionali intercettati. A questo punto, seguendo questo modo di lavoro, siamo arrivati attraverso una serie di elementi, indizi, a ritenere, ragionevolmente, che almeno su, che alcune di queste schede potessero essere di alcuni soggetti. In particolare per ogni scheda è stato fatto questo discorso che ho appena illustrato. E siamo partiti proprio dalla prima scheda, nonostante che già avevamo la certezza che potesse essere, o quanto meno, quella sera era stata utilizzata dal signor Luciano Moggi, ossia la 0041XXXX41. Come ho detto per questa scheda, che faceva parte delle prime 9, è stato chiesto il traffico telefonico ai gestori dal mese di giugno 2004 al mese di giugno 2007. I gestori, per tale scheda, ci hanno fornito un traffico che va dal 26/11/2004 al 10 febbraio 2005. Questi sono i dati che, ovviamente, ci hanno fornito i gestori. Come ho già detto abbiamo visto l'ubicazione della cella che agganciava le ubicazioni della cella che abbiamo che ogni qualvolta chiamata agganciava questa sim, questa utenza e abbiamo visto che le celle agganciate con maggior frequenza si trovavano nella città di Torino, oppure nella città di Napoli che, messa in relazione con Luciano Moggi, a Torino dimorava stabilmente, esercitava la sua attività lavorativa, essendo dirigente della Juventus, mentre a Napoli era solito dimorare frequentemente in particolare in Via XXXX e, tra l'altro, a Napoli abitava anche il figlio Alessandro. Quindi, questo già è stato un primo elemento. Inoltre le celle che agganciava queste schede, Torino, Napoli, erano le stesse celle, in corrispondenza più o meno, nello stesso periodo venivano agganciate dai telefoni nazionali che noi monitoravamo che erano in uso a Luciano Moggi. E, quindi, questo è un altro dato. Poi l'altro dato che abbiamo analizzato è stato quello di mettere in correlazione, di individuare l'ubicazione della cella in corrispondenza di un luogo in cui noi avevamo la certezza che il Moggi in quel giorno si trovasse, come poteva essere appunto una partita di calcio. E abbiamo visto che, qualora Moggi seguiva la Juventus, e dovrei vedere le celle, dovrei consultare...

PM: Deve consultare le celle, sì...

Di Laroni: Sempre la stessa informativa, Presidente. E noi abbiamo visto, ovviamente sempre dai dati forniti dai gestori, che in quel giorno c'era il dato, per esempio il 29 Novembre 2004, che la Juventus giocava a Milano con inizio della partita alle 20.30, quel giorno prima, dopo la partita la sim agganciava proprio una cella sita nella città di Milano. Poi abbiamo il 5/12/2004 : la Juventus giocava a Torino ed agganciava addirittura una cella Torino-Stadio delle Alpi. Quindi, credo che proprio a Torino nei pressi dello Stadio delle Alpi ci sia 'sta cella, e il gestore gli ha dato il nome Torino-Stadio delle Alpi. Idem vale il 2 febbraio 2005 e, poi, abbiamo un'ultima cella il 5 febbraio 2005, allorché a Palermo la Juventus giocava a Palermo, e quel giorno l'utenza in questione, svizzera, agganciava una cella Palermo-Via del Fante, presso lo Stadio La Favorita. Ripeto, nello stesso giorno le celle agganciate da queste svizzere le agganciavano anche i telefoni che noi intercettavamo. E, quindi, questa è stata la prima utenza. Poi siamo passati, sempre seguendo lo stesso sistema di lavoro, all'altra utenza che avevamo già individuato oltre, ossia di quelle 3. E, precisamente, noi abbiamo fatto con lo stesso discorso la 004176XXX284, che c'ha portato a concludere, facendo tutto il discorso, che la sim in questione fosse utilizzata, con buonissimo grado di probabilità, dal signor Bergamo Paolo. In particolare, anche in questo caso sono state analizzate le celle agganciate in chiamata più frequentemente e si è visto che le celle agganciate in chiamata più frequentemente erano ubicate nella città di Livorno, oppure in una cittadina attigua di Collesalveti. Livorno è la città dove il Bergamo, all'epoca dei fatti, aveva la sua attività lavorativa, essendo titolare della società "Bergamo Assicurazioni & C. s.a.s.", la cui sede è proprio a Livorno città. Mentre Collesalveti risulta il comune ove, che è un comune attiguo a Livorno, sempre in provincia di Livorno, ove il Bergamo dimorava. Anche in questo caso, le celle agganciate da questa sim svizzera erano le stesse, nello stesso periodo ovviamente, delle celle agganciate dalle utenze monitorate in uso a Bergamo. Poi, anche per questo caso abbiamo considerato le celle agganciate in un determinato

momento, ossia quando sapevamo che il Bergamo era in un determinato luogo. E in questo caso sono stati i raduni di Coverciano, i raduni arbitrali di Coverciano, ove il Bergamo partecipava in qualità di designatore. E noi abbiamo visto che, qualora Bergamo era presente al raduno di Coverciano, l'ubicazione della sim in questione agganciava la cella che serve Coverciano, che generalmente è Firenze-Soldani di Via Soldani, così chiamata.

PM: Quali sono queste date, almeno quelle relative a queste...

Di Laroni: Sì, consulto sempre... allora, le date noi abbiamo che al 6° raduno tecnico-atletico di Coverciano tenutosi tra il 25 e il 27 novembre 2004 e noi abbiamo, per i dati fornitici dai gestori, che in ben 2 giorni l'utenza in questione svizzera aggancia le celle di, e precisamente i giorni sono il 26 e il 27 novembre, aggancia una cella di Coverciano e precisamente Via Soldani 23. Poi abbiamo il 9° raduno tecnico-atletico sempre di Coverciano che va dal 3 al 5 gennaio 2005, e in questo caso abbiamo in un sol giorno la sim in questione aggancia una cella di Firenze-Via Soldani 23, che è il 4 gennaio 2005. Poi abbiamo 10° raduno tecnico-atletico sempre di Coverciano, data 20-22 gennaio 2005, e in questo caso nelle 3 giornate del raduno, ossia 20, 21 e 22 gennaio, l'utenza agganciava una cella, la cella di Via Soldani 23, che sarebbe quella di Coverciano. Poi abbiamo 11° raduno tecnico-atletico sempre di Coverciano, la data che va dal 10 al 12 febbraio 2005, e in questo caso abbiamo che la sim in questione agganciava solo un giorno la cella di Coverciano, ossia il 10 febbraio 2005. E qui abbiamo finito. Altro elemento che noi ricavavamo su questa utenza, e che le altre volte non era emerso, è che questa utenza, come già detto, la prima volta che fa traffico sul territorio nazionale, o meglio i gestori nazionali ci forniscono il dato è il 26 novembre 2004. Poi fa un traffico costante sulle altre utenze fino al 10 febbraio 2005. Dopo tale data non fa più traffico costante, ma arriva a fare del traffico per alcuni mesi ma, però, molto sporadico. In particolare fa traffico solo con altre 2 utenze nazionali, e in particolare: una è un telefono, un cellulare TIM, glielo leggo 335XXX41 che è risultato essere intestato alla Signora XXXXXX Alessandra, moglie del Bergamo, e l'altro è l'utenza fissa di Bergamo, ossia la 0586XXX46, che è intestata alla Immobiliare "La Castellaccia" con indirizzo Viale XXXX in Collesalveti, che è l'indirizzo dell'abitazione di Bergamo. E, quindi, questo altro dato che convergeva che quell'utenza poteva essere nelle mani di Bergamo. Inoltre, poi, abbiamo che, come già detto, abbiamo l'ultimo elemento che abbiamo analizzato di quest'utenza è stato nel mettere i dati provenienti dall'analisi dei tabulati con i dati provenienti dall'attività tecnica sulle utenze monitorate. E, in particolare, noi abbiamo, partiamo proprio dalla famosa telefonata notturna del 9 febbraio, la n.123 intercettata sull'utenza di Bergamo, dell'1.04. Ecco perché prima facevo riferimento alla telefonata, Presidente, perché ad inizio telefonata loro facevano riferimento ad una chiamata pregressa. Effettivamente noi sulle utenze monitorate di questa chiamata loro, a cosa fanno riferimento, non abbiamo traccia. Mentre se andiamo a vedere sui tabulati delle 2 utenze in questione, ossia 0041XXX741, che già abbiamo detto era in uso a Moggi, e la 0041XXX284, che poteva essere in uso a Bergamo, abbiamo che con queste 2 utenze, che queste 2 utenze poco prima, esattamente alle 00.45 quindi, avevano avuto una conversazione della durata di circa 16 minuti. Poi si era interrotta questa comunicazione e dai dati abbiamo rilevato che c'erano una serie di tentativi, dalla durata potevano essere tentativi, e poi arriviamo alla famosa telefonata del 9 febbraio sull'utenza fissa di Bergamo. Inoltre, i due soggetti nella telefonata, la famosa telefonata 123, fanno riferimento di risentirsi l'indomani mattina. Sulle utenze monitorate non abbiamo avuto traccia, mentre sulle 2 utenze che già ho nominato, alle ore 10.00, abbiamo che si mettono in contatto tra di loro per circa 6 minuti. E, quindi, questo è un altro elemento.

PM: D'accordo.

Di Laroni: Finito con questa utenza, siamo passati all'analisi della terza utenza ed esattamente la 0041XXX213. Anche per questa utenza era stato sempre lo stesso sistema, era stato richiesto il traffico giugno 2004-giugno 2006. Anche per questa utenza, il primo dato che ci viene fornito dai gestori è, ossia la prima volta che ha agganciato una cella sul territorio italiano, è il 26 novembre 2004. E l'ultima data che ha fatto traffico, quindi agganciato celle sul territorio nazionale, è stata proprio del 10 Febbraio 2005. Abbiamo sempre seguito lo stesso metodo di lavoro. Innanzitutto l'ubicazione delle celle agganciate

con maggior frequenza, e sono state quelle di Torino e di Rivoli. A Torino, il signor Pairetto esercitava la propria attività lavorativa, essendo socio della "Happy System s.r.l.", mentre a Rivoli risultava dimorare, abitare, avere la residenza. Ovviamente, anche in questo caso noi monitoravamo alcune utenze, delle utenze nazionali per Pairetto. Abbiamo visto che, nello stesso arco di tempo, le celle che agganciavano le utenze da noi monitorate corrispondevano a queste agganciate dall'utenza internazionale. Altro dato, come per il Bergamo, essendo anche Pairetto designatore, è stato quello di analizzare l'ubicazione delle celle legate ad un determinato evento, quale appunto può essere il raduno arbitrale di Coverciano a cui Bergamo, come Pairetto, partecipava come designatore. Anche in questo caso abbiamo constatato che qualora il Pairetto partecipava come designatore, generalmente i raduni duravano 3 giorni, in uno dei 3 giorni, o tutti e 3, o uno, due giorni, la sim in questione agganciava una cella di Coverciano, di Firenze-Coverciano, la solita cella sita in Via Soldani 23. E le dico le date dei raduni, che si trovano sempre nella stessa informativa a pagina 22. E sono esattamente : 6°ra duno tecnico, 6°raduno, 25-27 novembre 2004, per ben 2 giorni in 2 occasioni abbiamo che la sim in questione aggancia la cella di Via Soldani 23, e sono esattamente il 26/11/2004 e il 27/11/2004. Poi abbiamo il 7°raduno, il 7° raduno degli arbitri che questa volta però non si è svolto a Coverciano ma si svolse a Milano e precisamente le date del raduno sono, vanno dal 9 all'11 dicembre 2004. E in questo caso noi abbiamo che in quella data, e precisamente il 9 dicembre 2004 e il 10 dicembre 2004, la sim in questione ha agganciato ben 2 celle di Milano ed esattamente poste, ubicate in Via Bernina e Viale Isonzo 10. Poi abbiamo l'8°raduno, questa volta sono ritornati a Coverciano, le date del raduno sono 16-18 dicembre 2004 e abbiamo che in data 17 dicembre 2004 l'utenza in questione agganciava la cella di Firenze – Via Soldani 23 che serve proprio Coverciano. Poi abbiamo il 9°raduno, 3-5 gennaio 2005, e in questo caso abbiamo che le celle in questione, di Firenze, vengono agganciate nelle date 3 gennaio e 4 gennaio. E, infine, gli ultimi dati fornitici sono relativi al 10°raduno che si svolse tra il 20 e il 22 gennaio 2005 e in questo caso noi abbiamo che l'ubicazione delle celle che servivano la sim in questione in quel momento erano il 21 e il 22 gennaio 2005. Ovviamente queste 3 utenze, come già premesso, parlavano tra di loro, principalmente parlavano tra di loro. Quindi abbiamo interpolato i dati provenienti, facendo una somma di tutti i dati di queste 3 utenze con i dati promananti dall'attività tecnica in corso. E, a questo punto, noi abbiamo visto che, ed ecco perché ritorno all'inizio, quando loro fanno riferimento al telefono "l'hai acceso, non l'hai acceso, squilla, non risponde", noi, effettivamente, sulle 3 utenze che abbiamo esaminate e che potrebbero, e che sono di Bergamo, Moggi e Pairetto, effettivamente noi troviamo che il dato su queste utenze svizzere, ed in particolare, dovrei fare riferimento a delle intercettazioni, posso? Ovviamente chiedo perché queste sono date ed orari, la pagina è la 23. Allora, il 3 gennaio 2005, il giorno che precede i sorteggi per la 17°giornata del campionato di Serie A, sull'utenze monitorate in particolare noi abbiamo che il 3 gennaio, alle 09.43, sull'utenza monitorata ed in uso a Paolo Bergamo, ed esattamente l'utenza monitorata era la 335XXX64, e il progressivo è 14649, in cui Moggi chiama Bergamo utilizzando l'utenza che monitoravamo, e il quale Bergamo risponde "ma io t'ho risposto, tu non m'hai risposto, squilla, ma no io ho chiamato 5 minuti fa" dice "ma io t'ho risposto, tu non hai risposto, ieri sera avevo fatto la stessa cosa, all'una suonava e non rispondevi". Effettivamente noi andiamo a vedere questa telefonata è delle 09.49 sulle 2 utenze che noi abbiamo detto essere, con un buono grado di probabilità, utenze internazionali in uso a Moggi e a Bergamo, ossia la 0041XXX741 e la 0041XXX284, esattamente alle 09.42, quindi 5 minuti prima, risulta un contatto di brevissima durata come effettivamente loro dicono che non si rispondeva. Alle successive ore 09.53, che loro dicono "guarda accendilo che adesso ti chiamo", effettivamente risulta un contatto della durata di circa 2 minuti. E infine, lo stesso giorno, alle 09.55, risulta un ultimo contatto della durata di ben 11 minuti. Altro dato, sempre promanante dall'attività tecnica delle utenze monitorate con i dati, l'analisi dei dati dei tabulati lo ricaviamo il 10 gennaio 2005, allorché, esattamente io parlo, questo dato è relativo alle ore 15.13, l'utenza intercettata era la 335XXX344 in uso a Luciano Moggi, il progressivo della telefonata è la 21756 in cui Luciano Moggi viene chiamato dalla segretaria della Juventus Alessia XXXXXX, in cui gli dice che erano, che vuole comunicargli l'esito dei sorteggi, l'esito

delle designazioni arbitrali per la Coppa Italia. Da precisare che all'epoca il sorteggio per i campionati avveniva, che la designazione degli arbitri per il campionato avveniva con sorteggio, mentre per la Coppa Italia la designazione era diretta, era a scelta diretta del designatore. Alla risposta che la segretaria, la XXXXXX, vuole comunicargli a Moggi gli arbitri, Moggi risponde, sostanzialmente scherzando, che già li sapeva in qualche modo e gli dice anche i nomi. A questo punto andiamo a vedere, sempre sulle 2 famose utenze internazionali, anzi questa volta viene coinvolta anche la terza utenza, ossia quella che è verosimilmente in uso a Pairetto, ossia la 0041XXX213 in cui tra queste 3 utenze precedentemente a questa telefonata, che noi abbiamo intercettato, c'erano state delle comunicazioni. Ed in particolare alle 11.02 dei contatti, alle ore 12.11, e alle successive ore 13.28.

Nota: si sente chiedere, in sottofondo: Che giorno Maresciallo?

Di Laroni: No, no, no, questa è del 10 gennaio 2005.

PM: Quali sono, scusi, i contatti, Lei ha detto gli orari, cioè.

Di Laroni: Sì, i contatti sono...

PM: Allora, alle 11.02, così almeno...

Di Laroni: Sì, alle 11.02, allora avviene un contatto tra la 0041XXX741. Questa utenza contatta 0041XXX284, rispettivamente Moggi – Pairetto, verosimilmente. Alle ore 12.11....

PM: Forse Bergam ... 284... Forse, Bergamo?

Di Laroni: Moggi e Bergamo.

PM: No, aveva detto Pairetto...

Avv. Prioreschi, in sottofondo: Ma tanto sono tutte ipotesi... una scheda che chiama un'altra scheda...

Presidente Casoria: Vabbè, questi provano i contatti, vabbè.

Di Laroni: Sono dei dati che noi abbiamo rilevato dall'analisi, non è che... abbiamo cercato di interpolare i dati.

PM: Vabbè, andiamo avanti.

Di Laroni: L'altra invece delle successive ore, sempre lo stesso giorno 12.11, alle successive ore 13.28 ci sono questa volta due contatti, uno alle 12.11 e l'altro alle 13.28 tra le schede 0041XXX213, Pairetto, e 0041XXX741, Moggi. Altro dato che noi ricaviamo sempre dall'attività tecnica è relativo all'11 gennaio 2005, allorchè intercettiamo sull'utenze monitorate, ed esattamente sulla 335XXX50 in uso a Luciano Moggi, la telefonata è dell'11 gennaio 2005, ore 23.37, progressivo 11721. In particolare, Moggi chiama Bergamo e gli dice "ma che hai fatto tutto, vabbè ti chiamo dopo e ti do i numeri". Dall'analisi del traffico delle presumibili schede svizzere in uso a Moggi e a Bergamo, noi troviamo che alle ore, nella notte fra il 10 e l'11 gennaio 2005, una prima alle 00.45, troviamo una telefonata, troviamo un contatto di 13 minuti, esattamente le utenze interessate sono la 0041XXX741 e la 0041XXX284. Sempre nel corso dell'11 gennaio abbiamo dei contatti, sempre di sera alle ore 23.15, 11 gennaio, un contatto di 23 minuti tra la 0041XXX741 e la 0041XXX284. Quindi poi arriviamo al 12 di gennaio, come avevano concordato nella telefonata "domani ti chiamo", la telefonata dell'11 gennaio, effettivamente, abbiamo un primo contatto alle ore 23.30, di breve durata, e poi un secondo contatto della durata di oltre 5 minuti tra le utenze 0041XXX741 e la 0041XXX284, Moggi – Pairetto, ehm.. Moggi – Bergamo. Ancora il 6 febbraio 2005, intercettiamo una telefonata sulle utenze monitorate, ed esattamente il 6 febbraio alle ore 15.07, la telefonata è sull'utenza 335XXX50, in uso a Luciano Moggi, il progressivo è il 17298 e, sostanzialmente, Moggi chiama a Pairetto e gli dice una frase "ma ti vergogni pure a rispondere, perché ieri sera non mi rispondevi", Berga.. Pairetto risponde "sai che non lo avevo acceso", e così via. A questo punto noi abbiamo, andiamo a vedere la sera prima, perché se effettivamente c'era stato un contatto. Effettivamente il 5 febbraio, tra le ore 18 e le ore 24, l'utenza 0041XXX741 tenta, vi sono vari contatti con l'utenza 0041XXX213. Dico tentativi, perché i contatti sono tutti di brevissima durata, insomma di pochi secondi. Il 6 febbraio, invece, quando loro dicono "vabbè ci risentiamo al termine delle partite", perché era giornata di incontri di calcio, effettivamente al termine delle partite, che finivano alle ore 17.30, intorno proprio alle 17.30, ci sono 2 contatti, il primo della durata di 2 minuti e il secondo della durata di 17 minuti, sulle utenze svizzere 0041XXX213 e la

0041XXX741, rispettivamente, verosimilmente, Pairetto e Moggi. Ulteriori conferme a tutti questi dati sovramenzionati li ricaviamo sempre il 6 febbraio, allorchè parlano sulle utenze monitorate, in particolare Moggi e Girando, in cui fanno riferimento che il Pairetto li dovrà raggiungere l'8 febbraio per una riunione. Effettivamente, se noi andiamo poco prima della riunione che si tenne, prima ci sono dei contatti, il 7 febbraio che l'utenza 41.. , i contatti sono tra le utenze 0041XXX213 e la 0041XXX741, Moggi – Pairetto, e poi l'8 febbraio, ripeto, in una conversazione intercettata tra Moggi e Girando fanno riferimento che il Pairetto la sera li dovrebbe raggiungere. Effettivamente, dall'analisi del traffico in quel giorno, noi abbiamo un contatto di, precisamente alle ore 8.45, un contatto di 15 minuti tra le utenze 0041XXX741 e 0041XXX213. E poi arriviamo, vabbè, al 9 febbraio, che già l'ho premesso. Loro fanno riferimento alla telefonata, una telefonata già in corso, effettivamente noi il 9 febbraio alle 00.45 troviamo il contatto tra la 0041XXX741 e la 0041XXX284, rispettivamente Moggi e Bergamo. Poi nella telefonata fanno riferimento che l'indomani mattina si sarebbero sentiti, effettivamente alle 10 abbiamo tra le suddette utenze viene rilevato un contatto. In più di questo contatto mattutino ne troviamo traccia anche in una conversazione intercettata che Bergamo fa con la Signora Fazi, in cui dice, ovviamente, di aver sentito poco prima, di aver parlato con Moggi.

PM: Qual è il progressivo e l'ora di questa seconda telefonata, mi scusi?

Di Laroni: Questo tra Bergamo e...

PM: ...Fazi. Questa...

Di Laroni: Sì, questo viene intercettato sull'utenza 335XXX283 in uso a Maria Grazia Fazi, la telefonata è delle 10.28 e il progressivo è il numero 523. E, quindi, abbiamo esaurito queste prime 3 utenze. A questo punto, che erano le utenze che facevano parte di quel famoso elenco delle 9 di De Cillis, che noi però, già in qualche modo, avevamo individuato. A questo punto abbiamo esaminato le altre utenze che ci aveva dato De ... le restanti 6 che il De Cillis aveva fornito nel suo elenco. In particolare, partiamo dalla 0041XXX914. In questo caso i gestori, per l'utenza in questione, ci hanno fornito dati che vanno dal 15 ottobre 2004 al 7 giugno 2005. Però bisogna dire questo, che dal 15/10/2004 fino al 25 febbraio 2005 sono costanti, c'è un traffico costante. Successivamente a tale data, e fino al 7/6/2005, ove non vi è più nessun dato, vi è soltanto dei contatti e, tra parentesi, di brevissima durata, quindi fanno ritenere che fossero tentativi e, tra parentesi, tutti in entrata. A questo punto abbiamo fatto sempre lo stesso discorso, per cercare di associare questa utenza ad un soggetto nel novero dei soggetti che noi stavamo attenzionando. In particolare abbiamo sempre considerato le celle, l'ubicazione delle celle agganciate in chiamata, e abbiamo visto che anche in questo caso, le celle agganciate in chiamata erano principalmente nella città di Torino e Ri... Torino e Napoli. Torino è la città di residenza, all'epoca, dell'attività lavorativa di Moggi Luciano. Napoli era la città dove lo stesso usava trascorrere dei giorni. Inoltre, le medesime celle erano anche le stesse che venivano agganciate dai telefoni che noi intercettavamo, nello stesso periodo, ovviamente. Poi abbiamo considerato sempre l'ubicazione delle celle interpolate con un determinato evento in cui noi avevamo la certezza che Luciano Moggi avesse partecipato, ovviamente certezza che derivava dall'attività investigativa nel suo complesso. E in questo caso, sono gli incontri di calcio. Ed esattamente noi abbiamo che il 28/10/2004 la Juventus gioca a Torino, e le celle agganciate sono quelle effettivamente di Torino. Il 31/10/2004 la Juventus gioca a Torino e le celle sono effettivamente quelle di Torino, agganciate quel giorno. La Juventus, il 6 novembre del 2004, gioca a Reggio Calabria, e l'utenza aggancia delle celle di Reggio Calabria. Poi abbiamo, quest'utenza è stata molto fortunata, i dati erano abbastanza consistenti, nel senso che il 10 novembre 2004 la Juventus gioca a Torino e la sim aggancia celle di Torino. Il 14/11/2004 la Juventus gioca a Lecce e le celle agganciate si trovano nel comune, lo stesso giorno, di Monopoli, esattamente Monopoli-Squinzano (Lecce) che è una cittadina molto vicino a Lecce nei pressi, quindi, comunque stava nei pressi di Lecce. Poi il 28 novembre 2004 la Juventus gioca a Milano, e la troviamo a Milano, come ubicazione delle celle. Il 5/12/2004 la Juventus gioca a Torino, e aggancia celle di Torino. Il 12/12/2004 la Juventus gioca a Bologna, e la troviamo a Bologna. Il 6 gennaio 2005 la Juventus gioca a Parma e aggancia, l'ubicazione delle celle è Parma. Il 16 gennaio 2005 la Juventus gioca a Cagliari, e troviamo che

l'ubicazione delle celle sono ubicate nella città di Cagliari. Il 30 gennaio 2005 la Juventus gioca a Bergamo, e troviamo che aggancia quel giorno, la sim aggancia celle ubicate nella città di Bergamo. Il 5 febbraio 2005 la Juventus gioca a Palermo, e in quel giorno l'utenza in questione aggancia celle ubicate a Palermo. E, infine, il 13 febbraio 2005 la Juventus gioca a Torino e, quel giorno, le celle sono ubicate nella città di Torino, agganciate. Inoltre, su questa utenza potevamo riscontrare un altro dato, che è quello che era stata chiamata da alcune utenze nazionali. Ovviamente abbiamo chiesto l'anagrafica al gestore, e le utenze nazionali erano esattamente la 081XXX32, e l'utenza era relativa ad un telefono pubblico, relativo ad un apparecchio attestato a Napoli in Via Ruffo di Calabria, Ruffo di Calabria. Poi abbiamo un'altra utenza che è la, fissa anche questa, 080XXX19, e in questo caso il telefono, anche in questo caso era un telefono pubblico, e l'apparecchio era attestato a Bari Corso Vittorio Emanuele II, n° XX. E, infine, abbiamo avuto un'utenza cellulare, esattamente la 333XXX234, che era intestata a tale XXXXXX Ferdinando, della provincia di Asti. Quindi andiamo avanti con un'altra utenza che abbiamo, abbiamo finito con questa utenza.

Andiamo avanti con un'altra utenza che abbiamo analizzato, che è esattamente la 0041XXX985. Per l'utenza in questione i gestori hanno fornito traffico che va, che copre l'arco temporale che va dal 15 ottobre 2004 al 14 aprile 2005. Anche in questo caso abbiamo seguito sempre la nota, o il noto metodo di lavoro, l'analisi e tutto il resto. Allora, le celle che agganciava con maggior frequenza erano tutte ubicate nella città di Bari. Il novero delle persone che avevano la residenza a Bari e svolgevano l'attività lavorativa a Bari, fra il novero delle persone che noi avevamo attenzionato, c'era l'arbitro Paparesta Gianluca. In quanto lui è residente a Bari, ha attività lavorativa a Bari, in quanto è commercialista... quindi, visto che questa cella... che questa utenza, presumibilmente poteva essere il Paparesta. L'altro dato poi l'abbiamo considerato in coincidenza con i raduni tecnici a cui il Paparesta in qualità di arbitro partecipava. E abbiamo visto che, qualora il Paparesta si trovava a Coverciano per partecipare al raduno, la sim, l'ubicazione della cella della sim in questione, era proprio, agganciava la cella di Via Soldani 23, la famosa cella più o meno che dovrebbe servire il Centro tecnico federale di Coverciano. Ed esattamente...

PM: Questi forse possiamo...andare un attimo avanti, credo, per quanto riguarda questo dato.

Di Laroni: Sì, no, io l'unica cosa... volevo sottolineare, oltre quando era a Coverciano, per esempio noi abbiamo un dato certo che è il 25 e il 27 novembre 2004, il Paparesta è assente dal raduno, perché è all'estero per un impegno internazionale ed, effettivamente, Papa... quel giorno in quella data dal 25 al 27 novembre 2004 non aggancia alcuna cella di Coverciano. Poi abbiamo considerato le partite che il Paparesta, quindi, arbitrava, nelle città in cui arbitrava, e quando Paparesta, per esempio, arbitrava a Siena, a Brescia, a Lecce e così via, effettivamente, la sim in questione agganciava la città in questione. Inoltre, la particolarità di questa utenza internazionale è che presentava una grande quantità di chiamate ad utenze nazionali. Ma proprio tantissime. A questo punto noi abbiamo sviluppato tutti i vari intestatari, quelli possibili intestatari, e abbiamo visto che alcuni, per esempio, erano intestati a tale XXXXXX Vito, che è risultato essere il cognato di Paparesta. Poi, per esempio, telefonava ad un'utenza fissa attestata a Bari, Corso XXXXXX, intestata proprio a Paparesta Gianluca, effettivamente corrispondeva con la residenza del Paparesta. Ha chiamato una serie di cellulari, tra cui uno intestato a Paparesta Domenico. E comunque tutti, quasi quelli, tutti i cellulari chiamati erano di persone che gravitavano nella zona di Bari, oppure in Puglia, o erano nati, o erano residenti, ma veramente una gran quantità. Poi abbiamo proceduto con l'analisi dei dati promananti dai tabulati con quelli promananti dall'attività tecnica. Premetto che il Paparesta non era mai stato intercettato da noi, però noi avevamo dei ritorni della voce su Paparesta, sui soggetti che intercettavamo, quali i designatori, o lo stesso Luciano Moggi. E in particolare, il 7 novembre 2004, era il giorno successivo ad una partita, precisamente Reggina-Juventus, partita persa dalla Juventus e arbitrata da Paparesta, che si era conclusa tra numerosissime polemiche. In particolare, mentre Moggi alle ore 12.06, e qua faccio riferimento ad una intercettazione, parla con la sua utenza cellulare 335XXX344, progressivo 150, mentre sta parlando con la Signora Garufi interrompe per un attimo la telefonata, ovviamente rimanendo aperto l'apparecchio che

aveva, che stava parlando con la Signora Garufi, e parla con un altro apparecchio. Ovviamente noi sentiamo solamente la voce di Moggi, perché l'altro apparecchio non lo monitoravamo, non sentivamo l'altra voce con chi parlava, una telefonata abbastanza animata. E, quindi, noi andiamo a vedere che in corrispondenza di data, orario e durata, noi vediamo sui tabulati delle utenze svizzere che, effettivamente, alle ore 12.11, quindi in corrispondenza di orario con la telefonata che Moggi aveva sospeso un attimino la telefonata rimanendo l'apparecchio aperto, abbiamo un contatto tra l'utenza 0041XXX985, che abbiamo detto in uso verosimilmente a Paparesta, e l'utenza 0041XXX194, che prima abbiamo detto verosimilmente in uso a Moggi. Tra le altre cose, tra la telefonata che noi sentiamo in modalità ambientale e il dato che noi ricaviamo dall'analisi dei tabulati, la durata è la stessa: circa 50 secondi. E questa è la prima. Poi ritorniamo un attimino al contenuto della famosa telefonata da cui poi abbiamo individuato queste ... , quella famosa n.123, progressivo 123 del 9 febbraio 2005, delle 1.04, allorquando Bergamo e Moggi parlano con le famose due utenze, a loro ricondotte, svizzere, e fanno riferimento ai sorteggi arbitrali. Ed in particolare, nel nominare...

Avv. Pioreschi in sottofondo: Bergamo chiamava dall'utenza...

Di Laroni: E' la famosa telefonata del 9 febbraio dell' 1.04...

Avv. Mungliello: Ma non utenze svizzere!

Presidente Casoria: No, no, va bene.

Di Laroni: E' tra l'utenza fissa di Bergamo e l'utenza svizzera di Moggi.

Presidente Casoria: Le utenze svizzere, a quel che abbiamo capito, non sono intercettate.

Avv. Mungliello: E, appunto, perciò...

Di Laroni: ...ho parlato di utenza fissa.

Avv. Mungliello: ...lui ha detto... ha parlato di conversazioni di utenze svizzere...

Presidente Casoria: No, no, abbiamo capito.

Avv. Mungliello: Scusi, Presidente.

Di Laroni: Forse non mi, non ho... fra l'utenza fissa...

Presidente Casoria: No, perché Lei ha detto fra le due utenze...

Di Laroni: Ah, ho sbagliato.

Avv. Mungliello: Eh, sì, perché lui parlava di utenze svizzere...

Di Laroni: L'utenza di casa. Di Bergamo. E praticamente loro fanno...

(Diversi avvocati chiedono di dare atto della propria presenza)

Presidente Casoria: Può continuare, il testimone.

Di Laroni: Allora noi abbiamo che questa telefonata, facendo riferimento alla formazione delle griglie, Bergamo non vuole inserire Paparesta in una griglia, perché Paparesta era ancora impegnato all'estero per una gara internazionale e lui sapeva che rientrava sabato. Quindi, essendo un primo anticipo il sabato, non poteva essere... a quel punto, Moggi dice "No, guarda che io l'ho sentito sabato scorso, che lui rientra prima, quindi, lo puoi inserire". Effettivamente la telefonata, quella intercettata, è del 9 febbraio, e il sabato prima era il 5 febbraio, e noi, effettivamente, alle ore 9.40 rileviamo un contatto di 3 minuti sull'utenza, sulle utenze svizzere 0041XXX185 e l'utenza sempre svizzera 0041XXX194, rispettivamente in uso, verosimilmente, una a Moggi e l'altra a Paparesta.

Nota: qualcuno in sottofondo chiede "Quale Paparesta?"

Di Laroni: Gianluca, Gianluca. E abbiamo finito con questa utenza. Successiva utenza che abbiamo analizzata è stata la 0041XXX958. Il traffico che ci ha fornito, che ci hanno fornito i gestori per l'utenza in questione vanno, coprono l'arco temporale dal 26 Ottobre 2004 al 24 Marzo 2005. In questo caso abbiamo fatto sempre lo stesso discorso, l'ubicazione della cella agganciata con maggior frequenza, e abbiamo rilevato che la cella agganciata con maggior frequenza era nel, si trovava nella cittadina di Capannori, in provincia di Lucca. Sempre nel novero delle persone che noi avevamo attenzionati, e l'unico che aveva residenza a Capannori in quel momento, e che esercitava anche l'attività operativa, era l'arbitro Pieri Tiziano.

Nota: in sottofondo qualcuno chiede: L'arbitro?

Di Laroni: Pieri Tiziano. A questo punto come abbiamo fatto, essendo un arbitro, abbiamo proceduto con lo stesso modo anche, che abbiamo fatto prima per il Paparesta Gianluca

ossia abbiamo considerato le celle, l'ubicazione delle celle agganciate in un determinato momento a cui partecipante ad un determinato evento, a cui il medesimo partecipava. Ed in particolare i raduni arbitrati. E in questo caso, in tre casi in cui Pieri ha partecipato ai raduni arbitrati, due rispettivamente a Coverciano e uno a Milano, effettivamente l'utenza, la sim in questione che noi associamo con buon grado di probabilità a Pieri, la troviamo effettivamente due volte a Coverciano e una volta a Milano. Devo riepilogare anche i raduni o vado avanti, Presidente?

Nota: qualcuno chiede "Per quanto riguarda le date degli incontri?"

Di Laroni: No, i raduni. Allora, i raduni sono: dal 4 al 6 novembre 2004, Coverciano, e l'utenza, l'ubicazione delle celle dell'utenza in questione agganciano la cella sempre di Firenze – Coverciano, Via Soldani 23 nei giorni del 4, del 5, del 6, insomma per tutta la durata del raduno. Poi abbiamo il raduno che va dal 25 al 27 novembre 2004, sempre di Coverciano, e abbiamo in questo caso che l'ubicazione della cella solo una volta, in una giornata aggancia la cella di Via Soldani 23, ossia il 23 novembre 2004. Infine abbiamo il 7° raduno arbitrale che si svolge a Milano che va dal 9 all'11 dicembre 2004, e abbiamo che nei giorni 9, 10 e 11 dicembre 2004 la sim in questione aggancia celle ubicate nella città di Milano. Poi abbiamo considerato, altro elemento, le gare a cui il Pieri aveva diretto o in qualità di arbitro o in qualità di quarto uomo. E quindi abbiamo che il 31/10/2004, lui dirige Juventus-Chievo, quindi a Torino, e aggancia sia una cella di Torino e sia una cella di Recco. E un attimino, sulla cella di Recco mi soffermo, perché questa cella l'aggancia alle ore 20.14. Quindi abbiamo che la partita inizia alle 15.00, più o meno è finita alle 17.30, e la cella di Lecco agganciata si trova proprio sull'autostrada Torino-Savona, a scendere verso giù, verso Lucca. Quindi, la cella agganciata alle 20.14, quindi, verosimilmente, era proprio Pieri che in quel momento percorreva l'autostrada, si trovava proprio a ridosso dell'autostrada. Poi abbiamo che lui il 7 novembre 2004 arbitra a Firenze e lo troviamo, la cella agganciata si trova a Campi Bisensi, o a Sesto Fiorentino, che sono celle che servono proprio Firenze, lo stadio di Firenze. Poi abbiamo il 10 novembre 2004, lui arbitra a Siena, e si trova a Siena. Il 14 novembre 2004 lui arbitra a Cagliari, e l'ubicazione della cella è Cagliari. Il 29 novembre 2004 arbitra una partita, il posticipo di Serie B a Perugia, e l'ubicazione della cella è Perugia. Il 4 dicembre 2004 arbitra a Parma, e l'ubicazione della cella è Parma. Il 12 dicembre 2004 arbitra a Bologna, e l'ubicazione della cella è Bologna. E il 30 gennaio 2005 arbitra a Roma, e l'ubicazione della cella è Roma. Questa cella, ovviamente... questa utenza aveva avuto solo ed esclusivamente contatti con utenze dello stesso genere, non abbiamo avuto contatti con utenze nazionali. Poi sempre il solito discorso dell'interpolazione tra i dati promananti dall'attività tecnica, quindi dall'analisi dei tabulati, e in particolare noi li rileviamo il 3 dicembre alle ore 11.53, ed esattamente viene intercettata sull'utenza 335XXX44 in uso a Luciano Moggi, progressivo 8771 in cui la segretaria Alessia XXXXXX chiama a Moggi per comunicargli gli arbitri, ma anche in questo caso Moggi dimostra già di saperli, in qualche modo. Effettivamente noi, se andiamo a vedere il giorno precedente ai sorteggi, che va dall'1 dicembre e il 3 dicembre 2004, ci sono una serie di contatti tra Moggi e Pieri, e tra Pieri ed un'altra utenza svizzera, che poi, verosimilmente, dimostreremo, perché nel novero delle utenze che abbiamo analizzato essere in uso all'arbitro Cassarà: la 0041XXX196, che proprio, quindi, la analizziamo in questo momento. Per l'utenza in questione i dati forniti dai gestori vanno nell'arco temporale, sono tra il 17 novembre 2004 e il 15 maggio 2005. In questo caso, sempre lo stesso discorso, l'ubicazione della cella agganciata con maggior frequenza è risultata essere quella di Palermo. Tra il novero delle persone che in quel momento potevano essere a Palermo c'era proprio il Cassarà, che risultava residente proprio a Palermo, e svolge la sua attività di assicuratore a Palermo. Poi abbiamo analizzato i dati, l'ubicazione delle celle in corrispondenza di un determinato luogo in cui noi avevamo la certezza in cui il Cassarà si poteva trovare, quale sempre i raduni arbitrati, e abbiamo che, esattamente, il Cassarà partecipa al raduno arbitrale che va dal 3 al 5 gennaio 2005, sempre a Firenze Coverciano, e troviamo che il 4 gennaio 2005, quindi, mentre è in corso il raduno l'utenza in questione aggancia una cella di Coverciano. Infine altro dato, l'ultimo dato, ed è quello degli incontri a cui il Cassarà partecipava in qualità di arbitro, o quarto uomo. E noi troviamo che il Cassarà il 6 febbraio 2005 arbitra a Chievo, e... a Verona Chievo Verona –

Messina, e troviamo che l'ubicazione della cella la troviamo a Verona. Poi noi abbiamo che il 26 marzo 2005, lui riarbitra a Verona e troviamo che lo stesso giorno aggancia la cella di Villafranca di Verona. Consideriamo che Villafranca di Verona è vicina all'aeroporto, oltre che proprio vicino allo stadio di Verona. Su questa utenza non abbiamo altri dati, tipo, per esempio, con gestori nazionali. Quindi, procedendo sempre nell'analisi, siamo sempre alle prime 9 utenze e, quindi, siamo passati all'analisi dell'utenza 0041XXX758. Per questa utenza i gestori hanno fornito dati che vanno dal 12 novembre 2004 al 28 febbraio 2005. Però per questa utenza bisogna dire che, in questo arco di tempo, non era costante il traffico, era a tratti, era... non era costante. Seguendo sempre lo stesso sistema, l'ubicazione della cella agganciata con maggior frequenza, ed è risultata nel comune di, nel comune di Siderno, Reggio Calabria, Siderno. L'arbitro che in quel periodo, il numero di soggetti che in quel periodo potevano, che arbitravano in quella zona, era l'arbitro Dattilo, Dattilo Antonio, in quanto lui risulta residente, all'epoca risultava residente, a Gioiosa Ionica, Siderno e, comunque, lui c'aveva anche un apparecchio fisso interessato ad un indirizzo di Siderno, quindi era la sua residenza. Poi abbiamo che viene analizzato sempre l'ubicazione della cella, riferita ad un determinato evento in cui il Dattilo si trovava, in questo caso i raduni arbitrali. Ed abbiamo che il raduno arbitrale, che questa volta svoltosi a Milano, e lo troviamo a Milano. Poi abbiamo il raduno arbitrale svoltosi a Coverciano che va dal 16 al 18 dicembre 2004, e lui il 18 dicembre 2004 aggancia la sim in questione una cella di Coverciano. Poi abbiamo il raduno arbitrale, il 9° raduno arbitrale che si svolge tra il 3 il 5 gennaio 2005, in questo caso però non abbiamo proprio una cella a cui lui partecipa, non abbiamo proprio una cella di Firenze Via Soldani, ma abbiamo una cella diversa, sempre di Firenze, che è Firenze Mercato Generale, però, comunque, nella città di Firenze. Poi, vabbè, quella di Milano l'ho detto dal 9 all'11 si trova a Milano. E poi infine il dato, c'è un raduno...

Nota: qualcuno in sottofondo chiede: 9 – 11?

Di Laroni: 9 – 11 dicembre 2004, partecipa al raduno a Milano, viene seguito e lui l'11 dicembre 2004, l'ubicazione della cella che aggancia la sim in questione è Milano. E poi, infine, abbiamo che il 17 gennaio 2005, viene fatto un raduno a Milano a cui l'arbitro Dattilo risulta assente, effettivamente quel giorno non agganciava alcuna cella di Milano, e precisamente si trovava, anzi, quel giorno si trovava a Piacenza, perché arbitrava il posticipo. No credo era l'anticipo di Serie B, effettivamente noi lo troviamo a Piacenza quel giorno, non era a Milano, il Dattilo.

Presidente Casoria: Cioè una cella di Piacenza?

Di Laroni: Sì, perché lui quel giorno arbitrava il posticipo di Serie B, Piacenza-Verona a Piacenza, con inizio alle ore 20.45, mentre il raduno era a Milano. A Milano non c'era, e lui lo troviamo effettivamente a Piacenza. Infatti, poi abbiamo considerato gli incontri di calcio che il Dattilo aveva arbitrato nelle città e, quindi, abbiamo che il 21/11/2004, il 21 novembre 2004, lo troviamo come arbitro a Cagliari, una partita di Coppa Italia e aggancia una cella di Elmas che serve l'aeroporto di Cagliari. Poi abbiamo che lui fa il quarto ufficiale il 28/11/2004 a Messina, e aggancia una cella di Messina. Il 6 gennaio 2005 lo troviamo a Empoli, e lui aggancia una cella però di Firenze, però, il 6 gennaio bisogna dire che era in concomitanza col raduno, quindi, quando gli arbitri aggan.... Generalmente, ci hanno spiegato, quando arbitravano in quella zona si appoggiavano per dormire anche a Coverciano, Firenze, insomma, proprio per non andare a dormire nella cittadina, visto e considerato Empoli era anche una partita di Serie B. Poi abbiamo il 17 gennaio 2005, quella di Piacenza, effettivamente lo troviamo a Piacenza. Il 29 gennaio 2005, Parma e aggancia delle celle di Parma, cioè l'ubicazione delle celle sono a Parma. E infine il 6 febbraio 2005, si trova a Roma e aggancia, effettivamente, delle celle di Roma. Inoltre, l'utenza in questione ha anche traffico verso utenze di gestore nazionale. E, precisamente, abbiamo traffico verso l'utenza 339XXX32, che è risultata intestata allo stesso Dattilo Antonio residente a Siderno. Poi abbiamo, ha contatti con l'utenza nazionale 336XXX65 che è risultata intestata a tale XXXXX Francesco, che all'epoca, credo, essere un osservatore arbitrale, sempre facente parte del mondo dell'A.I.A. Poi abbiamo l'utenza 333XXX24 intestata a tale XXXXX Antonio di Milano. Poi abbiamo una 0., una utenza fissa, 0336XXX81 intestata a tale XXXXX Maria Antonietta. E poi abbiamo una utenza fissa, 0964XXX65 intestata a XXXXXX Cinzia abitante a Siderno,

coniuge del Dattilo. Inoltre, ripeto, abbiamo interpolato anche i dati tra, promananti dall'attività tecnica, premetto che Dattilo non è stato mai intercettato, però ne parlavano sia i designatori sia altri. In particolare io mi riferisco ad una telefonata intercettata sull'utenza monitorata del 7 febbraio 2005, la telefonata intercettata sull'utenza 335XXX44 in uso a Luciano Moggi, il progressivo è il 31553, in cui Luciano Moggi chiama Aldo Biscardi, conduttore di una trasmissione sportiva, e prima parla con questi, poi parla con Baldas. Insomma, gli dice che stavano facendo vedere, discutendo su degli episodi relativi a delle partite, tipo i soliti discorsi, in questi episodi viene inserito il Dattilo. Moggi, sostanzialmente, dice che il Dattilo non deve essere inserito, non deve essere, gli episodi, probabilmente che il Dattilo aveva sbagliato nel corso della partita prima arbitrata la domenica, non dovevano essere fatti vedere, o quanto meno non doveva essere attaccato il Dattilo. Effettivamente noi troviamo che il giorno precedente, quando si era disputata la partita, abbiamo dei contatti tra l'utenza 0041XXX194, in uso verosimilmente a Moggi, e l'utenza 0041XXX758, in uso a Dattilo. Inoltre, il giorno seguente alla trasmissione in cui avviene questa telefonata c'è, ossia alle ore 11.43, abbiamo un nuovo contatto tra, alle ore 11.44, di circa 48 secondi tra l'utenza 0041XXX194, verosimilmente in uso a Moggi, e l'utenza 0041XXX758, in uso, però questa volta all'arbitro, al Dattilo. Quindi nel novero delle 9 utenze, arriviamo all'ultima delle nove, che è la 0041XXX187. Per questa utenza i gestori c'hanno fornito traffico che va dal 25/10/2004 al 2 marzo 2005. Abbiamo proceduto sempre con lo stesso sistema, l'ubicazione delle celle agganciate con maggior frequenza, e abbiamo visto che le celle agganciate con maggior frequenza si trovavano a Gallarate, Varese. Il novero dei soggetti attenzionati da noi che potevano trovarsi a Varese, c'era soltanto l'arbitro dell'epoca Racalbuto Salvatore. A questo punto abbiamo analizzato l'ubicazione delle celle in relazione ad un determinato evento a cui il Racalbuto partecipava, quali i raduni arbitrali. E lo troviamo che il raduno arbitrale che si è svolto dal 4 al 6 novembre 2004 a Coverciano, e nella circostanza l'ubicazione delle celle della sim in questione, ossia del 4 novembre, lo troviamo in tutt'e tre i giorni la troviamo l'ubicazione a Firenze Coverciano, ossia il 4, il 5, il 6 novembre. Poi abbiamo che viene effettuato un raduno che va dal 25 al 27 novembre 2004, a questo raduno Racalbuto non partecipa perché è impegnato in una gara internazionale. Effettivamente quel giorno, in quei giorni, a Coverciano non c'è la sim, cioè non aggancia nessuna cella di Coverciano. Poi abbiamo che il raduno arbitrale del, compreso tra il 9 e l'11 dicembre 2004 a Milano, effettivamente in data 9 Dicembre 2004 l'utenza in questione aggancia una cella di Milano. Poi abbiamo il raduno che, nel periodo compreso tra il 16 e il 18 dicembre 2004 di Coverciano, e abbiamo che il 17 dicembre 2004 aggancia una cella di Coverciano. Poi abbiamo un nuovo raduno, e precisamente quello che va dal 3 al 5 gennaio 2005, di Coverciano, in cui il Racalbuto è assente e, infatti, a Coverciano quel giorno, in quei giorni non abbiamo che l'utenza, la sim in questione non aggancia nessuna cella di Coverciano. Poi abbiamo il raduno arbitrale che va dal 20 al 22 gennaio 2005 e l'utenza in questione aggancia nei giorni 20 e 21 gennaio 2005 una cella di Coverciano, di Firenze Coverciano. Poi abbiamo il raduno arbitrale che va dal 10 al 12 febbraio 2005, sempre a Coverciano, e abbiamo che nei giorni 11 e 12 febbraio 2005 l'utenza in questione aggancia una cella ubicata a Firenze, la stessa cella di Firenze Coverciano. Poi noi abbiamo esaminato in base alle partite, quindi, in quel momento ove il Racalbuto si trovasse e, quindi, messo in correlazione con l'ubicazione delle celle, e abbiamo che il 26 ottobre 2004 Racalbuto si trovava a Piacenza. Noi quel giorno, però, non abbiamo nessuna cella di Piacenza, l'incontro preciso che si svolgeva con inizio alle ore 20.30, però noi alle 23.25 lo troviamo a Somaglia, e possiamo ritenere, con buon grado di probabilità, che Somaglia si trova proprio nel tragitto che si fa da Piacenza per andare a Varese, a Gallarate. Quindi, visto che l'orario è alle 23.25, la partita iniziava alle 20.30, alle 22.30 e poteva essere che in quel momento si trovava proprio in quella zona.

Nota: qualcuno in sottofondo dice qualcosa sugli orari.

Presidente Casoria: Finiva alle 22.30.

Di Laroni: Finiva alle 22.30, quindi la cella agganciata alle 23.25... Poi abbiamo che il 31/10 arbitrava a Messina, però in questo caso noi a Messina non lo troviamo il giorno della partita, ma lo troviamo il giorno precedente ed esattamente il 30 ottobre 2004. Il 7 novembre 2004

arbitrava a Verona, e lo troviamo a Verona. Il 10 novembre 2004 arbitrava a Brescia e lo troviamo a Gussagon che è una cittadina attigua a Brescia. Il 25 novembre 2004 noi troviamo che lui va ad arbitrare in Portogallon a Benfica, in Portogallo e abbiamo che...

Nota: l'avvocato Trofino, in sottofondo, fa notare che il Benfica gioca a Lisbona.

Di Laroni: Eh? A Lisbona, ho detto Benfica, pardon, il Benfica. Eh, Lisbona c'ha più squadre, no? E noi lo troviamo, ovviamente prima della partita, lo troviamo, aggancia una cella di Somma Lombarda, prima, e poi di Fiumicino, dopo, nel senso sicuramente, Somma Lombarda è l'aeroporto Malpensa e Fiumicino è l'aeroporto, ovviamente, di Roma, quindi il volo internazionale per raggiungere Lisbona. Poi abbiamo il 27 novembre 2004, arbitra a Siena come anticipo, e lo troviamo a Siena. Il 5/12/2004 arbitra a Reggio Calabria e lo troviamo a Reggio Calabria. Il 16 gennaio 2005 arbitra a Cagliari, e lo troviamo a Cagliari Sarroch, che è vicino all'aeroporto di Cagliari. Il 30 gennaio 2005 arbitra a Pescara, e lo troviamo a Pescara. Il 2 febbraio 2005 arbitra a Milano, e lo troviamo a Milano. Il 13 febbraio 2005 arbitra a Reggio Calabria, e lo troviamo a Reggio Calabria. Nella circostanza vorrei precisare che da un accertamento alla banca dati degli alloggiati, la banca dati delle Forze di Polizia degli alloggiati, lui quel giorno, quando ha arbitrato a Reggio Calabria, alloggiava al Grand Hotel Excelsior di Reggio Calabria, che ha proprio una cella sul tetto e aggancia proprio quella là, sita esattamente in Via Vittorio Veneto di Reggio Calabria. E, infine, abbiamo che il 20 febbraio 2005 arbitra a Siena, però noi non lo troviamo a Siena, ma lo troviamo successivamente dopo, alcune ore dopo la partita, a Zola Predosa e a Crespellano, che si trovano lungo l'autostrada che da Siena, Bologna e sale fino a Varese, insomma, nella zona, in Lombardia. Per quanto riguarda questa utenza qua, presentava numerosissimi, anche questa utenza presenta contatti con utenze nazionali, utenze che noi ovviamente abbiamo sviluppato. E abbiamo visto che chiama, è sempre lui il chiamante in questo caso, col telefono eee..., chiama il 17 febbraio 2005, chiama l'utenza 347XXX73 che risulta intestata ai Fratelli Ingargiola di Mazara del Vallo e, in particolare, in uso a Ingargiola Pietro, che all'epoca non so se faceva l'osservatore arbitrale, quindi faceva parte del mondo dell'A.I.A. Poi abbiamo che lui chiama il 18 febbraio 2005 la 338XXX23, che è risultata intestata a XXXXX Cristina. Ah, da considerarsi che Racalbutto, pur essendo residente, è residente a Gallarate, ma di fatto è di origine siciliana. Poi abbiamo che chiama il 18 febbraio 2005, chiama l'utenza fissa 071XXX81, che è risultata intestata a Tombolini Daniele di Filottrano, che all'epoca era arbitro della C.A.N. di A e B. Poi abbiamo, sempre il 18 febbraio, chiama la 349XXX67, un'utenza intestata a XX XXXXX Maria, che è la coniuge dell'arbitro Tombolini che aveva provato anche a chiamare su un'altra utenza. Poi abbiamo la 337XXX93, che chiama il 22 febbraio 2005 ed è intestata a tale XXXXXXXX Pietro. Da precisare che XXXXXXXX Pietro era, è un assicuratore da parte dell'INA, e all'epoca l'A.I.A. aveva dei rapporti proprio con tale XXXXXXXX per problemi assicurativi. Poi chiama il 338XXX32 risultata intestata a Farina Marco, assistente arbitrale. Poi l'1 Marzo 2005 chiama il 347XXX27 intestata a tale XXXXXX Davide di Gallarate. Poi, sempre la stessa utenza, chiama nuovamente, però questa volta è il 2 febbraio, un'utenza che aveva chiamato in precedenza, che è esattamente la 349XXX67 risultata intestata a XX XXXXXX Maria, moglie dell'arbitro Tombolini Daniele. E infine chiama il 2 marzo 2005 l'utenza 338XXX42, risultata intestata ad XXXXXX Carmelo di Messina. Altri elementi che abbiamo valutato, relativamente a questa utenza, è l'interpolazione dei dati provenienti dall'analisi dei tabulati con quelli promananti dall'attività investigativa nel suo complesso. Preciso anche per il Racalbutto che non era mai stato intercettato, comunque era tra i soggetti attenzionati, ma mai intercettati. E, quindi, i dati promananti dall'attività tecnica, in particolare mi riferisco al 3 dicembre 2004, giorno dei sorteggi per la 14° giornata di andata del campionato di Serie A. Luciano Moggi in particolare, sull'utenza intercettata 335XXX44 in uso a Luciano Moggi, progressivo 8790, fa una telefonata con la Signora Silvana Garufi, l'inizio della telefonata è delle ore 12.46, anche in questo caso come era successo in precedenza, mentre sta parlando interrompe la telefonata, dopo alcuni minuti, lasciando la comunicazione aperta e risponde ad un altro cellulare. Ovviamente anche in questo caso noi sentiamo solo la voce del Moggi che parla con un ignoto. Se noi, effettivamente, andiamo ad analizzare i tabulati svizzeri, successivamente, dall'analisi dei...

PM: E che dice?

Di Laroni: Ah, sostanzialmente lui dice "Oh, la peggiore che ti poteva capitare, però tu fa una partita regolare, no, senza regalare niente a nessuno, con tranquillità, perché qua a me mi serve, mi serve, ok Dondarini", ovviamente spezzettata perché noi sentivamo solo la voce di Moggi, dall'altro lato non si sentiva, "Eh, ma a me quello che mi serve è Fiorentina-Bologna, in modo particolare, apposta, il minimo è, quello che mi serve in particolare, e poi mi serve il Milan di avanzare eh, eh, nelle ammonizioni per fare, per fare le diffide insomma. Vabbè tanto comunque ne parliamo stasera, ok sentiamoci stasera verso le 21.30 così 21-21.30. Ok". Effettivamente in coincidenza di giorno, orario e durata, noi abbiamo che sulle utenze internazionali 0041XXX194, che abbiamo detto in uso a Moggi, e la 0041XXX917, presumibilmente in uso all'arbitro Racalbutto, effettivamente in coincidenza di data, orario, abbiamo un contatto. Poi se andiamo a vedere un attimino facendo l'analisi, visto che nella telefonata si parla di sorteggi ... posso? Effettivamente quel giorno Racalbutto, per quei sorteggi, era inserito in prima griglia, effettivamente a lui era toccata Reggina-Brescia, che veniva considerata una partita alquanto delicata, in quanto le due squadre in lotta per la Serie B, mentre altre partite potevano essere... effettivamente lui dice "A me mi serve Fiorentina-Bologna", oppure "a me mi serve..". Lui nomina, mi sembra, Dondarini, parla di Dondarini. Effettivamente quella giornata di campionato Dondarini ha arbitrato Juventus-Lazio, mentre Fiorentina-Bologna l'ha arbitrata...

Nota: si sente il PM dire sottovoce "Ovviamente..."

Di Laroni: ...De Santis, un altro arbitro. Poi abbiamo che, sempre il 3 dicembre 2004, abbiamo anche altri contatti fra queste due utenze internazionali, contatti che abbiamo di rimbalzo anche sulle utenze monitorate. In particolare mi riferisco ad una telefonata, sempre del 3 dicembre, delle ore 11.53 monitorata sull'utenza 335XXX44, progressivo 8771, in cui la segretaria Alessia XXXXXX lo chiama per comunicare l'esito del sorteggio arbitrale. Moggi appare già di conoscerlo e noi, precedente a questa telefonata, noi abbiamo che, la notte del 3 dicembre, abbiamo dei contatti tra Moggi e Racalbutto, e alle ore 12.50 abbiamo un ulteriore contatto, sempre tra le due utenze svizzere in uso a Moggi, verosimilmente, e l'altra a Racalbutto. Poi abbiamo altra telefonata che ci troviamo sui telefoni monitorati, il 5 gennaio 2005, in cui Luciano Moggi, alle ore 9.47, esattamente mi riferisco alla telefonata intercettata sull'utenza 335XXX50, progressivo 10966, in cui Moggi è al telefono con un suo collaboratore, tale Marco Giroto. Mentre sta parlando riceve una telefonata da un altro apparecchio, ovviamente lascia l'apparecchio aperto, e nel parlare lui fa riferimento, fa una serie di riferimenti che possono essere proprio dei riferimenti relativi ad un arbitro, ed in particolare "Pronto, mi sa che domenica hanno paura a farti uscire", dice Moggi, quello che noi ascoltiamo, "Perché gli hanno detto avevi la febbre alta, ora rassicurati, poi vedo un pochino io, se non ti senti bene è meglio per quest'altra a Cagliari, eh, stà a senti, è meglio evitare domenica e la prossima". Effettivamente, noi andiamo a vedere che, in coincidenza di data ed orario di questa comunicazione in modalità ambientale, noi abbiamo che alle ore 9.50 abbiamo un contatto di oltre 5 minuti tra l'utenza 0041XXX187, presumibilmente Racalbutto, e 0041XXX194, Moggi. Quindi corrispondente e, sicuramente, poteva essere Racalbutto. Ulteriore elemento che ci portano a ritenere, che ci porta a ritenere che si trattasse del Racalbutto sono anche i sorteggi. Infatti, nella telefonata, lui dice "Vabbè questa domenica non uscire, a me mi serve Cagliari". Effettivamente, se noi andiamo a vedere i sorteggi di quel periodo, ossia del 4, 7 e 14 gennaio, noi troviamo che il 4 e il 7 il Racalbutto non arbitra, mentre arbitrerà, lui nomina Cagliari, effettivamente il Racalbutto il 14 gennaio arbitrerà Cagliari-Juventus, come nella telefonata.

Nota: si sente, in sottofondo, qualcuno che dice che è il 16 il giorno che arbitrerà la partita.

Di Laroni: Sì, il 14 è il sorteggio, e il 16 lui arbitrerà effettivamente a Cagliari, col sorteggio del 14. Pardon, chiedo scusa. Poi abbiamo una serie di contatti anche quando il Racalbutto arbitra altre squadre, tipo, per esempio, altre squadre, di squadre che non potevano riguardare la Juventus, di cui il Moggi era il dirigente. Ad esempio il 31/10, all'apparenza, eh, Racalbutto arbitra Messina-Reggina. Noi, in concomitanza di questo incontro, abbiamo una serie di contatti con le utenze svizzere. Messina-Reggina, sicuramente, non poteva interessare la Juventus, visto la sproporzione di classifica, però c'è da dire che la giornata

successiva la Reggina giocava proprio con la Juventus, quindi. Infatti Racalbuto ammonisce dei giocatori della Reggina nella partita che arbitra lui. Idem lo troviamo al 19 dicembre, Racalbuto arbitra Roma-Parma, la giornata successiva il Parma gioca proprio con la Juventus e anche in quella circostanza, in Roma-Parma, Racalbuto fa una serie di ammoniti. Infine abbiamo il 20 febbraio 2005, in cui Racalbuto arbitra Siena-Fiorentina, e la giornata successiva il Siena gioca con la Juventus e, nella circostanza, nella partita arbitrata da Racalbuto, Racalbuto commina una serie di ammonizioni ai giocatori del Siena. E in quel periodo noi abbiamo che tra il 31/10 e il 6/11, quindi in concomitanza di quelle partite, la settimana in cui si svolgeva quelle partite, abbiamo una serie di contatti tra le due utenze svizzere che abbiamo detto essere, verosimilmente, in uso una di Racalbuto e l'altra di Moggi. E quindi abbiamo esaurito le prime 9 utenze.

PM: Giocatori, lei ha detto, ammoniti, a cui carico esisteva già una diffida?

Di Laroni: Sì, esisteva una diffida, che poi la successiva partita non l'avrebbero potuta disputare perchè squalificati.

PM: Presidente, vogliamo far fare una pausa, adesso, al teste, prima di proseguire? Perché è da parecchio che sta parlando, magari...

Presidente Casoria: ...è stanco...

Di Laroni: No, no, io ho da parlare di altre 12 utenze...

PM: ...gli facciamo bere un bicchier d'acqua.

Presidente Casoria: Pubblico Ministero, lui dice che non è stanco...

Di Laroni: No, un bicchier d'acqua, sì.

Presidente Casoria: Allora, sospendiamo.

Presidente Casoria: Allora, possiamo riprendere.

PM Narducci: Prego, Maresciallo.

Di Laroni: Allora, quindi abbiamo analizzato le prime 9 utenze. Queste 9 utenze, come già abbiamo detto, a loro volta avevano prodotto altre 12 utenze, un secondo gruppo di 12 utenze, un secondo gruppo di ulteriori 12 utenze, sempre analizzate con l'informativa del 28 marzo 2007 consegnata alla procura il 3 aprile 2007. Per queste utenze, come per il resto, abbiamo chiesto il flusso di traffico ai gestori nazionali, questa volta però dal periodo che va dal giugno 2004 al giugno 2007, l'abbiamo allargato, l'altro terminava al giugno 2006 questo lo abbiamo allargato di 6 mesi (??? n.d.r.). E quindi procediamo. La prima utenza che analizziamo è la 0041XXX334. Relativamente a questa utenza i gestori hanno fornito traffico per un periodo compreso tra l'11 febbraio 2005 e il 29 marzo 2005. Sempre per associare... però una cosa c'è da dire su questa utenza, che il periodo fino all'11 marzo 2005, il traffico era continuo, successivamente a tale data abbiamo del traffico sporadico, o meglio lo abbiamo soltanto in 4 date e tutte in entrata, soltanto brevi contatti. Anche questa abbiamo adottato sempre lo stesso sistema, quindi l'ubicazione della cella agganciata con maggior frequenza. Anche in questo caso, l'ubicazione della cella agganciata con maggior frequenza era quella di Torino e Napoli. Quindi nel novero di soggetti attenzionati, Torino e Napoli, come già ho spiegato, poteva essere Moggi Luciano. A questo punto, quindi, partendo da questo dato abbiamo valutata l'ubicazione delle celle in relazione ad un determinato evento alla determinata presenza del Moggi in un determinato posto, e abbiamo che il 19 febbraio 2005 la Juventus gioca a Messina, effettivamente l'utenza si trova a Messina. L'utenza, per quanto riguarda questo tipo di utenza, non ha nessun contatto con utenza nazionale ma soltanto contatti con utenze dello stesso genere, sempre del medesimo gestore Sunrise, sia quello delle 9 che già, il primo gruppo delle 9 che questo secondo gruppo delle 12. Ulteriormente poi abbiamo, come ho già premesso, un ulteriore gruppo di altre 10 utenze. Quindi poi l'analisi è proceduta sull'utenza 0041XXX164, il periodo richiesto dei tabulati va dal mese di giugno 2004 a gennaio 2007, i dati che ci sono stati forniti dai gestori vanno dal 29 febbraio... dal 29 settembre, chiedo scusa, 2004 al 2 dicembre 2004. Anche in questo caso si è proceduto analogamente alle precedenti, ed in particolare le celle, l'ubicazione delle celle agganciate con maggior frequenza erano Torino e Napoli. Quindi si è ritenuto potesse essere sempre Moggi per i motivi su esposti. Inoltre le celle agganciate da questa utenza erano le stesse delle utenze monitorate e in uso proprio a Luciano Moggi. Poi è stata

presa nuovamente in considerazione l'ubicazione delle celle in relazione ad un determinato evento quale, nel caso in esame, è le partite di calcio. E precisamente, il 3/10/2004, consideriamo che questa utenza ha fatto un traffico molto breve insomma, da fine settembre a inizio dicembre, quindi parliamo ottobre e novembre, sostanzialmente 2 mesi, la troviamo soltanto il 3 ottobre 2004 la Juventus gioca ad Udine e l'ubicazione della cella la troviamo proprio ad Udine. Ovviamente questa utenza non ha avuto contatti sul territorio, con utenze nazionali. Proseguendo nell'esame, passiamo all'utenza 0041XXX138. I dati sempre, i dati chiesti ai gestori vanno, coprono l'arco temporale dal mese di giugno 2004 al mese di gennaio 2007. Per l'utenza in questione i dati fornitici sono, vanno dal 19 ottobre 2004 al 27 marzo 2005. Però possiamo dire che il traffico effettivo, insomma, arriva fino al 1° marzo 200... che dopo quindi noi abbiamo detto dal 21/10/2004 al 25 aprile 2005, però il traffico effettivo, cioè con una certa consistenza dura fino al 1° marzo 2004. Successivamente a tale data, anzi abbiamo soltanto un contatto in entrata proveniente da una utenza svizzera dello stesso genere che era la 0041XXX197 che abbiamo detto in precedenza che faceva parte di quelle 9 e che verosimilmente poteva essere in uso a Cassarà.

Presidente Casoria: Ma marzo 2005, Lei ha detto marzo 2004...

Di Laroni: No, io ho detto l'arco comprende dal 21 ottobre 2004 al 25 aprile 2005.

Presidente Casoria: Prima ha detto marzo 200...

Di Laroni: No, era la precedente, la 138 era.

Presidente Casoria: marzo 2005 ?

Di Laroni: Allora, scusi eh! Allora, ricapitolando era il 19 ottobre 2004 al 27 marzo 2005.

Presidente Casoria: Uhm, aveva detto 2004.

Di Laroni: Ehm, ho detto...

Presidente Casoria: Vabbè, andiamo avanti.

Di Laroni: Anche questa è stata, la solita analisi, l'ubicazione agganciata con maggior frequenza e le celle agganciate con maggior frequenza le troviamo sempre a Torino oppure a Napoli. Quindi anche questa, inoltre le celle agganciate nel medesimo arco temporale erano le stesse che agganciavano i telefoni all'epoca monitorati ed in uso a Luciano Moggi. Quindi anche questa è da ritenersi verosimilmente in uso proprio a Luciano Moggi. L'altro elemento valutato la presenza, ossia l'ubicazione delle celle in relazione alla presenza del soggetto in determinati posti che ovviamente noi sapevamo essere certi perché proveniva dal compendio di tutta l'attività investigativa, e anche perché quel giorno, se si trovava in quel determinato posto anche le altre 2 utenze monitorate, le altre utenze monitorate, quelle che intercettavamo erano nello stesso posto. Ed in particolare, abbiamo rilevato che... vado, leggo... il 5/12/2004 la Juventus gioca a Torino e troviamo che l'utenza aggancia celle ubicate nella città di Torino. Il 30 gennaio 2005 la Juventus gioca a Bergamo e troviamo che effettivamente celle ubicate nella città di Bergamo. Il 2 febbraio 2005 la Juventus gioca a Torino e troviamo celle ubicate nella città di Torino. Relativamente a questa utenza abbiamo che ha contatti soltanto con utenze dello stesso genere sia delle precedenti 9, che delle 12 che successivamente anche delle altre 10. Quindi poi andiamo all'utenza, l'altra utenza che abbiamo esaminato è la 0041XXX155. Anche per questa utenza è stato richiesto ai gestori il traffico compreso tra il mese di giugno 2004 e il mese di gennaio 2007. Relativamente a questa utenza noi abbiamo che i gestori ci hanno fornito traffico che va dal 21/10/2004, quindi 21 ottobre 2004 al 25 novembre 2005, però c'è da sottolineare che l'arco temporale in cui il traffico è stato costante va dall'inizio, ossia dal 21 ottobre 2004 fino al 29 maggio 2005. Successivamente a tale data, anche se dura fino al 25 novembre 2005 ci sono soltanto dei contatti sporadici. A questo punto abbiamo utilizzato sempre lo stesso sistema, ossia le celle, l'ubicazione delle celle agganciate con maggior frequenza e abbiamo visto che le celle agganciate con maggior frequenza si trovavano nella città di Arezzo, in vari posti. In particolare, tra i soggetti che annoveravano in quel periodo essere ad Arezzo c'era l'arbitro Bertini Paolo. Da sottolineare che il primo contatto, ho detto prima il primo contatto che fa questa utenza è il 29 ottobre 2004, e il 29 ottobre 2004 coincide con il primo giorno del 4° raduno arbitrale di Coverciano a cui Bertini aveva partecipato. Procedendo, quindi abbiamo proceduto essendo, ritenendo che fosse un arbitro abbiamo proceduto sempre solito sistema, ubicazione delle celle in relazione ad un determinato evento. E il primo che

abbiamo preso in considerazione sono stati i raduni di Coverciano. Da precisare che il Bertini non era mai stato intercettato con le utenze nazionali. E noi troviamo che l'utenza, un primo raduno arbitrale che va dal 21 al 23 ottobre 2004, e come ho già detto prima, ho premesso, che il 21 ottobre è il primo contatto, è il primo dato che i gestori ci forniscono. E in particolare noi abbiamo che, i raduni a Coverciano ovviamente la troviamo a Firenze-Coverciano nelle date del 21 ottobre 2004 e del 23 ottobre 2004. Poi c'è un altro raduno, arco temporale 25-27 novembre 2004, sempre a Coverciano, e noi effettivamente il 25 e il 26 novembre 2004 la sim in questione aggancia celle ubicate sempre a Firenze-Coverciano. Poi abbiamo un altro raduno, che va dal 3 al 5 gennaio 2005, e in questo caso troviamo che la cella aggancia soltanto una volta, e solo in un caso la cella agganciata è quella di Firenze, ed è il 4 gennaio 2005. Poi troviamo un nuovo raduno che copre l'arco che va dal 20 al 22 gennaio 2005, e nelle date del 20 e del 21 gennaio 2005 abbiamo che l'ubicazione della cella è proprio quella di Firenze. Poi abbiamo un raduno che va dal 24 al 26 febbraio 2005 ove Bertini è assente come si rileva dagli atti dell'epoca dell'A.I.A., effettivamente non aggancia alcuna cella di Firenze. Infine abbiamo l'ultimo, dai dati disponibili, l'ultimo raduno che possiamo ricostruire che va dal 31 marzo 2005 al 2 aprile 2005, ed in particolare il 1° aprile 2005 effettivamente la sim in questione aggancia celle della città di Firenze, della città nei pressi di Coverciano. Poi abbiamo considerato le celle in relazione alle partite, ad un determinato, all'altro determinato evento a cui il Bertini poteva essere, poteva partecipare, ed in particolare quale arbitro delle partite di calcio. Abbiamo ricavato che il 2 febbraio 2005 dirige Messina-Milan ed infatti aggancia la cella, delle celle ubicate nel comune di Messina. Il 20 marzo 2005 il Bertini, la troviamo a Milano, effettivamente il Bertini quel giorno dirigeva Inter-Fiorentina, quindi stava a Milano. Inoltre, poi abbiamo una serie di date in cui il Bertini arbitrava all'estero, quindi gare internazionali tipo Austria, Germania, Estonia, etc. e in quelle date, in corrispondenza di quelle date in cui il Bertini noi abbiamo la certezza che sta all'estero, non agganciava alcuna cella sul territorio nazionale. In quei giorni non ci vengono forniti dati dai gestori. Poi l'utenza in questione presenta anche delle, dei contatti con utenze nazionali. In particolare, abbiamo 3 utenze che abbiamo provveduto a sviluppare, e abbiamo che sono una, la prima era 335XXX907 che è proprio intestata a Bertini Paolo. Poi abbiamo un'altra utenza che è la 329XXX966 che è risultata intestata a XXXXXX Marco di Montepulciano, Siena, che risulta essere un libero professionista. E infine abbiamo la 328XXX961 intestata a tale XXXXXX Simona, abitante a Torino. Poi abbiamo che anche per il Bertini, come era già capitato per altri soggetti, abbiamo che in concomitanza di alcune gare che lui dirige di squadre che poi la domenica successiva dirigeranno la Juventus, abbiamo vari contatti con le utenze che adesso andrò ad illustrare in uso che noi abbiamo associato verosimilmente a Moggi. In particolare, lui il 13 febbraio 2005 dirige Siena-Messina e successivamente, la domenica successiva, ossia il 19 febbraio 2005, il Messina giocherà contro la Juventus, e nella partita arbitrata dal Bertini in Siena-Messina ci sono stati una serie di ammoniti già diffidati, quindi per la successiva partita non potevano essere utilizzati perché squalificati. Altro dato, e infatti quell'arco temporale e quindi la gara del 13 febbraio, noi abbiamo coperto un arco temporale che va dal 7 febbraio 2005 al 13 febbraio 2005 e noi abbiamo che l'utenza verosimilmente in uso a Bertini, ovvero 0041XXX155, ha diversi contatti con l'utenza 0041XXX194 che siamo riusciti verosimilmente ad associare a Moggi Luciano, e ha contatti anche con un'altra utenza che ancora non è stata analizzata e che poi successivamente analizzeremo che è la 0041XXX751 che è un'utenza che noi abbiamo associato verosimilmente a tale Fabiani, all'epoca dirigente sportivo. Poi abbiamo che lui dirige un'altra partita che è il 20 marzo 2005 Inter-Fiorentina, nella circostanza anche in questo caso ci sono vari ammoniti nella Fiorentina. Successivamente, la domenica successiva la Fiorentina gioca con la Juventus. Allora, prima del, nel periodo precedente alla gara che ha diretto il Bertini Inter-Fiorentina, ossia nel periodo che va dal 14 marzo 2005 al 20 marzo 2005, ci sono vari contatti fra l'utenza 0041XXX155 e l'utenza 0041XXX751 che abbiamo detto precedente e che dalla successiva analisi sarà associata verosimilmente a Fabiani. Ed è finita questa utenza. Quindi poi proseguendo sempre nell'analisi passiamo all'esame dell'utenza 0041XXX207. Sempre lo stesso discorso, i dati fornitici dai gestori coprono il periodo che va dal 30 ottobre 2004 al 15 febbraio 2005, sempre solito discorso, ossia associare l'ubicazione delle celle agganciate

con maggior frequenza e le celle agganciate con maggior frequenza relativamente a questa sim si trovano a Frosinone, Anagni in provincia di Frosinone e Ferentino sempre in provincia di Frosinone. In particolare, tra il novero dei soggetti attenzionati che avevamo anche intercettati che potevano frequentare quella zona perché residenti c'era l'arbitro Gabrieli Marco, Gabriele Marco. In particolare, noi Gabriele Marco lo avevamo anche, di Gabriele Marco avevamo intercettato anche l'utenza in suo uso, e nello stesso periodo le celle che agganciavano l'utenza monitorata che noi intercettavamo erano le stesse che agganciavano questa sim. Poi l'ubicazione delle celle è stata considerata in base ai determinati eventi che vengono svolti, e in particolare i raduni arbitrali, e noi troviamo che dal 4 al 6 novembre 2004 Gabriele partecipa al raduno arbitrale e effettivamente il 4 novembre 2004 la cella, la sim in questione aggancia una cella ubicata a Firenze-Coverciano. Poi non ha altri contatti eccetto i contatti con utenze dello stesso genere, e in particolare con utenze che poi verosimilmente erano in possesso di Luciano Moggi oppure dell'altro dirigente calcistico Mariano Fabiani. Quindi passiamo poi all'ultima, poi procedendo nelle utenze, l'utenza che andremo ad esaminare adesso è la 0041XXX751. Solito sistema, solita richiesta data ai gestori, ed in particolare il traffico, i dati che, il traffico dati che ci forniscono i gestori va dal 23 ottobre 2004 al 24 giugno 2005. Però devo precisare che dopo l'8 aprile 2005, noi abbiamo detto che il traffico termina, il traffico termina il 24/6, però dopo il 1°, l'8 aprile 2005 è sporadico insomma, brevissimi contatti tutti di breve durata. Le celle agganciate, l'ubicazione delle celle agganciate con maggior frequenza le troviamo nella città di Roma, in particolare di Roma e Messina, in particolare Roma in una zona particolare nei pressi di, è chiamata anche PrimaValle. Tra il novero dei soggetti che abitavano in particolare quella zona a Roma perché risulta residente c'era proprio il Fabiani Mariano, che risulta residente Roma, Via XXXXXX, mentre a Messina in quel periodo il Fabiani era il, era un dirigente del Messina e quindi era solito, ovviamente, trascorrere per lavoro periodi a Messina. Quindi a questo punto abbiamo analizzato l'ubicazione delle celle in relazione a determinati eventi e abbiamo visto che qualora il Messina giocava in una determinata città oppure stesso a Messina la sim in questione agganciava celle ubicate nella città dove si trovava il Messina e quindi si trovava di conseguenza il Fabiani, ed in particolare il 7 novembre 2004 il Messina è a Bologna e la cella, quindi il Fabiani è a Bologna quindi l'ubicazione della cella è nella città di Bologna. Il 10 novembre 2004 abbiamo Messina-Palermo e vengono agganciate celle della città di Messina. Il 14 novembre 2004 il Messina gioca ad Udine e nella circostanza non vengono proprio agganciate celle nella città di Udine ma vengono agganciate celle di un paese vicino che è Sancanziano d'Isonzo sempre in Udine (*in realtà dovrebbe intendere San Canzian D'Isonzo, in provincia di Gorizia, n.d.r.*), e poi Ronco dei Legionari dove nei pressi c'è l'aeroporto di Udine tra l'altro. Il 28 novembre 2004 il Messina gioca a Messina e quindi la cella è a Messina. Il 19 dicembre 2004 il Messina gioca a Messina e quindi troviamo che l'utenza aggancia celle di Messina, che sono ubicate a Messina. Il 23 gennaio 2005 idem Messina e quindi la troviamo a Messina. Il 30 gennaio 2005 proprio quella data anche se poi essendo di Roma agganciava anche in altre date la città di Roma però in quella data il 30 gennaio il Messina gioca a Roma e proprio quel giorno la troviamo a Roma. Il 2 febbraio 2005 il Messina gioca a Messina e la troviamo a Messina. Il 6 febbraio 2005 il Messina gioca a Verona contro il Chievo e la troviamo a Verona anche se c'è da precisare in questo caso che l'incontro era del pomeriggio che noi la troviamo a Verona la sera prima alle ore 21.00, quindi sicuramente...

Avv. Prioreshi (sottovoce): Sicuramente, sicuramente...

Di Laroni (tirando un sospiro): ...era al seguito della squadra, lo dimostriamo dalle complessive indagini ecco perché lo sappiamo non è che, un dato. E poi il 13 febbraio 2005 il Messina gioca a Siena e noi la cella la ubichiamo a Siena. Inoltre, l'utenza in questione ha contatti anche con utenze nazionali, ed in particolare ha contatti con tutte utenze fisse. E abbiamo contatti con un numero 081XXX112 che è intestato allo Studio Legale XXXXX Pia di Torre del Greco, in particolare lo Studio Legale XXXXX Pia all'epoca era studio associato insieme ad Ambrosino Marcello che è uno dei soggetti che poi troviamo successivamente che era un assistente di calcio. Poi abbiamo che, un altro numero che è 081XXX228 intestato ad un ufficio Telecom Italia di Via Nazionale di Torre del Greco. E poi abbiamo delle

telefonate in entrata in un sol giorno, e precisamente nella notte fra il 17 e il 18 gennaio 2005 che provengono dall'utenza 0422XXX217 che è risultata intestata a Villa, ad una struttura alberghiera di Quarto d'Altino, provincia di Venezia, Villa Odino. In questo caso bisogna dire che, sempre nel corso delle indagini, è allegata sempre un'informativa, gli estremi, la data, praticamente quella notte fra il 17 e il 18 gennaio a Villa Odino era alloggiato l'arbitro Paparesta Gianluca. Quindi emerge questo ulteriore dato. Poi oltre a questo ha una serie di contatti con varie utenze che noi abbiamo associato verosimilmente a Moggi, questa utenza, l'utenza in questione associata verosimilmente a Fabiani e quindi abbiamo utenze associate a Moggi, sempre straniere, all'arbitro Bertini, all'arbitro Paparesta, all'arbitro Racalbutto, all'arbitro Gabriele, all'arbitro Pieri, all'arbitro Cassarà, all'arbitro Dattilo e anche con un'utenza che poi successivamente associamo verosimilmente all'assistente Marcello Ambrosino oltre l'utenza fissa dello Studio Ambrosino. E quindi passiamo ad una nuova utenza che è la 0041XXX135. Questa utenza, il traffico fornito va dal 30 settembre 2004 al 14, dal 30 settembre 2004 al 14 dicembre 2004, però bisogna dire che fino al 26 novembre 2004 ha traffico costante, successivamente abbiamo meno traffico su questa scheda e tutto il resto. E poi sottolineerei anche, perché poi alla fine diventa importante questa data del 26 novembre 2004 una volta che abbiamo associato la scheda al soggetto. Infatti abbiamo che, sempre solita ubicazione delle celle, le troviamo a Torino e Rivoli e Nichelino, che nel novero dei soggetti con maggior frequenza erano dell'arbitro, era la città di residenza dell'arbitro Pairetto, eh sì, del designatore Pairetto. L'attività lavorativa di Torino dove svolgeva proprio Pairetto, e Rivoli dove abitava. Poi l'ubicazione delle celle, è stata considerata l'ubicazione delle celle agganciate in chiamata in relazione ad un determinato evento come potevano essere i raduni arbitrali. Ed in particolare, noi abbiamo che il designatore Pairetto quando partecipa al raduno arbitrale nell'arco di tempo compreso tra il 21 e il 23 ottobre 2004 abbiamo che l'ubicazione della cella della sim in questione in data 22/10/2004 è proprio Firenze-Coverciano. Poi abbiamo il raduno dal 4 al 6 novembre 2004 e la cella in questione nei 3 giorni di raduno la troviamo sempre, aggancia proprio nei 3 giorni di raduno, ossia 4 novembre, 5 novembre e 6 novembre 2004 aggancia celle di Firenze-Coverciano. Poi abbiamo il raduno che va dal 25 al 27 novembre 2004 e troviamo che in un sol caso, in 2 casi e precisamente il 25 novembre e il 26 novembre 2004 la sim in questione aggancia celle site proprio a Firenze-Coverciano. Inoltre abbiamo che in 2 occasioni i sorteggi arbitrali furono fatti a Roma, quindi sia dalle intercettazioni, ovviamente il Pairetto veniva intercettato, che dalle complessive analisi emergeva che il Pairetto si trovasse a Roma, e precisamente in data 8/11/2004 e 12/11/2004. E noi effettivamente in quelle date lo troviamo, quella utenza la troviamo proprio a Roma. Una volta associato, io prima ho detto che il 26 novembre 2004 è una data che ci fa rilevare un ulteriore elemento, ossia noi abbiamo, questa utenza inizia il traffico il 26 novembre 2004 e coincide con la prima utenza che noi avevamo associato verosimilmente a Pairetto, ossia la 0041XXX213 che il 26/11, in quella data questa utenza inizia a fare il traffico. Quindi una smette di fare traffico e l'altra inizia immediatamente, quindi c'è una sorta di continuità. Poi in riferimento poi ai sorteggi che ho fatto, ritornando ai sorteggi che furono fatti a Roma, noi abbiamo che il giorno 8/11/2004, quando Pairetto si trova a Roma, ha dei contatti, o meglio un solo contatto, l'utenza è questa qua, la 0041XXX135, ha un contatto della durata di oltre 11 minuti con l'utenza 0041XXX164 in uso a Moggi. Il giorno 12/11/2004 in cui il Pairetto si trovava a Bergamo, noi abbiamo che l'utenza in esame ha un contatto verso le 12.44 di oltre, le 12.44 di oltre 3 minuti con l'utenza 0041XXX164, sempre associata verosimilmente a Moggi. E inoltre nello stesso giorno alle 18.20 un contatto della durata di oltre 1 minuto, quasi 1 minuto e mezzo, l'utenza in esame ha contatti sempre con l'utenze 0041XXX164, sempre verosimilmente associata a Moggi. Quindi passiamo all'esame dell'utenza 0041XXX495. Sempre stesso sistema, ed in particolare i dati fornitici dai gestori coprono l'arco temporale che va dal 7 gennaio 2005 al 5 novembre 2005, però, come è capitato per le altre utenze, successivamente alla data del 28 marzo 2005 i contatti sono sporadici tanto che non possono, ci sono pochissimi contatti e sporadici. Per tentare di associare la cella, la sim in questione all'eventuale utilizzatore si è proceduto sempre con lo stesso metodo di lavoro, ubicazione delle celle agganciate con maggior frequenza e l'ubicazione delle celle agganciate con maggior frequenza li troviamo a

Roma e a Tivoli, sempre in provincia di Roma. Nel novero dei soggetti che in quel periodo si trovavano a Roma oppure a Tivoli c'era l'arbitro De Santis Massimo, che risultava abitare all'epoca in Via dei XXXXXX, 10 nella zona di Roma EUR, e infatti troviamo diverse celle nella zona di Roma EUR, e inoltre risulta essere originario di Tivoli, e quindi troviamo delle celle anche di Tivoli. Poi abbiamo considerato l'ubicazione delle celle in corrispondenza di un determinato evento, ah c'è da dire che le stesse celle agganciate dall'utenza, dalla sim in questione erano le stesse di quelle agganciate dalle utenze monitorate in uso a De Santis perché De Santis era uno degli arbitri intercettati all'epoca. Quindi, ritornando all'esame delle celle agganciate in un determinato, in relazione ad un determinato evento abbiamo i raduni arbitrali, e in particolare abbiamo che il raduno arbitrale che va dal 20 al 22 gennaio 2005 e noi troviamo che il 21 gennaio 2005 la sim in questione aggancia celle ubicate nella città di Firenze nei pressi di Coverciano. L'altro è il 24, l'altro raduno arbitrale va dal 24 al 26 febbraio 2005 e troviamo che in data 25 febbraio 2005 la sim in questione aggancia celle ubicate a Firenze, la solita cella di Via Soldani 23. Inoltre, poi sempre proseguendo e valutando l'ubicazione delle celle in relazione ad un determinato episodio abbiamo preso in considerazione le gare arbitrate dal De Santis, ed in particolare noi il 30 gennaio 2005 lui arbitra a Milano e noi troviamo che, lo troviamo sia all'aeroporto Forlanini di Milano prima della partita, e dopo la partita lo troviamo all'aeroporto Linate di Milano, quindi nella città di Milano. Il 5 febbraio 2005 arbitra a Palermo e noi lo troviamo in almeno 2 circostanze aggancia celle ubicate a Palermo. Infine il 20 febbraio 2005 riarbitra a Palermo e lo troviamo però sempre nella città di Palermo, delle celle ubicate nella città di Palermo. Ulteriori elementi che convergono poi sull'arbitro De Santis, ossia che possa essere l'utilizzatore dell'utenza sono alcune utenze nazionali che lui ha chiamato, che questa utenza ha chiamato, in particolare per data di nascita, lavoro possono essere ricondotte allo stesso De Santis. E in particolare noi abbiamo 0774XXX809 che risulta intestata a Berti Malrico residente a Tivoli, che dovrebbe essere un parente del De Santis. Poi abbiamo un 320XXX357 che è risultata essere residente, essere intestata a XXXXX Stefania nata a Tivoli e abitante a Tivoli. Poi abbiamo un'altra utenza cellulare che è 393XXX789 che è risultata intestata a XX XXXXXX Francesco, Francesca moglie del De Santis. Poi abbiamo una utenza fissa che è la seguente 06XXX362 attestata in Via dei XXXXX che era di Roma, che era proprio il domicilio, la residenza del De Santis ed intestata alla moglie del medesimo, XX XXXXXX Francesca. Poi abbiamo l'utenza 393XXX313 intestata a Martino Manfredi che all'epoca era il segretario dell'A.I.A. E poi abbiamo l'utenza 348XXX680 intestata a tale XXXXXX Domenicangelo residente in Roma in Via XXXXX, consideriamo che XXXXXX Domenicangelo era un soggetto che noi dalle intercettazioni sulle utenze di De Santis era in contatto col De Santis, inoltre lo stesso risulta avere uno studio avvocato di consulenza in Via XXXXX che è lo stesso indirizzo dove De Santis almeno in una circostanza e credo la prima abbia eletto addirittura domicilio nello stesso indirizzo. E quindi un altro elemento che ci porta a ritenere verosimilmente che sia di De Santis. Un altro dato significativo è l'inizio del traffico di questa utenza, che è rappresentato dal 7 gennaio 2005. Il 7 gennaio 2005 è il giorno successivo ad una partita che il De Santis ha arbitrato a Parma, ed esattamente abbiamo la partita Parma-Juventus. Nella circostanza, quindi la prima volta che fa traffico è il 7 gennaio, il 6 noi sappiamo che lui arbitra Parma-Juventus e quindi si trova a Parma. Dalle intercettazioni in particolare eseguite sull'utenza del De Santis, in particolare 392XXX372 che noi in quel periodo intercettavamo, abbiamo intercettato il 6 gennaio 2005 successivamente alla partita una conversazione tra De Santis e un soggetto in cui il De Santis parlando con questo soggetto dice che negli spogliatoi dopo la partita erano andati a trovarlo Moggi e Giraud, nello spogliatoio. Lui, sempre in un'altra conversazione che però questa volta intercettiamo sull'utenza in uso a Lanese che all'epoca era il presidente degli, il presidente dell'A.I.A., dell'Associazione Italiana Arbitri, in particolare il contatto viene intercettato il 7 gennaio 2005, viene intercettato sull'utenza 335XXX178 in cui Lanese parla con tale Boschi. Boschi si precisa che era un osservatore arbitrale ed era stato l'osservatore arbitrale proprio della partita Parma-Juventus arbitrata dal De Santis, e Boschi nel parlare con il Lanese gli dice, tra le altre cose, "sai chi ho trovato ieri nello spogliatoio insieme a De

Santis? Moggi". Quindi, un'altra conferma che. E poi il giorno dopo abbiamo, inizia proprio il traffico di questa utenza.

Avv. Prioreshi: E quindi ? Elaborazioni...

Presidente Casoria: Vabbè, avvocato, dopo, dopo.

Di Laroni: Poi l'altra utenza fatta, che abbiamo analizzata è la 0041XXX497. Solito sistema, per questa utenza ci ha fornito, i gestori hanno fornito dati che vanno dal 20 dicembre 2004 al 23 marzo 2006. Però questa utenza ha presentato sempre traffico spontaneo, ehm, sporadico, mai traffico effettivo. Comunque, dai dati che c'avevamo abbiamo visto che le celle agganciate con maggior frequenza erano quelle di Torre del Greco. Tra il novero dei personaggi che all'epoca abitavano, avevano l'attività a Torre del Greco era, c'era l'assistente Marcello Ambrosino. Quindi anche per il soggetto in questione abbiamo, poi per la sim in questione abbiamo considerato l'ubicazione della cella in relazione ad un determinato evento, come possono essere i raduni stessi degli assistenti, che sono molto di meno rispetto a quelli degli arbitri. Ed in particolare noi abbiamo che il 4 gennaio 2005 nel corso di un raduno degli assistenti tenutosi a Firenze la cella agganciata dalla sim in questione è proprio di Firenze-Coverciano. Inoltre poi abbiamo in relazione agli incontri arbitrati dall'Ambrosino il 28 febbraio 2005 c'è un posticipo di Serie B Albinoleffe-Empoli, quindi nella città di Bergamo, e noi nella stessa data lo troviamo nella città di Bergamo. Poi abbiamo avuto che con questa utenza, come ho detto, i dati fornitici vanno fino al 23/3/2006, quindi abbiamo oltre alla stagione 2004/2005 anche parzialmente la stagione 2005/2006. In particolare noi abbiamo che l'Ambrosino il 14 agosto 2005 è assistente in un torneo amichevole a Milano, in particolare la gara è Milan-Juventus. E noi abbiamo che questa utenza oltre in quei giorni a trovarla a Milano ha anche dei contatti con una nuova utenza di un nuovo gestore. Ed esattamente ha un contatto con l'utenza 386XXX382 che è risultata essere del gestore sloveno denominato Slovenia MobiTel Mobile. Il primo contatto in questi giorni, quindi del, noi abbiamo dei contatti, Ambrosino noi sappiamo per certo il 15 agosto a Milano, noi abbiamo che intorno alle ore 13.30 questa utenza slovena anzidetto chiama l'utenza 0041XXX497 presumibilmente in uso ad Ambrosino. Il dato che poi emerge che questa utenza svizzera anzidetto che appena subito dopo che c'è questo contatto l'utenza svizzera presumibilmente in uso ad Ambrosino chiama l'utenza 335X, utenza italiana che all'epoca non intercettavamo più, XXX344 che era l'utenza in passato sottoposta ad intercettazione in uso a Luciano Moggi. Ovviamente non abbiamo, non essendo intercettata. Poi abbiamo anche un secondo contatto che l'utenza svizzera 0041XXX497 chiamerebbe in data 4 settembre 2005 e richiama l'utenza 335XXX344 sempre in uso a Moggi. Successivamente a tale data, e fino all'11 novembre 2005, fino al termine dei dati che abbiamo, vi sono contatti esclusivamente tra questa utenza svizzera e l'utenza, la famosa utenza 386XXX382, che era l'utenza slovena. Inoltre, per quanto riguarda l'utenza svizzera 0041XXX497 presenta anche contatti con gestori italiani. Ed in particolare, abbiamo un contatto con numeri di gestori italiani la cui anagrafica è risultata il 338XXX070 risultata proprio essere intestata ad Ambrosino Marcello. Poi abbiamo dei contatti con l'utenza 347XXX385 che è risultata intestata a Tagliavento Paolo, altro arbitro della C.A.N. di A e B. Poi abbiamo contatti con l'utenza 339XXX809 che è risultata essere intestata a Farneti Piergiuseppe, assistente della C.A.N. di A e B. Poi abbiamo contatti con l'utenza 347XXX099 che è risultata intestata a Mitro Vincenzo, altro assistente della C.A.N. A e B. Poi abbiamo contatti con l'utenza 328XXX503 che è risultata intestata a Rossomando Sandro, altro assistente della C.A.N. di A e B. Poi abbiamo contatti con l'utenza 349XXX592 che è risultata intestata a Cardone Santina di Torre del Greco Via xxx, che corrisponde con la residenza dell'Ambrosino. Poi abbiamo 338XXX204 che è risultata intestata a Lombardi Antonio di Torre del Greco. Poi abbiamo l'utenza 347XXX443 che è risultata intestata a tale XXXXXX Maria Immacolata sempre di Torre del Greco. E infine abbiamo l'utenza 392XXX051 che è risultata intestata a Savastano Lucia sempre di Torre del Greco. E quindi abbiamo finito con questa utenza. Poi ci sono, è l'ultima utenza del gruppo delle 12, o meglio delle 10 perché 2 non siamo riusciti cioè sono utenze di servizio, utenze roaming come già avevo premesso. Ed in particolare procediamo all'analisi dell'utenza 0041XXX801 e abbiamo che il traffico che i gestori hanno fornito per l'utenza in questione copre l'arco temporale che

va dal 16 febbraio al 10, dal 16 febbraio 2005 al 10 marzo 2005. Solito sistema, ubicazione delle celle agganciate con maggior frequenza sono risultate tutte site, quasi tutte site nel comune di Gallarate, Varese. A Gallarate all'epoca, almeno era residente e svolgeva la sua attività lavorativa l'arbitro Racalbutto Salvatore. Quindi poi abbiamo fatto sempre lo stesso sistema, in relazione ad un determinato evento, ad un determinato posto in cui si potesse trovare Racalbutto e quindi i raduni arbitrali. Abbiamo che nel raduno arbitrale che va dal 24 al 26 febbraio 2005 effettivamente la cella, la sim in questione aggancia celle ubicate a Firenze-Coverciano nei giorni 24 e 25 febbraio 2005. Poi abbiamo considerato le partite arbitrate a cui il Racalbutto partecipava quale arbitro o 4° ufficiale di gara e abbiamo che il 20 febbraio 2005 sta a Siena il Racalbutto, e lo troviamo, la sim aggancia celle ubicate nella città di Siena. Il 5 marzo 2005 il Racalbutto arbitra la partita serale, il posticipo di Serie A con inizio alle 20.30 Roma-Juventus e lo troviamo effettivamente a Roma. A Roma, e finiscono le partite.

PM: C'è un'analisi del traffico di questa giornata romana, mi sembra...

Di Laroni: Sì.

PM: Se può un attimo...

Di Laroni: Allora noi abbiamo che la partita che arbitrerà Racalbutto la sera alle 20.30 è Roma-Juventus. E noi abbiamo che il Racalbutto durante il giorno, in quel giorno aggancia una cella che è ubicata in Via Vittorio Veneto, a Roma in Via Vittorio Veneto. E ha contatti con l'utenza 0041XXX334 che abbiamo detto verosimilmente in uso a Moggi che quel giorno aggancia una cella sita alla periferia di Roma e in special modo nella, in adiacenza di una zona che è la Borghesiana, di Via Borghesiana. E in quel periodo in Via Borghesiana a Roma c'è un grosso centro sportivo dove generalmente le squadre di calcio vanno in ritiro e in previsione della partita quel giorno noi sappiamo che la Juventus si trovava proprio nel centro sportivo La Borghesiana e dove era tra l'altro, anche dalle schedine dell'albergo, dimorava anche il Moggi. Ulteriori indizi che abbiamo raccolto sulla sim in questione, abbiamo che noi al Racalbutto aveva già associato verosimilmente un'altra utenza che è la 0041XXX187. Praticamente questa utenza qua ha traffico costante fino al 18/2/2005 e poi smette. E il 18/2/2005 coincide con l'inizio di traffico dell'utenza che abbiamo appena individuato, ossia 0041XXX801. Quindi dal 18/2/2005 la prima utenza ha traffico sporadico, mentre questa qua in questione inizia ad avere, la 801 che stiamo analizzando, comincia ad evidenziare un traffico costante. Poi ricollegandoci alla data del 4 marzo 2005 in cui c'è stata la famosa partita Roma-Juventus che già abbiamo citata, o meglio è stata disputata il 5 marzo 2005 la partita, il 4 marzo abbiamo un primo contatto, che già ho evidenziato prima, il discorso Via Veneto-Borghesiana con l'utenza che ho detto prima, ossia la 0041XXX334 in uso verosimilmente a Moggi e poi abbiamo un altro contatto alle 11.45 di 38 secondi ed in questo caso è la 0041XXX334 che chiama la 0041XXX801. E quindi si chiamano, e quella data coincide con i sorteggi nel senso che la prima telefonata, che ho detto che è delle 9.36 è prima dei sorteggi, la seconda telefonata che ho detto è delle ore 11, ossia quando erano terminati già i sorteggi. Il 5 marzo poi abbiamo che alle 9.33, data dell'incontro che si svolgerà la sera, abbiamo un contatto di oltre 1 minuto, 1 minuto e 38, e praticamente va dall'utenza 0041XXX334 in uso a Moggi all'utenza 0041XXX801 in uso a Racalbutto. Da precisare che poi...

Avv. Mungliello: In uso a Racalbutto? Presumibilmente, in uso a Racalbutto!

PM: Andiamo avanti.

Avv. Mungliello: No, no, chiedo scusa per...

Di Laroni: E quindi le 12 utenze. Le altre 2 utenze che avevamo individuato in questo gruppo di 12 era la 0041XXX938 che per l'esiguità di dati che ci sono stati forniti è stato impossibile ad associarla, l'arco temporale era molto ristretto e quindi non c'era possibilità di associarla con un notevole grado di probabilità. E la 0041XXX333 è un'utenza di servizio, ossia un'utenza roaming. Come ho già detto queste 12 utenze ci hanno permesso di individuare altre 10 utenze. Queste ulteriori 10 utenze noi abbiamo, le abbiamo riepilogate e analizzate ben 2 volte. C'è stata una prima analisi compendiate in una prima informativa e vi dico la data, Presidente, che è del 13 luglio 2007. Poi a seguito che i gestori avevano dati dei dati errati e che nel corso dell'analisi noi ce ne siamo accorti, ossia se 2 utenze si chiamano

tra di loro e tutt'e 2 stanno sul territorio italiano, io devo trovare per forza che su una la trovo in uscita il contatto e sull'altra la trovo in entrata. Ovviamente, mancando questo ci siamo rivolti, abbiamo fatto un'analisi di queste 10 utenze. Queste 10 utenze che abbiamo compendiate nell'informativa del 13 luglio 2007 hanno individuato ulteriori utenze, un ulteriore 4° gruppo di utenze. Facendo l'analisi sull'ulteriore 4° gruppo di utenze, abbiamo scoperto questa discrasia. Rivolgendoci ai gestori, hanno fornito anche delle spiegazioni di carattere tecnico che sono allegate alle 2 informative, sostanzialmente che c'era stata Tim e Wind avevano interrogato i loro sistemi erroneamente, ossia li avevano interrogati senza inserire il doppio zero iniziale, nonostante erano utenze internazionali, nel decreto era indicato, quindi automaticamente venivano a mancare dei dati, il sistema li leggeva come utenze, leggevano dei dati, però non erano completi. Mentre addirittura Vodafone aveva interrogato il suo sistema di rete con un prefisso teleselettivo sbagliato, praticamente il 4176 lo aveva fatto quasi diventare un prefisso teleselettivo nazionale quando non lo era. Tanto è vero che i gestori ci hanno rifornito di nuovo i tabulati, e abbiamo fatto un'analisi che poi è stata compendiate nell'informativa del 1° dicembre 2007.

Avv. Prioreschi: Ma, scusi Maresciallo, ma quando fa, se posso era solo per chiarire sul problema dei dati forniti errati.

Di Laroni: Sì.

Avv. Prioreschi: Ma quando Lei fa l'informativa del 13 luglio, questo già lo avevate già scoperto ?

Di Laroni: No. Perché, allora avvoca', 1° gruppo 9 utenze, 2° gruppo 12 utenze. Queste 12 utenze ci creano un 3° gruppo che noi analizziamo il 13 luglio 2007, compendiamo. Il 13 luglio, nell'analizzare queste utenze, queste utenze producono altre utenze. Nel frattempo mandiamo l'informativa con l'analisi di queste 10 utenze del 3° gruppo e...

Avv. Prioreschi: Sì, però dico...

Di Laroni: ...chiediamo il 4° gruppo. Quando io ho analizzato il 4° gruppo di utenze che derivavano da questo 3° gruppo, mi sono accorto della discrepanza perché sul 4° gruppo avevo dei dati, 2 utenze che si chiamano tra di loro, e sul 3° gruppo non li avevo. Era il 3° gruppo che erano stati interrogati in modo sbagliato, erano errati i dati da parte dei gestori.

Presidente Casoria: Quindi dopo luglio, questo...

Di Laroni: Sì, dopo luglio.

Avv. Prioreschi: Sì, ma nell'informativa di luglio ci sono serie di dati che so...

Di Laroni: Sì, però non sono completi, non sono completi.

Avv. Prioreschi: Non sono completi, è un altro discorso.

Di Laroni: No, no, io ho detto non sono completi.

Avv. Prioreschi: Ah, ecco, non che...

Presidente Casoria: Perché non li recuperavano tutti, per i prefissi, ha detto, perché i prefissi impedivano...

Di Laroni: Mi scusi, Presidente. Noi abbiamo chiesto, ovviamente, spiegazioni ai gestori e i gestori hanno detto che, e sono allegate le risposte dei gestori nel 1° dicembre 2007...

Avv. Prioreschi: Sì, sì, le conosco.

Presidente Casoria: Cioè erano dati parziali.

Di Laroni: Esatto.

Presidente Casoria: Andiamo avanti, su.

Di Laroni: Ci sono le risposte allegate in cui ci spiegano il motivo che cosa era successo. Quindi l'analisi di questo gruppo di utenze che promanavano dal 2° gruppo e producevano un 4° gruppo di utenze. Di questo gruppo di utenze noi abbiamo chiesto un periodo, sempre lo stesso periodo, ossia un periodo che va dal giugno 2004, abbiamo ampliato, prima era gennaio 2007, questa volta siamo arrivati, nella speranza che trovavamo altri dati, a maggio 2007. La prima utenza esaminata è stata la 386, che era la famosa utenza slovena, 386XXX832. Questa è una delle utenze che noi abbiamo esaminato 2 volte. In quella di luglio incompleta e successivamente il 1° dicembre completa. Questa qua, il traffico fornito dai gestori copre il periodo che va dal 9 agosto 2005 al 16 novembre 2005. Quindi passiamo alla stagione sportiva, non è più la 2004/2005 ma la 2005/2006. Questa utenza, in particolare, stesso sistema, ubicazione delle celle agganciate con maggior frequenza e le

celle agganciate con maggior frequenza erano Torino, Napoli e una cittadina, visto che siamo nel periodo estivo, di Monticiano, Siena. Napoli, Torino era il luogo ove era la residenza, luogo stabile dimora di Luciano Moggi. Napoli, erano frequenti i passaggi. E Monticiano era il paesino in provincia di Siena di cui è originario proprio Luciano Moggi, quindi. E questo è il primo dato. L'altro dato in base all'ubicazione delle celle in relazione ad eventi determinati quali le partite della Juventus. Ed abbiamo che il 15/10/2005 la Juventus gioca a Torino ed aggancia a Torino. Il 26/10/2005 sempre Torino e l'utenza in questione la troviamo a Torino come celle. E il 29/10/2005 abbiamo che Milan-Juventus e l'utenza la troviamo a Milano. Inoltre noi abbiamo che questa utenza presenta solo 3 contatti con numeri italiani però io parlo di contatti, ed in particolare nella medesima data il 28/10/2005 e la durata del contatto è zero secondi. Faccio una precisazione: alcuni gestori, e questo bisognerebbe vedere tabulato per tabulato, lo zero non è, può essere, non è che, o un tentativo oppure anche un SMS, perché quando si invia un SMS il contatto non c'è la durata, quindi è uguale a zero. Ed in particolare, il contatto l'abbiamo solo con l'utenza 392XXX491 che è risultata intestata, noi l'abbiamo già trovato, a XXXXXX Pia.

Avv. Prioreschi: A?

Di Laroni: XXXXXX Pia, Studio Associato Marcello Ambrosino. Infatti questa utenza italiana ha contatti anche con l'utenza 0041XXX751 assegnata verosimilmente all'Ambrosino. Poi abbiamo l'utenza, altra analisi, l'utenza 0041XXX584. I dati in questione per questa utenza vanno dal 19 ottobre 2004 al 4 maggio 2007, però in proposito si segnala che nel 2007 abbiamo solo 4 contatti, quindi quasi inutilizzabili. Stesso sistema, ubicazione delle celle agganciate con maggior frequenza e quindi le celle agganciate con maggior frequenza le troviamo nella città di Messina e Roma. Messina e Roma, Messina è dove svolge l'attività lavorativa Fabiani e Roma è il luogo di residenza. Inoltre corrispondono anche alle altre utenze svizzere quale la 0041XXX751 che parimenti era stata attribuita verosimilmente a Fabiani. Poi abbiamo considerato sempre in relazione alle gare del Messina di cui il Fabiani era dirigente. Ed in particolare il 12 dicembre 2004, ripeto questa qua è un'utenza che copre il periodo dal 19 ottobre 2004, il 12 dicembre 2004 abbiamo che il Messina si trova a Genova per giocare contro la Sampdoria e non la troviamo veramente proprio a Genova, cioè la troviamo a Genova però l'incontro era delle 15.00, però un solo dato abbiamo che alle 23.29 dell'11/12, quindi del giorno precedente alla partita, sta a Genova. Poi abbiamo che il 18/12/2004 abbiamo Messina-Atalanta e la troviamo a Messina. Il 2 febbraio 2005 Messina-Milan e la sim sta a Messina. E il 6 febbraio 2005 Chievo Verona-Messina e l'ubicazione è a Verona. Poi abbiamo anche dei brevissimi contatti con 4 utenze nazionali che noi abbiamo sviluppato e sono precisamente 320XXX, pardon, 320XXX330 risultata intestata a XXXXX Armando, a XXXXX Armando di Bari. Poi abbiamo 333XXX626 intestata ad una società di XXXX Clemente di Salerno. Poi abbiamo 393XXX334 intestata a tale XXXXXX Stefano di Napoli però residente ad Avellino, un paese vicino ad Avellino. E poi abbiamo la 360XXX165 intestata a XXXXXX Lodovico Antonio nato a Pescara però residente ad Alghero, almeno questa è l'anagrafica del telefono. Questa utenza in particolare ha contatti con utenze dello stesso genere in particolare con quelle verosimilmente associate a Moggi, a Racalbutto e a De Santis, di cui abbiamo già parlato. Poi passiamo all'utenza 0041XXX736 e abbiamo che in questo caso i dati che vi vengono forniti vanno dal 25/10/2004 al 30/09, al 30 settembre 2005. Il traffico non è interamente coperto, in particolare è coperto fino al 26/11/2004, successivamente abbiamo solo dei contatti in entrata, sia in entrata e in uscita con utenze di gestori mobili e fissi nazionali, però. Vorrei precisare che ritorna questo 26/11/2004 e lo vedremo perché sulla base dei dati poi disponibili successivamente assoceremo questa sim verosimilmente a Bergamo. Bergamo già era possessore di un'altra sim, ed esattamente era possessore della sim, o verosimilmente, 0041XXX284 che inizia il traffico il 26/11/2004 quando smette proprio questa qua. Quindi sulla base dei dati che noi abbiamo, sempre l'ubicazione delle celle agganciate con maggior frequenza e le troviamo in particolar modo a Collesalveti, a Livorno. Livorno, la città dove Bergamo esercitava la sua attività operativa essendo titolare della Bergamo Assicurazioni & C. s.a.s. Collesalveti era il luogo di residenza ove abitava in Via xxxx. Poi in relazione, consideriamo le celle agganciate sempre in chiamata l'ubicazione in relazione a quando il medesimo si trovava in un determinato

posto come possono essere i raduni di Coverciano, arbitrali di Coverciano. E abbiamo che il raduno a Coverciano dal 21 al 23 ottobre 2004 e troviamo che in data 22 ottobre 2004 la sim in questione la troviamo a Firenze. Poi abbiamo che il raduno che va dal 4 al 6 novembre 2004, in questo caso la sim in questione in tutt'e 3 i giorni del raduno la troviamo a Firenze-Coverciano, ossia in data 4 novembre, 5 novembre e 6 novembre 2004. E infine abbiamo il raduno che va dal 25 al 27 novembre 2004 e abbiamo che la cella, che la sim la troviamo che aggancia celle ubicate nella città di Firenze nei pressi di Coverciano il 26 novembre 2004. La particolarità poi di questa utenza è che anche questa utenza presenta anche parecchio traffico con utenze nazionali. Ho detto che dopo il 26/11 presenta solo traffico con gestori, con utenze di gestori italiani. In particolare abbiamo che presenta traffico con la 335XXX141 che è risultata intestata a XXXXXX Alessandra, moglie del Bergamo. Poi abbiamo la 335XXX379 intestata ad una società che è la CocaCola HBC Italia s.r.l. di Milano. Poi abbiamo un 347XXX529 intestato a XXXXXX Stefano di Livorno ed abitante a Rosignano Marittimo, sempre provincia di Livorno. Poi abbiamo un 347XXX423 intestato a XXXXXX Federico, sempre di Livorno. Da precisare che questi, ovviamente avendo intercettato Bergamo, questi XXXXXX per motivi lavorativi avevano contatti anche sulle utenze che noi monitoravamo con il predetto Bergamo. Poi abbiamo il 349XXX512 intestata a XXXXXX Marcellino di Massa. Poi abbiamo un 328XXX391 intestata ad un altro XXXXXX, però questa volta sempre di Livorno. Poi abbiamo un 335XXX283 questa utenza è intestata a tale XXXXXX Nestore di Cava in provincia di Roma, però questa è una delle utenze che noi intercettavamo e che era risultata essere nella disponibilità di Fazi Maria Grazia, già segretaria della C.A.N. Poi abbiamo un, delle utenze fisse, precisamente 0586XXX368 intestata ad una macelleria di Livorno. Poi abbiamo un 0586XXX593 intestata a XXXXXX Paolo, sempre di Livorno, Rosignano Marittimo. Poi abbiamo 0586XXX246 con apparecchio attestato presso l'abitazione di Bergamo ed intestata all'Immobiliare Castellaccia che è l'abitazione del Bergamo, sostanzialmente. E poi abbiamo una utenza cellulare 347XXX512 intestata a tale XXXXXX Gianni di Torino. Ulteriori indizi poi che convergono proprio sull'arbitro Bergamo è, quale verosimile utilizzatore, sono le interpolazioni dei dati promananti dall'analisi con quelli promananti dall'attività di intercettazione. Noi abbiamo che l'11 novembre, data coincidente con i sorteggi arbitrali della 12° giornata di andata del campionato di Serie A si registrano numerosi contatti tra Moggi e Bergamo, e proprio in questi contatti, ed in particolare abbiamo delle telefonate che fanno proprio riferimento alle utenze riservate, ossia "non l'hai acceso, l'hai acceso" quello che ho detto proprio in premessa. Ed in particolare, noi abbiamo una telefonata intercettata alle ore 12.11 dell'11 novembre sull'utenza 335XXX344 in uso a Luciano Moggi, progressivo 958, in cui Luciano Moggi chiama la sede sociale della Juventus e parla con la segretaria e gli dice di cercargli Bergamo perché non si riesce a mettersi in contatto con lui. Da sottolineare che nella stessa giornata noi non avevamo nessun tentativo di Moggi verso Bergamo o viceversa. Infatti alle 12.12, quindi un minuto dopo chiusa la telefonata col Moggi la segretaria chiama Bergamo sull'utenza monitorata, quindi parliamo dell'utenza 335XXX164 in uso a Bergamo e il progressivo il 1699, in cui gli dice, la segretaria ovviamente avvisa Bergamo, dice "guardi, il Direttore..." perché Moggi era il Direttore, "...la stava, la doveva chiamare se accende il cellulare, uno dei cellulari", Bergamo risponde "io purtroppo ho il cellulare scarico, lo chiamo col numero, vabbè, poi lo so io". Ovviamente sulle utenze monitorate noi, queste sono telefonate delle 12.11 e 12.12, non troviamo traccia, però se andiamo sui telefoni che abbiamo appena analizzato, ed in particolare noi abbiamo che sull'utenza svizzera 0041XXX736, precedentemente alla telefonata che Moggi fa alla segretaria, quindi precedentemente alle ore 12.11 e precisamente dalle ore 12.04 alle ore 12.08 fa diversi, rileviamo diversi contatti in uscita con l'utenza 0041XXX164. La successiva poi conversazione alle 14.40 che Bergamo dice che è scarico, noi rileviamo un contatto tra l'utenza 0041XXX164 in uso a Moggi in entrata sull'utenza 0041XXX736, e questa volta si parlano perché il gestore ci dice che è una fonia e dura oltre 4 minuti. Altro dato che emerge anche sempre interpolando i dati tra l'analisi e l'attività tecnica è del 24 novembre 2004 in cui noi il 24 novembre alle 20.41 sull'utenza in uso a Bergamo la 335XXX164 progressivo 4540 intercettiamo una chiamata in entrata proveniente dall'utenza 011XX100 che era in

centralino che sostanzialmente gestiva anche la sede della Juventus in cui è Moggi che chiama a Bergamo e gli dice "ma t'ho chiamato, ma eri staccato stamattina?", quindi questa noi parliamo che era la telefonata delle 20.41. Andiamo a vedere sui telefoni, effettivamente noi la mattina troviamo dei dati in cui c'era stato questo tentativo. E poi successivamente a questa telefonata abbiamo una telefonata, un contatto di 24 minuti tra l'utenza 0041XXX, esattamente avviene alle 00.56 del 25 novembre, 0041XXX164 in uso a Moggi e l'utenza 0041XXX736. Poi passiamo all'analisi dell'utenza 0041XXX168. Il traffico che, il periodo comprendono dal 14 febbraio 2005 al 18 agosto, al 12 agosto 2005. C'è da sottolineare però che dopo il 20 aprile 2005 questa utenza non chiama più numeri internazionali ma chiama solo ed esclusivamente o riceve telefonate da numeri nazionali, di gestori nazionali. Quindi stesso sistema di tutte le altre, ubicazione delle celle chiamate, agganciate con maggior frequenza e rileviamo che le celle si trovano nella città di Bari. Quindi tra il novero dei soggetti è il Paparesta, potrebbe, dovrebbe essere il Paparesta Gianluca. A questo punto solito discorso con i raduni di Coverciano. Ed abbiamo che effettivamente il raduno che si è svolto nel periodo compreso tra il 24 ed il 26 maggio 2005, in data 25, ehm, tra il 24 ed il 26 febbraio 2005 lo troviamo effettivamente che in data 25 febbraio 2005 questa sim agganciava una cella ubicata a Firenze-Coverciano. Poi, come già ho premesso, da una certa data, esattamente dal 20 aprile 2005, questo telefono ha contatti o riceve contatti solo, ma una enormità ce ne abbiamo, con telefoni di gestori nazionali. Ce ne sono parecchi, li elenco tutti ?

PM: Vabbè, ne citiamo alcuni, solo alcuni, solo, solo...

Di Laroni: Solo alcuni, del tipo 080XXX, cioè che ci forniscono ulteriori collegamenti, 080XXX596 che è intestata a XXXXX Giovanna, madre del Paparesta. Poi abbiamo 336XXX713 che è intestato a F.I.G.C. Lombardia, però il recapito fatture è a Bari, comunque sempre ambito Federazione. Poi abbiamo un 328XXX413 che risulta intestata all'INPS di Capua, preciso che Paparesta è anche revisore contabile e noi sappiamo aveva contatti anche con l'INPS e con questi enti pubblici per il suo lavoro. Poi abbiamo il 335XXX002 che è intestato a tale XX XXX Antonio di Foggia, questo numero oltre ad essere chiamato con l'utenza in questione, veniva chiamato anche altre volte dall'utenza 0041XXX185 sempre verosimilmente associato a Paparesta. Poi abbiamo altri numeri intestati alla Federazione, vari numeri intestati alla Federazione, ovviamente non sappiamo gli utilizzatori. Poi abbiamo un 339XXX880 che è intestato a Paparesta Domenico di Foggia, e veniva chiamato anche dall'altra utenza verosimilmente sempre straniera in uso a Paparesta. Ed infine abbiamo tale, l'utenza 339XXX499 che è intestata a XXX XXXXX Giuseppe che era soggetto già chiamato dall'altra utenza verosimilmente intestata a Paparesta. Questi soggetti, tipo XXX XXXXX e altri soggetti sono in contatto con il Paparesta per il suo lavoro, ripeto lui è commercialista, abbiamo dimostrato, ed emergeva dalle complessive indagini, essendo revisore contabile, commercialista, aveva....

Avv. Pioreschi: Paparesta, sempre Gianluca, eh!

Di Laroni: Paparesta Gianluca. Sì, sì. Poi passiamo all'analisi dell'utenza 0041XXX799.

Avv. Messeri: Presidente, scusi.

Presidente Casoria: Sì.

Avv. Messeri: Sono l'Avvocato Messeri difensore di Bertini. Prima di passare ad un'altra utenza, visto che a me, per la posizione che difendo, interessa relativamente alla posizione Paparesta che l'elenco delle persone contattate dalle 2 utenze presumibilmente, uso lo stesso linguaggio del Maresciallo, in uso al Paparesta sia completo e dettagliato e non esemplificativo...

Presidente Casoria: Tutto? Va bene.

Avv. Messeri: ...senza tornarci dopo, perché se no sarei costretto io a rifargli la domanda.

Di Laroni: Le devo leggere tutte?

Avv. Messeri: Se mi fa l'elenco di tutte le utenze contattate dalle 2 utenze presumibilmente in uso a Paparesta con nomi, cognomi e indirizzo degli intestatari.

Presidente Casoria: Allora deve...

Di Laroni: Va bene.

Avv. Messeri: Grazie.

PM: Tanto dovrà fare il controesame avvocato, scusi.

Avv. Messeri: No, non volevo, sì lo so...

PM: E no dico, lo farà sicuramente, non credo che rinuncerà.

Avv. Messeri: No, chiedo scusa, ho chiesto scusa...

Presidente Casoria: Ma forse è meglio se lo dice ora.

Avv. Messeri: Mi sono inserito qui per evitare, ha ragione Lei è una domanda da controesame. Se lo ritiene, io le anticipo che in sede di controesame ho necessità. Visto, per non costringere il Maresciallo...

Presidente Casoria: Vabbè, sì, effettivamente...

Avv. Messeri: ...a tornare sopra l'elenco che stava facendo.

Presidente Casoria: Se dice che interessa la difesa...

Avv. Messeri: A me l'elenco interessa completo.

Di Laroni: Allora, 080...

Avv. Messeri: Ora si parla, scusi, dell'utenza col finale 185?

Di Laroni: L'altra l'ho fatta...

Avv. Messeri: 0041XXX185.

Presidente Casoria: Quella che ha esemplificato, deve aggiungere...

Di Laroni: Va benissimo. Abbiamo detto, 080....

(In sottofondo): 168 deve fare, la 185 l'ha già fatta.

Avv. Messeri: Allora, questa è la 185, però interessa anche l'altra.

Di Laroni: L'altra l'avevo fatta, se vuole gliela rifaccio.

Avv. Messeri: In maniera completa.

PM: Andiamo indietro di diverse ore con la 185. La prima è stata trattata diverse ore fa.

Avv. Messeri: Sì, vabbè, d'accordo.

(In sottofondo): Era completa.

Di Laroni: Era completa, perché erano di meno i numeri chiamati. L'ho fatto completa.

Presidente Casoria: Le interessa anche questa qua di Paparesta...

Avv. Messeri: A me dei 2 numeri di Paparesta, di tutt'e 2 interessa di più la 185. Interessava che fosse completo. Se per brevità possiamo ri...

Di Laroni: Ma la 185 faceva parte del 1° gruppo e l'ho fatto completo. Se lo devo rifare, lo faccio.

Presidente Casoria: La 168... insiste, avvocato? Ma quanti sono?

Avv. Messeri: Sono 9-10 nomi.

Presidente Casoria: Quanti sono?

Di Laroni: 7, 8, 9, 10, 11, 17, 18, 19...20!

Presidente Casoria: E avanti, li metta in breve, avanti.

Di Laroni: Questa è la 168, eh!

Presidente Casoria: Oltre quelli che già ha detto che ha esemplificato.

Di Laroni: Non li dico, va bene, tanto ce li ho evidenziati, non c'è problema. Allora, poi abbiamo...

PM Capuano: Presidente, col consenso della difesa che prima si è opposta, non si può acquisire la copia almeno di questo elenco...

Avv. Messeri: Sotto questo profilo c'ha il mio consenso, se può essere acquisita la copia dell'informativa alla quale il Maresciallo ha fatto riferimento...

Presidente Casoria: Queste pagine.

Avv. Messeri: ...relativamente alle utenze Paparesta, cioè 0041XXX185 e l'altra che finisce col 168.

Presidente Casoria: Va bene.

PM Narducci: Avremmo potuto fare delle copie diverse ore fa, stamattina...

Presidente Casoria: Ma solo per questo.

Avv. Messeri: Non è che, io mi sono opposto, e poi non era soltanto una idea mia la riproduzione di tutta l'informativa perché poi ho delle domande da fare in controesame che... sulla paternità dell'informativa, quando toccherà a me, le chiederò poi...

Presidente Casoria: Allora, d'accordo PM e Avvocato Messeri, gli altri avvocati nulla oppongono, si acquisiscono queste pagine dell'informativa...

Avv. Messeri: Da pagina 35 a pagina...

Di Laroni: Era della 1a informativa, Dottoressa, quella del 28 marzo 2007.

Avv. Messeri: Da 35 a 44 che riguarda l'utenza col finale 185. L'altra non lo so, non ce l'ho sottomano...

(in sottofondo): Da pagina 117 a 118.

Presidente Casoria: Da pagina 117...

Di Laroni: No, no, no, non sono quelle.

Presidente Casoria: Che pagine sono?

Di Laroni: 19 e 20.

Presidente Casoria: Pagine 19 e 20.

Di Laroni: L'informativa in tutto è composta da 75 pagine.

Presidente Casoria: Va bene. Dopo facciamo le copie.

PM Narducci: Aveva terminato quella parte e stava passando all'altra utenza.

Di Laroni: 0041XXX799. Il traffico che, i dati disponibili vanno dal 26/12/2004, arco temporale, al 29 marzo 2005. L'elemento esaminato, il primo elemento è sempre lo stesso, ossia l'ubicazione delle celle agganciate con maggior frequenza che sono risultate essere nel comune di Capannori, Lucca. Tra il novero dei soggetti, a Capannori c'era soltanto all'epoca l'arbitro Pieri Tiziano. Poi delle località delle celle attivate in chiamata in relazione alla presenza del soggetto in un determinato posto oppure, quali i raduni arbitrali. Ed abbiamo che nel raduno arbitrale che va dal 3 al 5 gennaio 2005 troviamo che l'utenza in questione si trova a Firenze-Coverciano in data 4 e 5 gennaio 2005. Poi abbiamo il raduno, o meglio questo è stato un incontro tra allenatori, capitani di squadra, dirigenti, arbitri e così via, il 17 gennaio 2005 a Milano, ed effettivamente l'utenza in questione aggancia celle ubicate a Milano il 17 gennaio 2005. Poi abbiamo ancora che il raduno del, compreso tra il 20 e il 22 gennaio 2005, e abbiamo che effettivamente aggancia una cella di Firenze-Coverciano in data 20 gennaio 2005, sempre dai dati disponibili. Poi abbiamo un raduno che va dal 10 al 12 febbraio 2005 e aggancia nei giorni 11 e 12 febbraio 2005 celle di Firenze-Coverciano. E infine abbiamo un raduno che va dal 24 al 26 febbraio 2005 e nei 3 giorni del raduno aggancia, in 3 giorni cioè 24, 25 e 26 febbraio aggancia le celle di Firenze-Coverciano. Poi abbiamo considerato l'ubicazione delle celle in relazione alle partite di calcio in cui il Pieri lo troviamo come arbitro o quarto ufficiale di gara. Ed in particolare, il 6 gennaio 2005, Reggina-Palermo e aggancia, la sim in questione aggancia celle ubicate nella città di Reggio Calabria. Il 16 gennaio 2005, Vicenza-Arezzo e la sim in questione aggancia celle ubicate nella città di Arezzo, ehm, di Vicenza. Il 30 gennaio 2005, Roma-Messina e la sim in questione aggancia delle celle di Roma, cioè in questo caso, però sono i dati per precisione sono antecedenti alla gara, ossia alle 01.14 (*il maresciallo dice "unazeroquattordici" n.d.r.*) la troviamo in Via Veneto e alle ore 18.46 la troviamo a Castelnuovo di Porto che è, praticamente è una cella che si trova nei pressi, tra la diramazione Roma-Nord e l'autostrada del Sole verso Civitavecchia che si fa per andare verso la Toscana, si trova sul tragitto che da Roma porta in Toscana. Poi il 13 febbraio 2005 abbiamo che arbitra Salernitana-Empoli, però non lo troviamo a Salerno ma lo troviamo a Fuorni che è una cittadina attigua a Salerno. Poi il 6 marzo 2005, Siena-Brescia e la sim si trova a Brescia, ehm, a Siena.

Avv. Prioreschi (in sottofondo): La sim si trova a Brescia, non ha detto una cosa giusta.

Presidente Casoria: Va bene, andiamo avanti.

Di Laroni: L'ho detto sempre che la sim si trova a Brescia, avvoca'.

PM: Va bene, avvocato, andiamo avanti.

Di Laroni: Allora, questa qua, io ho parlato sempre di sim...

PM: Le sim camminano da sole ogni tanto...

Presidente Casoria: No, lui dice non aggancia, l'avvocato voleva fare un commento, dice non aggancia le persone, ha capito?

Di Laroni: No, io ho detto, io parlo sempre di sim, poi tutti questi, questi indizi, mi portano a ritenere verosimilmente che, poi l'avvocato me lo chiederà.

Presidente Casoria: Andiamo avanti.

Di Laroni: Questa utenza ha contatti con la 0041XXX, con altre utenze che sono la 0041XXX334 in uso verosimilmente a Moggi e con la...

Presidente Casoria: Silenzio, silenzio, silenzio.

Di Laroni: ...0041XXX751 in uso verosimilmente a Fabiani. Poi ha altri contatti con altre utenze che però, straniere non siamo riusciti poi queste altre utenze l'altro gruppo e... Poi abbiamo, quindi passiamo all'esame dell'utenza 0041XXX372. L'analisi dei dati, cioè l'arco temporale in cui i gestori hanno fornito i dati vanno dall'11 marzo 2005 al 24 dicembre 2005. Sempre stesso discorso, ubicazione della cella agganciata con maggior frequenza e troviamo che la sim in questione si trova a Gallarate e nella zona di Gallarate all'epoca c'era soltanto l'arbitro Racalbutto Salvatore. Poi abbiamo considerato le celle agganciate dalla sim in questione in relazione ad un determinato evento quale può essere il raduno di Coverciano. E abbiamo che tra il 15 e il 17 dicembre 2005 la troviamo, precisamente in data 16/12/2005, a Coverciano. Poi abbiamo tutta una serie di dati relativamente a che si sposta in varie città italiane e coincide con alcune partite che arbitra Racalbutto e precisamente il 26/10/2005 Empoli-Milan arbitrata da, quarto ufficiale è Racalbutto e la sim si trova ad Empoli. Il 30/10/2005, quindi il 30 ottobre non abbiamo dati in quel giorno, non aggancia nessuna cella sul territorio italiano e un altro elemento è che ci dice perché in quel giorno, in quei giorni il Racalbutto si trovava in Tunisia per arbitrare una gara internazionale. Il 5 novembre 2005 Piacenza-Avellino e la sim si trova a Piacenza e la gara è arbitrata dal Racalbutto. L'1 dicembre 2005 si trova, non aggancia nessuna cella sul territorio italiano ed effettivamente l'arbitro si trovava in Spagna per una gara internazionale di Coppa U.E.F.A. Poi abbiamo che questa utenza ha chiamato tantissimi numeri, ma molti, molti di più di Paparesta siamo sull'ordine di più di 50 numeri, utenze tutti di gestori nazionali che per, le cui anagrafiche una volta sviluppate abbiamo che per attività lavorativa, per zona di residenza o di domicilio, in qualche modo ci forniscono ulteriori elementi che l'utilizzatore dell'utenza potesse essere proprio il Racalbutto. Presidente, non so...

PM: Facciamo solo i nomi, alcuni nomi...

Presidente Casoria: E sentiamo.

PM: Questa diventa una cosa...

Di Laroni: Solo alcuni nomi o tutti? Sono oltre 50, eh!

Presidente Casoria: Può esemplificare?

Avv. Mungiglio: Certamente.

Presidente Casoria: Sì, si può esemplificare.

Di Laroni: Allora contatta delle utenze che sono...

Presidente Casoria: Interpellato l'Avvocato Mungiglio (*difensore di Salvatore Racalbutto, n.d.r.*), consente che si esemplifichi. Andiamo.

Di Laroni: Allora, un'utenza mobile che è risultata intestata all'arbitro Pieri Tiziano. Un'utenza mobile, solo le più importanti cito quelle che hanno un carattere investigativo, un'utenza mobile intestata a Rossomando Sandro, che è un assistente. Un'utenza mobile intestata a Titomanlio Stefano, che è un altro assistente. Un'utenza mobile intestata a XXXXX Luca, che è un arbitro. Un'utenza mobile intestata a Lanese Tullio & C. Agenzia Sara Assicurazione che era il lavoro ovviamente dell'all'epoca presidente dell'A.I.A. Lanese. Un'utenza mobile intestata a Foschetti Giuseppe, che è un altro assistente. Poi l'utenza, questa la cito, 335XXX303 che era, è un'utenza intestata alla F.I.G.C. però è un'utenza che noi abbiamo monitorato in quanto in uso all'epoca a Pairetto Pierluigi, e l'abbiamo anche monitorata. Poi abbiamo un'altra utenza intestata alla F.I.G.C. però non sappiamo chi la utilizzava. Poi abbiamo un'utenza intestata a tale Foschi Rino, presso Unione Sportiva Palermo effettivamente Foschi all'epoca era un dirigente del Palermo Calcio. Poi abbiamo un'utenza mobile intestata a Rubino Giancarlo, che è un assistente. Un'utenza mobile intestata a tale Maggiani Luca, assistente arbitro. Un'utenza mobile intestata a Castellani Alberto, che è un arbitro. Un'utenza mobile intestata a Squillace Francesco, che è un arbitro. Un'utenza mobile intestata a Dattilo Antonio, che è un arbitro. Un'utenza mobile intestata a Niccolai Giorgio...

Avv. Mungiglio: Presidente, chiedo scusa, per me va bene così, eventualmente...

Presidente Casoria: Va bene.

(Avv. Pioreschi, in sottofondo, si lamenta con Mungiglio per aver fermato il teste Di Laroni. Il PM, ridacchiando, dice che l'esame lo sta facendo lui).

Di Laroni: Ce sono solo altri 4 o 5, eh, non di più.

Presidente Casoria: Va bene, legga, se sono solo 4...

PM: Sono soltanto i nomi...

Di Laroni: Allora, Niccolai l'abbiamo detto, poi abbiamo Trefoloni Matteo, arbitro. Luciani Michele, assistente. Carabellò Giovanni, all'epoca dirigente del Messina Calcio. Gava Gabriele, arbitro. Alvino Carmine, assistente. Mitro Vincenzo, assistente. Herberg Roland, arbitro. E poi Ingargiola, osservatore. Infine, Tombolini Daniele, arbitro.

PM: Va bene.

Presidente Casoria: Va bene, possiamo continuare? Un'altra utenza.

PM: D'accordo.

Di Laroni: Un'altra utenza invece è la 0041XXX753. Questa utenza qua, il periodo coperto, i dati fornitici dai gestori vanno dal 15/11/2004 al 29 gennaio 2005. I dati per questa utenza, c'è da specificare, che sono discontinui. L'utenza in questione comunque c'ha permesso di capire che le celle, l'ubicazione delle celle con maggior frequenza, attivate con maggior frequenza erano a Torre del Greco. A Torre del Greco trovavamo l'arbitro Ambrosino, tra parentesi sono le stesse celle anche di un'altra utenza svizzera sempre che è stata verosimilmente associata al medesimo. Anche qua abbiamo per la, visto l'arco di tempo non c'abbiamo raduni arbitrali però abbiamo un contatto di zero secondi con una utenza mobile italiano che è sempre intestata allo stesso Ambrosino Marcello. Poi abbiamo tutta una serie di utenze che però per dati noi non siamo riusciti perché era impossibile ad associare, cioè a fare un discorso logico perché i dati che ci hanno fornito i gestori erano esigui, ossia non potevamo ricavare secondo il metodo di lavoro che prima ho detto un dato sufficientemente necessario a dire può darsi che la utilizzava il soggetto. Se vuole gliele elenco quelle utenze...

PM: Se si tratta, diciamo così, i numeri delle utenze.

Di Laroni: E sono sostanzialmente la 0041XXX751, e praticamente il traffico di questa utenza che i gestori ci hanno fornito va dal 4 febbraio 2005 all'8 febbraio 2005, quindi era stato impossibile. Poi abbiamo la 0041XXX326, anche in questo caso i dati erano molto, erano pochissimi giorni, quindi erano insufficienti. Poi abbiamo la 0041XXX183, qua anche se i dati erano, vanno, l'arco temporale coperto va dal 18 febbraio 2005 al 4 aprile 2005, però in questo periodo erano discontinui, cioè erano pochissimi dati, insomma, pochissimi contatti, quindi risultava impossibile trovare delle celle agganciate con maggior frequenza. E quindi è finito questo 3° gruppo di 10 utenze che ha prodotto un 4° gruppo di utenze. Di questo 4° gruppo di utenze, però, è importante perché oltre che emergono, sempre utenze del gestore Sunrise, però emergono anche utenze internazionali di altri gestori. Emerge un'utenza del gestore mobile sloveno, altre 2 utenze che già avevamo visto. Emerge un'utenza di un gestore mobile tedesco. E soprattutto emergono 3 utenze di un gestore del Liechtenstein chiamato Ring Mobile. Queste 3 utenze del gestore del Liechtenstein fanno parte di un elenco di ben 382 utenze che ci aveva fornito il De Cillis, e spiego il motivo perché il De Cillis ci aveva fornito quell'elenco così ampio. Queste utenze hanno una caratteristica, non hanno una anagrafica, ossia funzionano come una ricarica, la comprano, la mettono nel telefono e funziona, senza che il negoziante o chi la vende ha l'obbligo di registrarla in un'anagrafica. Ovviamente, il De Cillis non potendo risalire, lui nel periodo, nel periodo in cui aveva in qualche modo ceduto, ci diede tutte le utenze che aveva ceduto in quel periodo tra cui potevano esserci anche quelle riconducibili a quelle che erano l'oggetto oggi dell'esame e di tutto il resto. E queste 3 utenze che ci promanano da queste qua che abbiamo analizzato facevano parte di quelle 382. Però di queste 3 utenze, di queste 3 utenze non siamo riusciti ad associarlo perché i dati erano molto esigui, insomma non, anche che non essendo anagrafica sarebbe stato oggetto troppo di contestazione poi. Poi abbiamo altre utenze, però ripeto di queste utenze ce ne sono tante, a quel punto noi ci siamo, questo 4° gruppo di utenze che sono altre 29 utenze non è che le abbiamo analizzate tutte, ne abbiamo analizzate alcune, cioè alcune, quelle che i gestori ci avevano dato dei dati, e precisamente in particolare solo 2 alla fine, anche perché c'era stato quel famoso errore. E abbiamo quindi la 0041XXX996. Questa utenza, sempre con lo stesso sistema, il traffico era, va dal 26, copre l'arco temporale dal 26 dicembre 2004 al 17 marzo 2005. Le celle

agganciate con maggior frequenza Torino e Napoli che ci riportano, come per quelle dello stesso periodo, al Signor Luciano Moggi, inoltre sono le stesse che venivano agganciate dai telefoni monitorati. Poi abbiamo proceduto sempre con lo stesso sistema, quindi l'ubicazione delle celle agganciate in un luogo in occasione di un determinato evento. In particolare, noi abbiamo le varie partite, ossia 6 gennaio 2005 Parma-Juventus e la sim si trova a Parma. Il 9 gennaio 2005 Juventus-Livorno e la sim si trova a Torino. Il 16 gennaio 2005 Cagliari-Juve e la sim si trova a Sarroch, Cagliari, che è l'aeroporto di Livorno, ehm, di Cagliari, vicino a Cagliari. Il 23 gennaio 2005 Juve-Brescia e si trova a Torino. Il 30 gennaio 2005 Atalanta-Juve, però non la troviamo a Bergamo ma la troviamo a Rondissone e però questa cella viene agganciata successivamente alla partita e sì, ed è vicina all'autostrada. Poi abbiamo il 2 febbraio 2005 Juve-Sampdoria e la troviamo, la sim, a Torino. Il 5 febbraio 2005 Palermo-Juve e la troviamo a Palermo. Il 19 febbraio 2005 Messina-Juve e la troviamo a Messina. Questa utenza ha contatti esclusivamente con utenze, con 2 utenze sempre dello stesso gestore svizzero, esattamente la 0041XXX799 che noi avevamo già provveduto verosimilmente ad associare a Pieri, mentre l'altra utenza non l'abbiamo associata alcuno, è 151 finale, non sappiamo chi, non è mai stato fatta alcunché. Poi abbiamo la, l'altra utenza che è la 0041XXX643. Periodo traffico coperto con i dati fornitici dai gestori va dall'11 febbraio 2005 al 2 marzo 2005. Stesso sistema, la sim aggancia con più frequenza celle ubicate nella città di Torino e Napoli. Poi la sim, le celle ubicate in un determinato luogo in relazione alla caratteristica di permanenza del soggetto utilizzatore, quindi abbiamo le partite di calcio. Ed in particolare, 27 febbraio 2005 Juve-Siena e la sim sta a Torino, e altri dati poi non ne abbiamo. Poi abbiamo dei contatti che ha con l'utenza, contatti dello stesso gestore, 0041XXX799, un'utenza verosimilmente, quella che abbiamo già associato a Pieri. Poi altri contatti con utenze che però non siamo riusciti ad associare oppure non, non abbiamo, cioè richiesto proprio i tabulati, che a loro volta queste utenze ci producevano un altro numero infinito di utenze tra cui, la cito, la 0041XXX408, questa utenza noi avevamo solo un tabulato incompleto, ossia la ricavamo perché era in contatto con utenze che avevamo analizzato, e già dal tabulato incompleto capiamo che questa utenza quando chiamava, le celle agganciate con maggior frequenza si trova nella città di Messina Roma, di Messina e Roma, e poi in un'occasione il 13 febbraio si trovava a Siena proprio in occasione di Siena-Messina, quindi verosimilmente potevano essere in uso alla, al Fabiani. Quindi tutto questo l'abbiamo, d'accordo con i PM, troncata questa catena perché ci portava all'infinito, sostanzialmente noi, sono emerse dall'indagine 54 utenze, ne abbiamo analizzate 43 delle quali 3 sono risultate utenze speciali, ossia numeri roaming e numeri di servizio. Quindi ne rimangono 39, di queste 39, un buon grado di probabilità in base a tutti gli indizi e tutto il lavoro svolto, 29 sono state associate ad un probabile utilizzatore. Se vuole gli posso riepilogare quante ce ne aveva il soggetto, però...

PM: No, non riepiloghiamo, no queste no, perché comunque è un dato. Vorrei, poi andiamo avanti, le chiedo un ulteriore sforzo, mi scusi, prima poi di arrivare all'ultima parte. Allora per, allora dovrebbe darmi soltanto un dato, Maresciallo. Per ciascuna delle utenze a cui lei ha fatto riferimento, partiamo dalla prima, dalla 41 finale.

Di Laroni: Sì.

PM: Le dico anche poi, l'aiuto un attimo, quindi è la prima informativa...

Di Laroni: E' la prima informativa, quella del 28 marzo, quella che avevamo...

PM: Andiamo un attimo avanti, mi scusi. Allora, mi scusi, Maresciallo, no, andiamo un attimo avanti e il foglio è il 31 dell'informativa, cioè il 31 e seguenti dell'informativa. L'utenza è quella che ha come numero finale il 94. Volevo che lei, per questa e poi vediamo per le altre, ci desse un dato. Premesso, vabbè ha raccontato già, facesse riferimento a quanti sono, questo è un lavoro che esiste su, nel vostro elaborato, quanti sono per questa utenza, e poi vediamo per le altre, i contatti telefonici intrattenuti con le altre utenze a cui lei ha fatto riferimento. Ha compreso la domanda?

Di Laroni: Cioè numericamente lei vuole che...

PM: Sì, sì è un dato numerico, ovviamente, adesso non di ora, data...un dato numerico. 3 contatti telefonici tra utenza X e utenza Y, ecco, insomma. Questo nell'arco di tempo, è chiaro, lei ha già illustrato, non ci ritorniamo, eh!

Di Laroni: Quindi, questa utenza...

PM: Partiamo dalla 94 finale.

Di Laroni: 194 finale. Allora, 1 contatto in entrata con l'utenza 0041XXX801, verosimilmente associata a Racalbutto. Poi ha con l'utenza dei contatti, adesso specifico il numero, 0041XXX751 utilizzata verosimilmente da Fabiani, ed ha, abbiamo contatti, nell'arco di tempo, 10 contatti in uscita e circa 33 in entrata. Allora, io specifico che dico un circa per un motivo, perché noi abbiamo allegato sia a questa informativa che all'altra, a tutte le informative, anche i grafici fatti con un sistema che sembra che 2 utenze si siano parlate tra di loro un'infinità di volte. Quel sistema però che noi utilizziamo, ovviamente quando analizziamo il tutto, quel sistema per ogni, a volte ci sono dei gestori che per una singola telefonata, singolo contatto fra 2 utenze, noi quel contatto lo troviamo nella stessa ora di tempo e tutto, ben 3 volte perché, è il caso per esempio, della Wind, uno che mi viene in mente, noi troviamo la Wind ci da per la stessa telefonata, ma questo succede anche sui gestori italiani, ci da un primo dato chiamata originata, risposta, chiamata terminata. Quindi per la stessa telefonata noi abbiamo 3 dati, ma poi alla fine è sempre una, la telefonata. Quindi ecco perché è un circa, questi sono stati in qualche modo... Poi abbiamo che...

Presidente Casoria: Allora, un momento...

Avv. Avv. Prioreschi: Quindi, avete fatto a peso...

Presidente Casoria: Allora, 10 diviso 3 dobbiamo intendere?

Di Laroni: No, no, no, questi qua sono stati fatti...

Presidente Casoria: Già fatti.

Di Laroni: ...ho spiegato, già fatti al netto di tutto. Io l'ho voluto spiegare perché...

PM: Depurati...

Presidente Casoria: Vabbè...

PM: ...degli errori dell'applicazione...

Di Laroni: ...del grafico. Se lei poi vedrà il grafico, trova le stesse utenze casomai si sono sentiti 10 volte. Il grafico, ovviamente, il sistema che noi utilizziamo che si chiama Tetras o Ulisse, lui attinge direttamente dai tabulati, giusto per dare una visione grafica o del contatto, ma alla fine lui in mezzo mette il numerino casomai 30 contatti, poi adesso ne dico solo 10, dice come mai nel grafico ne stanno 30 e io dico questo qua.

Presidente Casoria: E' per questo motivo, vabbè.

Di Laroni: Perché quello non è inserito manualmente ma viene inserito lì, direttamente dalla, dal tabulato. Quindi abbiamo la... Poi proseguendo sempre l'utenza in questione ha contatti con la 0041XXX497 utilizzata verosimilmente da Marcello Ambrosino, 2 in uscita e 33 in entrata. Poi abbiamo la 0041XXX495 utilizzata da De Santis, 11 contatti in uscita e 17 in entrata. Poi abbiamo la 0041XXX758 utilizzata da Antonio Dattilo, 14 in uscita e 12 in entrata. 0041...

Avv. Prioreschi: Scusi, Marescia', io, per capire, che significa?

PM: Avvocato, mi scusi...

Avv. Prioreschi: Non ho capito perché... sono telefonate incrociate che si fanno...

Presidente Casoria: No, una volta telefona, e una volta riceve.

PM: Una volta in entrata e una volta in uscita.

Avv. Prioreschi: Ma sempre allo stesso numero, a quel numero?

Di Laroni: Il numero in partenza è sempre l'194 finale, quello mi è stato chiesto.

PM: Siamo alla prima utenza, siamo alla prima utenza...

Presidente Casoria: Una volta telefona, avvocato, una volta riceve, su.

PM: Non della prima, inso', vabbè, in ordine di tempo è la quarta.

Avv. Prioreschi: Non dovrebbero corrispondere le telefonate in entrata... se si chiamano tra le 2 utenze, per capire, io siccome sono... non dovrebbero corrispondere le utenze in entrata e in uscita?

Presidente Casoria: Sembrerebbe...è così?, teste chiarisca, cioè una volta telefona il numero, una volta riceve la telefonata.

Di Laroni: Sì, però, no, aspetti, non è che io lo conteggio 2 volte il contatto, 1 volta. Se io telefono, ovviamente...

Presidente Casoria: Quindi sono 10...

Avv. Prioreschi: Se io telefono a lei...

Presidente Casoria: Mettiamo 10 fatte e 30 ricevute, è così dice il teste.

Avv. Prioreschi: Quindi, non allo stesso numero...

Presidente Casoria: Sullo stesso numero.

Di Laroni: Avvoca', m'è stato chiesto di prendere in esame solo un numero.

Avv. Prioreschi: Il numero attribuito a Moggi avrebbe fatto...

Di Laroni: ...contatti con questi qua.

Avv. Prioreschi: Allora, 0041XXX497 verosimilmente attribuita, come dice lei, avrebbe fatto 2 chiamate a questo numero...

Di Laroni: ...a quello, 194, a quello attribuito e..., e avrebbe ricevuto 33 chiamate...

Avv. Prioreschi: ...33 chiamate da quello, così è ?

Di Laroni: Eh, è esatto!

Avv. Prioreschi: Ah, vabbè ho capito.

Presidente Casoria: Va bene, abbiamo chiarito, andiamo.

PM: Mi sembra abbastanza chiaro.

Presidente Casoria: Vabbè, è buono chiarire. Andiamo.

PM Capuano: Presidente, per chiarire definitivamente, è chiaro che queste voci le ritroveremo esattamente invertite, cioè laddove erano entrate in uscita laddove si fa il fronte del controllo sul successivo numero, è chiaro.

Presidente Casoria: E' chiaro, vabbè, questo è pacifico. Se telefona da un altro numero, e vabbè...

PM Capuano: Quello che è in entrata, è in uscita...

Presidente Casoria: Vabbè, ha voluto chiarire, con riferimento a questo numero, 33 ricevute da Moggi. Va bene, andiamo avanti.

PM Narducci: Allora, prego, Maresciallo.

Presidente Casoria: Andiamo avanti.

Di Laroni: Sì, l'avevo già fatta? Allora, poi andiamo alla 0041XXX196 utilizzata verosimilmente da Stefano Cassarà, 3 contatti in uscita e 11 contatti in entrata. Poi la 0041XXX958 utilizzata verosimilmente da Pieri, Tiziano Pieri, 31 in uscita e 33 in entrata. Ancora la 0041XXX207, Marco Gabriele, 3 contatti in uscita e 5 contatti in entrata. La 0041XXX187 utilizzata da Salvatore Racalbutto, 41 in uscita e 88 in entrata. 0041XXX185 utilizzata da Gianluca Paparesta, 20 contatti in uscita e 40 in entrata. 0041XXX155 utilizzata da Paolo Bertini, 5 contatti in uscita e basta, e nessuno in entrata. E infine abbiamo uno 0041XXX751 che non sappiamo chi era, l'utilizzatore non è stato identificato, e c'ha soltanto 2 contatti in uscita e nessuno in entrata.

PM Narducci: Con riferimento al finale 58, Tiziano Pieri, pagina 48...

Di Laroni: Sì. 48. Allora abbiamo che l'utenza che, insomma, il tabulato dell'utenza che analizziamo è la 0041XXX958, in uso verosimilmente a Pieri Tiziano. E abbiamo che ha contatti con le utenze 0041XXX194 verosimilmente usata da Luciano Moggi, 33 in uscita e 21 in entrata. La 0041XXX138 utilizzata verosimilmente da Luciano Moggi, 32 contatti in uscita e 8 in entrata. 0041XXX196 utilizzata da Stefano Cassarà, 3 contatti in uscita e 2 in entrata. E 0041XXX751 utilizzata verosimilmente da Mariano Fabiani, 19 contatti in uscita e 27 in entrata.

PM: Allora, con riferimento poi, mi scusi, anche lei credo possa fare riferimento ai due numeri finali, i due numeri finali, forse, visto che numerose volte oramai sono state tutte citate per esteso, magari semplificare...

Presidente Casoria: Va bene, va bene.

Di Laroni: Ah, sì, sì, sì.

PM: ...no, come faccio io che parlo, ad esempio, della 96 finale, Stefano Cassarà, pagina 51. Credo che forse...

Di Laroni: Faccio solo riferimento...

Presidente Casoria: E' meglio che fa riferimento integrale.

Avv. Prioreschi: Forse gli ultimi tre sì, ma gli ultimi due...

(In sottofondo qualcuno fa notare che ci sono due utenze che hanno le stesse ultime due cifre finali)

PM: E' vero, è vero, è vero, poi emerge una... è vero.

Di Laroni: Allora, l'utenza che mi viene richiesta è la 0041XXX196 verosimilmente a Cassarà, e questa utenza ha avuto contatti con la 0041XXX194 verosimilmente in uso a Luciano Moggi, 11 contatti in uscita e 3 in entrata. 0041XXX958 utilizzata da Tiziano Pieri, circa 3 contatti in entrata e 2 in uscita. La 0041XXX138 utilizzata verosimilmente da Luciano Moggi, 2 contatti in uscita e nessuno in entrata. Poi la 0041XXX751 utilizzata da Mariano Fabiani, 14 contatti in uscita e 23 in entrata. Ovviamente io parlo di contatti, possono essere SMS, tentativi, fonia... sempre contatti, non conversazioni telefoniche.

PM: 58 finale, Antonio Dattilo, pagina 56.

Di Laroni: Sì, che l'utenza è la 0041XXX758 e ha avuto contatti associata a, e ha avuto contatti con la 0041XXX194 utilizzata verosimilmente da Luciano Moggi, 12 contatti in uscita e 14 in entrata. La 0041XXX751 utilizzata verosimilmente da Mariano Fabiani, 24 in uscita e altrettanto in entrata. Poi la 0041XXX497 utilizzata da, verosimilmente Marcello Ambrosino, 1 solo contatto in entrata e nessuno in uscita. E poi abbiamo 2 numeri, uno è addirittura un 0041XXX507 che ha 1 contatto in entrata e nessuno in uscita ed è un utente straniero che manco, non siamo e..., e poi c'abbiamo dei contatti con utenze di servizio.

PM: Vabbè. 87, Salvatore Racalbutto, pagina 69.

Di Laroni: L'utenza in questione è la 0041XXX187, verosimilmente associata a Racalbutto. E abbiamo che ha contatti con la 0041XXX194 utilizzata verosimilmente da Luciano Moggi, 88 contatti in uscita e 41 in entrata. 0041XXX138 sempre Luciano Moggi verosimilmente, 2 in uscita e nessuno in entrata. 0041XXX334 sempre Luciano Moggi, 2 in uscita e nessuno in entrata. 0041XXX751 verosimilmente Mariano Fabiani, 10 contatti in uscita e 3 in entrata. Poi la 0041XXX584 è una, non abbiamo individuato, e poi abbiamo anche un'altra utenza che non abbiamo individuato con cui ha contatti.

PM: Ehm, la 34, Luciano Moggi, la pagina è la 71.

Di Laroni: Quindi l'utenza totale è la 0041XXX334, è l'utenza nostra di riferimento, che ha contatti con la 0041XXX801 verosimilmente in uso a Salvatore Racalbutto, 34 contatti in uscita e 39 contatti in entrata. 0041XXX187 utilizzata verosimilmente sempre da Salvatore Racalbutto, solo 7 contatti in entrata e nessuno in uscita. Poi abbiamo la 0041XXX205, abbiamo una serie di numeri che non abbiamo individuato.

PM: La 64, Moggi, la pagina 74.

Di Laroni: L'utenza complessiva è la 0041XXX164 che prendiamo come riferimento ed ha contatti con la 0041XXX135 utilizzata verosimilmente da Pairetto e che ha ben 72 contatti in uscita e 128 contatti in entrata. Poi abbiamo un numero, lo cito giusto per l'enormità di contatti, che è la 0041XXX736 utenza che, era una delle finali che manco abbiamo chiesto i tabulati, che ha 45 contatti in uscita e 44 in entrata.

PM: 38, Luciano Moggi, la pagina 77.

Di Laroni: L'utenza complessiva è la 0041XXX138 ed ha contatti con 0041XXX196 utilizzata verosimilmente da Stefano Cassarà, ha circa 4 contatti in entrata e nessuno in uscita. Poi abbiamo la 0041XXX958 utilizzata verosimilmente da Tiziano Pieri con cui ha 22 contatti in uscita e 98 in entrata.

Avv. Prioescchi: Che pagina è, scusi, che mi sono perso.

Di Laroni: 77. Proseguo, Presidente?

Presidente Casoria: Sì.

Di Laroni: Poi abbiamo la 0041XXX187 utilizzata verosimilmente da Salvatore Racalbutto, circa 3 contatti in entrata e nessuno in uscita. Poi abbiamo la 0041XXX185 utilizzata verosimilmente da Gianluca Paparesta, 3 contatti in uscita e 11 in entrata. Poi abbiamo la 0041XXX155 utilizzata verosimilmente da Paolo Bertini, 20 contatti in uscita e ben 96 in entrata.

PM: La 55, Bertini, pagina 83.

Di Laroni: E' la 0041XXX155, il numero complessivo che noi abbiamo associato verosimilmente a Bertini Paolo, e abbiamo che ha contatti con la 0041XXX138 ed ha 96 contatti in uscita e 20 in entrata. Poi abbiamo la, aspetti che mi son perso la pagina...

PM Capuano: 84.

Di Laroni: Ah, sì. Quindi poi abbiamo la 0041XXX751 utilizzata verosimilmente da Mariano Fabiani, 175 contatti in uscita e 119 in entrata. Poi abbiamo la 0041XXX185 utilizzata verosimilmente da Gianluca Paparesta, 12 contatti in uscita e 9 in entrata.

PM: 07, Marco Gabriele, pagina 86.

Di Laroni: L'utenza complessiva è la 0041XXX207 e ha contatti con la 0041XXX194 in uso verosimilmente da Luciano Moggi, 10 contatti in uscita e 6 in entrata. Poi abbiamo la 0041XXX751 verosimilmente in uso a Fabiani, 61 contatti in uscita e 90 in entrata. Ah, Presidente, mi scusi, io forse non ho fatto una precisazione iniziale. Allora, io ho detto che queste utenze, e così si capisce anche un attimino il funzionamento di queste utenze, hanno, oltre ad avere contatti tra di loro con altre utenze internazionali, hanno contatti con, anche con utenze nazionali, di gestori nazionali. Se lei però vede i tabulati che i gestori ci forniscono, non troverà solo utenze ipoteticamente riconducibili a gestori nazionali di cui ho specificato gli intestatari, ma ne troverà una gran quantità, ma una quantità eccessiva. Di cui se noi chiediamo l'intestatario di quelle utenze, soprattutto le TIM, la TIM risponderà, oppure la Wind o la Vodafone, che quell'intestatario è inesistente, non esiste. Ovviamente è stata chiesta una spiegazione tecnica, c'è una spiegazione tecnica, nel senso che quando, che sostanzialmente quei numeri si creano nelle centrali in modo automatico per fare roaming, sono utenze di servizio. E quindi la, io posso leggere la spiegazione tecnica che ci hanno dato i gestori, sostanzialmente che l'intestatario risulta inesistente in quanto trattasi di numerazione di roaming che vengono assegnate agli utenti di altri operatori, quindi in questo caso di operatori internazionali, nel caso di roaming su rete GSM TIM, Vodafone e Wind percorsi utili nella chiamata, ovvero ogni centrale GSM MSC assegna tale utenze una numerazione appartenente ad un determinato arco predefinita diversa per ogni conversazione effettuata o ricevuta. Nel senso che nel momento in cui io telefono col telefono internazionale, con la mia sim internazionale, la mia sim internazionale si collega alla cabina del gestore, al ponte del gestore, sul ponte del gestore si crea un numero di volta in volta, una numerazione indefinita che poi fa rimbalzare, quel numero automaticamente fa rimbalzare la linea al ricevente, ossia all'altra utenza internazionale che...

Avv. Prioreschi: Scusi, eh, ma questo che ha letto adesso dove l'ha letto, perché...

Di Laroni: E' allegata all'informativa, agli allegati dell'informativa del 28 marzo 2007, e c'è proprio una spiegazione tecnica...

Presidente Casoria: Perché dai tabulati risulterebbero dei numeri maggiori e sta spiegando perché si debbono restringere questi numeri.

Avv. Prioreschi: Questo lo dice lui, vabbè.

Di Laroni: Io non l'ho detto all'inizio e c'è una richiesta alla Telecom 8 novembre 2006 che ci rispondono e ci spiegano, cioè è una spiegazione tecnica. E' un numero di servizio...

Presidente Casoria: Cioè risulterebbero più numeri, ma alcuni numeri non corrispondono a telefonate. Ha spiegato più o meno. No?, non è convinto l'avvocato...

Avv. Prioreschi: Io non ho capito proprio, guardi, dico la verità, perché...

Di Laroni: Se vuole, Presidente, gli leggo l'esatto, quello che...

PM Narducci: Di Laroni, (*sottovoce*) continuiamo.

Presidente Casoria: Andiamo avanti.

PM: 51, Fabiani, pagina 90.

Presidente Casoria: Che c'è? Tra venti minuti, vabbè.

PM: 51 finale...

Di Laroni: Allora, è la 0041XXX751 e ha contatti con la 0041XXX194 utilizzata verosimilmente da Luciano Moggi, 129 contatti in uscita e 29 in entrata. 0041XXX155 con Paolo Bertini, 175 in uscita e 119 in entrata. 0041XXX185 utilizzata da Gianluca Paparesta, 64 contatti in uscita e 63 in entrata. Poi abbiamo la 0041XXX187 utilizzata verosimilmente da Salvatore Racalbutto, 8 contatti in uscita e 25 in entrata. 0041XXX207 utilizzata verosimilmente da Marco Gabriele, circa 90 contatti in uscita e 61 in entrata. La 0041XXX958 utilizzata verosimilmente da Tiziano Pieri, 70 contatti in uscita e circa 36 in entrata. La 0041XXX196 utilizzata verosimilmente da Stefano Cassarà, 60 contatti in uscita e 47 in entrata. 0041XXX758 utilizzata verosimilmente da Antonio Dattilo, 80 contatti in uscita e 71 in entrata. E infine abbiamo la 0041XXX497 in uso verosimilmente a Marcello

Ambrosino, 14 contatti in uscita e 68 in entrata. E poi abbiamo la 0041XXX799 utilizzata verosimilmente da Tiziano Pieri, 8 contatti in uscita e 7 in entrata. Poi abbiamo altre utenze, o sono utenze di servizio o sono utenze che non sappiamo...

PM: La numero 35, Pierluigi Pairetto, pagina 95.

Di Laroni: Allora, il numero totale è il 0041XXX135. E abbiamo che ha contatti con la 0041XXX284 utilizzata verosimilmente da Paolo Bergamo, solo 2 contatti in entrata. Poi abbiamo la 0041XXX164 utilizzata verosimilmente da Luciano Moggi, circa verosimilmente circa 128 contatti in uscita e 72 in entrata. Poi abbiamo la 0041XXX736 utilizzata verosimilmente da Paolo Bergamo, 7 contatti solo in entrata. Poi abbiamo una serie di contatti con altre utenze di cui non sappiamo...

PM: La numero 95, Massimo De Santis, pagina 101.

Di Laroni: Il numero che attribuiamo verosimilmente a Massimo De Santis è il 0041XXX495 che ha contatti con 0041XXX194 utilizzata verosimilmente da Luciano Moggi, 40 in uscita e 20 in entrata. 0041XXX584 utilizzata verosimilmente da Mariano Fabiani, 5 contatti in uscita e 1 in entrata. Poi abbiamo dei contatti con servizi, con utenze di servizio.

PM: La numero 97, Marcello Ambrosino, pagina 106.

Di Laroni: Che è la 0041XXX497. Che ha contatti con la 0041XXX194 utilizzata verosimilmente da Luciano Moggi, 81 contatti in uscita e 6 in entrata. Poi abbiamo la 0041XXX758 utilizzata verosimilmente da Antonio Dattilo, 5 contatti in uscita e nessuno in entrata. Poi abbiamo la 0041XXX751 utilizzata da, verosimilmente da Mariano Fabiani, 68 contatti in uscita e 14 in entrata. E poi abbiamo con alcuni brevi contatti, 2, 1, e poi anche dei contatti con altre utenze di cui una slovena però non sappiamo nulla di questa utenza.

PM: Sì. La numero 01, Salvatore Racalbutto, pagina 111.

Di Laroni: Il numero complessivo è 0041XXX801. E abbiamo che ha contatti con la 0041XXX334 in uso verosimilmente a Luciano Moggi, 39 contatti in uscita e 34 in entrata. Poi abbiamo la 0041XXX194 utilizzata verosimilmente da Luciano Moggi, circa 3 contatti in uscita e nessuno in entrata.

PM: Allora, passando all'altra informativa, quella del dicembre, dunque la numero 82, Moggi Luciano, la pagina 8.

Di Laroni: Allora, il numero complessivo, questa è l'utenza slovena, che è la 386XXX382 ed ha contatti con la 0041XXX497 utilizzata verosimilmente da Ambrosino Marcello, abbiamo 31 contatti in uscita e 28 in entrata. Dopo abbiamo una serie di contatti con varie utenze tra cui slovene e quelle famose del Liechtenstein che non sappiamo...nulla.

PM: Poi la numero 84, Mariano Fabiani, pagina 11.

Di Laroni: Il numero compl... tot... è 0041XXX584 in uso verosimilmente a Mariano Fabiani ed ha contatti con la 0041XXX138 utilizzata verosimilmente da Luciano Moggi, e abbiamo circa 184 contatti in uscita e 166 in entrata. Poi abbiamo la 0041XXX187 utilizzata verosimilmente da Salvatore Racalbutto, 23 contatti in uscita e 79 in entrata. E poi abbiamo la 0041XXX495 utilizzata da De Santis Massimo, verosimilmente sempre, circa 21 contatti in uscita e 117 in entrata.

PM: Poi abbiamo, mi scusi, la numero 36, Paolo Bergamo, pagina 17.

Di Laroni: E' la 0041... il numero totale è 0041XXX736 e i contatti sono con la 0041XXX164 e abbiamo, in uso verosimilmente a Moggi Luciano, circa 76 contatti in uscita e 104 in entrata. E poi abbiamo il numero 0041XXX135 utilizzata verosimilmente da Pairetto Pierluigi, soltanto 14 contatti in uscita. E non ha contatti con altre utenze, questa aveva solo contatti con queste due utenze che ho appena detto. Di nessun genere.

PM: Allora la numero 99, Tiziano Pieri, pagina 23.

Di Laroni: Numero totale è il 0041XXX799. E abbiamo che ha contatti con la 0041XXX751 verosimilmente Fabiani Mariano, 11 contatti in uscita e 12 in entrata. Poi ha contatti con utenze di servizio, o altre utenze che non...

PM: Ok. La numero 72, Salvatore Racalbutto, pagina 30.

Di Laroni: 0041XXX372 che contatti con la 0041XXX334 utilizzata verosimilmente da Moggi Luciano, circa 6 contatti in uscita.

PM: La numero 53, Marcello Ambrosino, pagina 32.

Di Laroni: 0041XXX753 e ha contatti con la 0041XXX751 in uso verosimilmente a Fabiani Mariano, circa 36 contatti in uscita e 4 in entrata. E la 0041XXX497 verosimilmente in uso a Ambrosino Marcello, 2 contatti in entrata e qua specifico perché è della durata di zero secondi, quindi possono essere un sms o un tentativo.

PM: La numero 96, Luciano Moggi, pagina 39.

Di Laroni: 0041XXX996. Ha contatti con... sì, sì. La 0041XXX996 che ha contatti con la 0041XXX799 utilizzata verosimilmente da Pieri, circa 151 contatti in uscita e 266 in entrata.

PM: La numero 43, Luciano Moggi, pagina 41.

Di Laroni: E' la 0041XXX643 ha contatti con la 0041XXX799 in uso verosimilmente a Pieri Tiziano, 1 solo contatto in uscita.

PM: Allora, questa parte è terminata.

PM Capuano: Presidente, non ci è molto chiaro, ma alle 3 si deve sospendere...

Presidente Casoria: No, dice che deve masterizzare un poco, per mezzora, per mezzoretta, un quarto d'ora.

PM Capuano: Va bene, perché...

PM Narducci: No, no, dobbiamo terminare, andiamo a terminare.

Presidente Casoria: Sì, quanto abbiamo ancora?

PM: Sostanzialmente ci siamo quasi.

Presidente Casoria: No, ma...

(Si sente una voce in sottofondo)

Presidente Casoria: Vuole masterizzare? Allora dobbiamo sospendere un po' l'udienza per consentire questa masterizzazione. Tra un quarto d'ora riprendiamo, un quarto d'ora, venti minuti. Appena che terminerà.

Presidente Casoria: Allora, si riprende l'udienza, dopo la sospensione.

PM Capuano: Traendo spunto da quanto ha riferito il teste finora e anche per dare una chiave di lettura sia alle difese sia al collegio, partendo dai capi di imputazione che io volta per volta, dalle partite rappresentate nei capi di imputazione, si chiedono eventuali contatti tra queste utenze telefoniche oggi citate relative alle giornate e alle partite in questione. E così si riprende l'esame. Allora, relativamente al Capo C del decreto che dispone giudizio, in merito all'incontro Siena-Juventus 0-3 arbitrato dal Bertini disputatosi il 23 ottobre 2004 ci sono stati contatti fra queste schede telefoniche, fra le schede telefoniche che lei oggi ha citato, quali schede e quali contatti, in linea di massima.

Di Laroni: Allora, innanzitutto diciamo che l'incontro si disputò in data 23/10/2004, ore 20.30, a Siena. I sorteggi erano, ovviamente del giorno precedente e i contatti, prendendo in considerazione quindi diciamo all'incirca la settimana dell'incontro che va dal 18 al 26 circa di ottobre 2004, noi abbiamo che l'arbitro dell'incontro ha dei contatti sia di entrata che in uscita con le utenze, l'utenza telefonica verosimilmente dell'arbitro dell'incontro ossia Bertini che è l'utenza 0041XXX155 ha avuto contatti in questo arco di tempo che va dal 18 Ottobre 2004 al 26 ottobre 2004, quindi parliamo alcuni giorni la settimana dell'incontro e uno, due giorni dopo, ha avuto contatti sia con l'utenza 0041XXX138 che noi abbiamo associato verosimilmente a Moggi che con l'utenza 0041XXX751 che abbiamo associato verosimilmente al Fabiani. Quindi ha avuto contatti con questi soggetti per quanto riguarda... poi abbiamo ovviamente dei contatti anche tra i designatori, quelli sulle utenze svizzere dei designatori, sostanzialmente anche.

PM: Va bene. Per quanto riguarda invece il Capo H del decreto che dispone giudizio, si parla dell'incontro di calcio Reggina-Brescia terminato 1-3 e arbitrato da Racalbutto il 5 dicembre 2004.

Di Laroni: Sì, anche in questo caso noi abbiamo preso in considerazione, diciamo questo è stato disputato il 5/12/2004, i sorteggi avvennero il venerdì precedente ed erano del 3/12/2004. Quindi abbiamo preso in considerazione il periodo tra il 30/11/2004 e il 6/12/2004 e rileviamo che l'utenza 0041XXX987 associata verosimilmente a Racalbutto in quel periodo ha avuto contatti, o meglio ha avuto più contatti in uscita e solo 1 in entrata, ossia che è stato chiamato con l'utenza 0041XXX194 che noi abbiamo associato verosimilmente a Moggi.

Voce fuori campo non riconosciuta : Posso, solo per avere un chiarimento. Ma i riferimenti

ai capi di imputazione sono del 415bis o del decreto che dispone giudizio, perché ci sono state... per avere solo un riferimento...

PM: Del decreto che dispone giudizio.

Presidente Casoria: Del decreto che dispone giudizio, però è Foti che è imputato non è Racalbutto che è imputato del Capo H.

PM: Foti e Bergamo, in questo caso, del Capo H, va bene.

Presidente Casoria: ... e Bergamo, va bene. Del decreto, avvocato, del decreto.

Voce fuori campo : No perché si parlava di Racalbutto ho sentito al Capo H ...

Presidente Casoria: E invece è Foti, va bene. Però dice che ha inquadrato ...

Voce fuori campo : Foti non ci va scritto.

Presidente Casoria: Non c'è Foti , non c'è tra le telefonate.

Voce fuori campo : E perciò, allora, cerchiamo di trovare una coll... perché se Foti non ha schede, evidentemente il capo di imputazione non è l'H ma altro, quindi...

PM Capuano: No, Presidente...

Presidente Casoria: No, ma se stanno dicendo la partita Reggio Calabria 5/12...

PM Capuano: Esatto, la partita riguarda...

Presidente Casoria: Secondo il Pubblico Ministero c'è un addentellato, poi vedremo, avvocato.

PM Capuano: E' relativo alla partita, evidentemente. Poi dopo sarà argomento di discussione.

Presidente Casoria: Va bene, va bene. No, siccome effettivamente avete detto Racalbutto e allora l'avvocato...

PM Capuano: Perché la partita era diretta da Racalbutto. Presidente, la partita di cui al Capo H era arbitrata da Racalbutto.

Presidente Casoria: Sì, sì, dice però Racalbutto non era interlocutore. Vabbè, andiamo avanti.

Nota: una voce in sottofondo: "Non è imputato".

Presidente Casoria: Eh, non è imputato di questo reato...

PM Capuano: Ha finito Maresciallo, lei?

Di Laroni: Sì, per quanto riguarda quella che ho appena detto...

PM Capuano: Allora, per quanto riguarda la partita Juve-Milan arbitrata da Bertini il 18 Dicembre 2004.

Presidente Casoria: Che Capo?

PM Capuano: Capo M.

Di Laroni: Allora, la partita si disputò il 18 dicembre 2004 alle ore 20.30. Il sorteggio che si tenne a Coverciano era datato il giorno precedente, ossia del venerdì 17 Dicembre 2004. Ovviamente, noi abbiamo preso in considerazione sempre la solita settimana, prima e un giorno dopo l'incontro. Quindi abbiamo preso in considerazione nella nostra analisi che va dal 14 Dicembre 2004, quindi dal martedì all'incirca, al 20 Dicembre 2004, quindi diciamo all'esito di tutta la giornata di campionato. E abbiamo visto che praticamente l'utenza 0041XXX155 verosimilmente in uso a Bertini, in questo arco di tempo ha avuto contatti sia con l'utenza 0041XXX194 verosimilmente attribuita a Moggi, che con l'utenza 0041XXX138 sempre verosimilmente attribuita a Moggi, e con l'utenza 0041XXX751 verosimilmente attribuita a Fabiani. Nello stesso arco di tempo, ovviamente, ci so stati anche contatti tra l'utenza che non, l'utenza 0041XXX741 in uso a verosimilmente a Moggi che ha avuto contatti nello stesso arco di tempo con l'utenza 0041XXX213, in uso verosimilmente a Pairetto, e con le utenze 0041XXX284 in uso a Bergamo, all'epoca designatore come il Pairetto, e inoltre c'è stato anche dei contatti tra quest'ultima utenza in uso verosimilmente a Bergamo e l'utenza 0041XXX135, in uso a Pairetto. Quindi abbiamo contatti per quell'arco di tempo tra le utenze verosimilmente in uso a Bertini con Fabiani e Moggi, e in uso a Moggi con Pairetto e Bergamo verosimilmente e tra gli stessi due designatori., Bergamo e Pairetto.

PM Capuano: In merito, invece, all'incontro Cagliari-Juventus, arbitrata dal Racalbutto e del 16 Gennaio 2005, di cui si parla al Capo O del decreto che dispone giudizio.

Di Laroni: Allora, la partita è del 16 Gennaio 2005 ore 20.30 (anche se dice 23.30, n.d.r.). Il sorteggio era del venerdì precedente, ossia del 14 Gennaio 2005 e si tenne a Roma, il

sorteggio. E noi abbiamo preso sempre in considerazione la solita settimana, quindi diciamo dal martedì fino al lunedì successivo, quindi andiamo all'incirca, cioè andiamo dal, il periodo che abbiamo osservato analizzando i dati sul flusso di traffico fornito dai gestori che va dal 10 Gennaio al 17 Gennaio 2005. E abbiamo potuto constatare che ci sono dei contatti, sia in entrata che in uscita, tra l'utenza 0041XXX187 verosimilmente in uso a Racalbuto, che era l'arbitro dell'incontro, con l'utenza 0041XXX194 in uso verosimilmente a Moggi Luciano. Inoltre, la predetta utenza in uso a Racalbuto ha avuto contatti nello stesso arco di tempo anche con l'utenza, con un'altra utenza dello stesso genere, sempre Sunrise, di cui però non è stato mai richiesto il tabulato, non siamo addivenuti, non avevamo elementi sufficienti per dire l'eventuale utilizzatore. Sempre nello stesso periodo di tempo, noi abbiamo avuto contatti tra l'utenza 0041XXX741, in uso verosimilmente a Moggi, con rispettivamente ha avuto contatti con le utenze 0041XXX213, verosimilmente Pairetto, e l'utenza 0041XXX284 in uso a Bergamo. Quindi sempre nello stesso arco temporale, ossia dal 10 al 17 Gennaio 2005.

PM Capuano: Invece per quanto riguarda il Capo P del decreto che dispone giudizio che parla della partita Messina-Parma finita 1-0 arbitrata da Bertini il 23 Gennaio 2005.

Di Laroni: Allora, la partita del 23 Gennaio 2005, i sorteggi erano del 21 Gennaio 2005. Sempre lo stesso arco temporale più o meno di circa una settimana, e precisamente abbiamo preso in considerazione l'arco temporale che va dal 17 al 24 Gennaio 2005. E in questo arco temporale noi vediamo che l'utenza, abbiamo che le utenze 0041XXX155 verosimilmente in uso a Bertini è in contatto, in contatto tra di loro sia in entrata che in uscita, con le utenze 0041XXX751 in uso verosimilmente a Fabiani e l'utenza 0041XXX138 in uso verosimilmente a Moggi. Nella circostanza, sempre nello stesso arco temporale, noi abbiamo che questa partita, oltre il Bertini, avevamo che il quarto uomo era il Dattilo. Anche il Dattilo, come abbiamo visto, possedeva verosimilmente una utenza internazionale, insomma, tra il novero di quelle utenze che noi stamattina abbiamo analizzato. E precisamente l'utenza 0041XXX758, verosimilmente attribuita, ripeto, al Dattilo, ha avuto contatti sia con l'utenza 0041XXX138 in uso a Moggi, verosimilmente in uso a Moggi, che con l'utenza 0041XXX751 in uso a Fabiani, verosimilmente a Fabiani.

PM Capuano: Per quanto riguarda il Capo R del decreto che dispone giudizio in merito all'incontro di calcio Siena-Messina 2-2 arbitrato da Bertini e tenutosi a Siena il 13 Febbraio 2005.

Di Laroni: Allora, in questo caso come sempre, il sorteggio, l'incontro è del 13 Febbraio 2005, il sorteggio era del precedente 11 Febbraio 2005, abbiamo preso sempre in considerazione l'analisi dei tabulati con l'arco temporale di circa una settimana e precisamente dal 7 al 14 Febbraio 2005. E in questo caso noi abbiamo visto che ci sono stati dei contatti fra le seguenti utenze 0041XXX155 in uso a Bertini con le utenze 0041XXX751 in uso a Fabiani. Inoltre, abbiamo avuto anche un contatto tra l'utenza sempre 0041XXX155 in uso a Bertini con l'utenza 0041XXX194 in uso verosimilmente a Moggi. In questo caso il contatto era in entrata sull'utenza attribuita verosimilmente al Bertini, mentre con le utenze attribuite al Fabiani erano reciproci, sia in entrata che in uscita.

PM Capuano: Per quanto riguarda il Capo Z che parla dell'incontro Roma-Juventus finito 2-1 a favore della Juventus, arbitrato da Racalbuto il 5 Marzo 2005, vuole riferire?

Di Laroni: Allora noi abbiamo che il sorteggio, l'incontro è del 5 Marzo 2005, si trattava di un anticipo, il sorteggio è del giorno precedente, tenutosi a Roma il 4 Marzo 2005. E abbiamo che, abbiamo preso il solito arco temporale, all'incirca di una settimana, e precisamente dal 28 Febbraio 2005 al 7 Marzo 2005. E in questo caso abbiamo potuto osservare che l'utenza 0041XXX187 verosimilmente in uso a Racalbuto ha contatti con le utenze 0041XXX751 in uso a, verosimilmente a Fabiani, e le utenze 0041XXX334 in uso verosimilmente a Moggi, e l'utenza 0041XXX194 in uso verosimilmente a Moggi. Inoltre, noi sempre nello stesso periodo osserviamo con quelle medesime utenze, soprattutto, abbiamo che l'altra utenza attribuita verosimilmente a Racalbuto, cioè il 0041XXX801, ha contatti con l'utenza 0041XXX334 verosimilmente attribuita al Moggi. Mentre l'altro soggetto dell'incontro che abbiamo attenzionato era il Gabriele, però per quanto riguarda il Gabriele nonostante che... non abbiamo nessun dato.

PM Capuano: Per quanto riguarda il Capo A1 che parla dell'incontro di Calcio Reggina-Messina 0-2, risultato in cui l'arbitro era De Santis e uno degli assistenti era l'Ambrosino. Si è tenuto a Reggio Calabria il 13 Marzo 2005.

Di Laroni: Allora, anche in questo caso, la domenica il 13 Marzo, il sorteggio era del venerdì, dell'11 Marzo. Abbiamo preso in considerazione sempre lo stesso arco temporale di circa una settimana, e precisamente quella che va dal 7 al 14 Marzo 2005. Per quanto riguarda il telefono eventualmente attribuito al De Santis non abbiamo traffico in quel periodo. Mentre per quanto riguarda le utenze verosimilmente attribuite ad Ambrosino abbiamo che l'utenza 0041XXX497 ha contatti, verosimilmente attribuita all'Ambrosino, ha contatti con le utenze 0041XXX194 attribuita verosimilmente a Fabiani e poi sempre l'utenza attribuita verosimilmente all'Ambrosino...

Avv. Prioreschi: 194 non è Fabiani.

Di Laroni: Ah, Moggi. Già stavo pensando al numero successivo che il 0041XXX... (voci in sottofondo)

Presidente Casoria: Ah, ah, ah, Fabiani zitto! Andiamo.

(Si sente sottovoce) : Zitto, Fabiani.

Di Laroni: ...0041XXX751 attribuita verosimilmente a Fabiani ha contatti con l'utenza, la predetta utenza verosimilmente attribuita all'Ambrosino.

PM Capuano: Poi c'è l'incontro, la gara di Inter-Fiorentina terminata 3-2 arbitrata dal Bertini il 20 Marzo 2005.

Di Laroni: Allora in questo caso noi abbiamo che la gara è del 20 Marzo, il sorteggio era... (voce in sottofondo): Il Capo di imputazione?

Presidente Casoria: A2.

PM Capuano: Ah, A2.

Di Laroni: Il Capo, ehm... il luogo, il sorteggio era del precedente 18 Marzo. In questo caso noi abbiamo il solito arco temporale che va dal 14 al 21 Marzo 2005. E abbiamo dei contatti tra le utenze 0041XXX751 in uso a Fabiani con l'utenza, verosimilmente a Fabiani, con l'utenza 0041XXX155 in uso verosimilmente a Bertini. Essendo praticamente alla fine, sono 2 contatti che hanno in quest'arco temporale e tutt'e 2 avvengono il 14 Marzo 2005. La prima volta il Fabiani dovrebbe telefonare verosimilmente al Bertini, però la durata della telefonata è di 12 secondi, così ci dicono i gestori, mentre dopo poco, quindi alle 15.22.55, l'utenza verosimilmente attribuita al Bertini chiama quella verosimilmente attribuita al Fabiani, e la durata del contatto è di 3 minuti e 19 secondi.

PM Capuano: Presidente, non ci sono altre domande, per il momento.

Presidente Casoria: Va bene. Allora, passiamo al controesame? Le parti civili? Chi delle parti civili vuole controesaminare?

CONTROESAME.

Avv. Pirolò: Presidente, posso? Perché io ho da fare una sola domanda, col permesso dei colleghi. Avvocato Giampiero Pirolò, per Dattilo Antonio. Volevo sapere, lei ha fatto riferimento a delle telefonate intercorse dalla scheda presumibilmente attribuita al Dattilo verso utenze nazionali...

Di Laroni: Sì.

Avv. Pirolò: ...e in particolare 2 relative ai Signori Dante e Mazzon. Sono state fatte annotazioni di indagine in relazione a eventuali rapporti di questi soggetti col Dattilo?

Di Laroni: No.

Avv. Pirolò: Né in senso positivo, né in senso negativo?

Di Laroni: No.

Avv. Pirolò: Grazie, nessun'altra domanda.

Presidente Casoria: Allora, chi deve effettuare domande? Abbiamo detto che le parti civili non effettuano controesame, abbiamo capito bene, sì? Allora, chi vuole effettuare il controesame?

Avv. De Vita: Sì, Avvocato De Vita, difensore di Bergamo. Senta, lei...

Presidente Casoria: De Vita.

Avv. De Vita: De Vita. Lei ha detto che è stato utilizzato un programma per elaborare i dati che vi hanno inviato i gestori internazionali. Vuole specificare che programma è stato utilizzato?

Di Laroni: Allora, non è che è stato utilizzato, allora, le analisi sui tabulati è stata fatta dalle persone, ossia da me e dal collega Aldo Di Foggia, che poi troverà a tergo dell'informativa. Per dare, lei troverà allegata all'informativa del, soprattutto quella del 28 Marzo 2007, un allegato molto consistente, ed è relativo a tutta una serie di grafici. Per fare quei grafici è stato utilizzato, ma era soltanto per dare l'idea di quello di cui si stava parlando, graficamente, visto che qua parliamo di numeri, parliamo di numeri, di collegamenti, di contatti eccetera, e quella era soltanto una panoramica dei contatti che, casomai, alla 1a giornata di campionato, io adesso ne cito uno, c'erano stati, tra i soggetti che potessero avere le schede...

Avv. De Vita: Insomma, se ho compreso bene, comunque vi è stata una elaborazione dei dati che vi hanno inviato, e che lei riferiva...

Di Laroni: No, no, l'elaborazione dei dati è stata fatta nostra...

Avv. De Vita: Cioè, nel senso che avete inserito ad uno ad uno tutti i numeri di telefono?

Di Laroni: No, il programma che fa quei grafici che lei trova allegati, ripeto è servito solo per i grafici, per dare un'idea di massima, anche per noi, per renderci conto...

Avv. De Vita: Ho compreso, la mia domanda era questa, se avete inserito uno... cioè vi hanno mandato...

Di Laroni: Non ho inserito uno ad uno, il programma mette il dischetto che consegna il gestore con tutto il tabulato, il programma li acquisisce direttamente così come lo da il gestore. E noi in gergo diciamo "spara il grafico".

Avv. De Vita: E come si chiama questo programma ?

Di Laroni: Tetras o Ulisse. Prima era il Tetras, adesso c'è stata una evoluzione in Ulisse.

Avv. De Vita: Ho capito. E quindi è, insomma, il vostro apporto tecnico è stato quello di inserire i dischetti che vi hanno dato i gestori e di elaborarli con questo programma...

Di Laroni: Sì, la parte grafica. Poi tutto quello che ho detto stamattina, le celle, non le celle e tutto il resto, quello è stato fatto da noi a mano, con la penna.

Avv. De Vita: Ho compreso.

Di Laroni: Quello era soltanto per il grafico, per dare l'idea di massima.

Avv. De Vita: Senta l'altra domanda è questa: con riferimento all'utenza in uso a Bergamo, la numero, che insomma voi ritenete sia stata in uso a Bergamo, la numero 0041XXX736, vuole dirci, insomma, non so se già lo ha riferito al Tribunale, quale è stato il periodo di utilizzazione di questa scheda?

Di Laroni: Aspetti, 36 finale ha detto?

Avv. De Vita: Finale, sì 36, 736 finale.

Di Laroni: Sì, allora eccola qua. Allora, no l'utili... cioè, i dati...

Avv. De Vita: E' l'informativa...

Di Laroni: Sì, sì, l'ho trovata avvocato, è l'informativa del 1 Dicembre 2007.

Avv. De Vita: Perfetto.

Di Laroni: Allora, i gestori per tale utenza, noi abbiamo richiesto i dati da Giugno 2004 al...

Avv. De Vita: Credo pagina 12, per essere più ...

Di Laroni: Sì, sì, sì, l'ho capito perfettamente. Allora, avvocato, noi abbiamo chiesto a tutti i gestori questa utenza, il flusso di traffico che questa utenza aveva fatto nel territorio italiano in un periodo che va, compreso da Giugno 2004 a Maggio 2007. I gestori ci hanno risposto che questa utenza ha fatto traffico, i dati che ci forniscono i gestori dal 5/10/2004 al 30/09/2005. Però nell'analisi dei dati, noi abbiamo notato che fino al 26/11/2004 c'era, si rilevavano dei contatti normali, cioè una certa consistenza di contatti. Successivamente a tale data, si rilevano contatti sporadici e soprattutto solo con gestori, con utenze di gestori nazionali e non più esteri.

Avv. De Vita: Soprattutto, o esclusivamente? Cioè nel senso, dopo la data del 26 Novembre 2004 ci sono altri contatti con utenze straniere oppure solo...

Di Laroni: Dovrei vedere il tabulato...

Avv. De Vita: Eh?

Di Laroni: Dovrei vedere il tabulato. A quello che ricordo io, solo con utenze fisse e mobili di gestori nazionali. Poi...

Avv. De Vita: Invece con riferimento all'altra utenza che riferite voi in uso a Bergamo, la 0041XXX284, 284 finale...

Di Laroni: Sì.

Avv. De Vita: Se vuole darci, più o meno, lo stesso parametro temporale di utilizzazione...

Di Laroni: Non è il parametro temporale di utilizzazione, sono i dati che ci forniscono i gestori, eh!

Avv. De Vita: No, dico, nel senso parametro come...

Di Laroni: Se l'utenza è emigrata all'estero da quella data e parla solo con l'estero, in Italia...

Avv. De Vita: Assolutamente.

Di Laroni: No, è una precisazione.

Avv. De Vita: Nell'interesse, in riferimento all'interesse dell'indagine. Grazie.

Di Laroni: Sì, sì, sì, allora, in questo caso noi abbiamo chiesto ai gestori il traffico sempre dal Giugno 2004. E i gestori, i dati che ci dicono, che riescono, i sistemi di rete, diciamo tra virgolette, intercettano il dato di questo telefono dal 26/11/2004 al 10/02/2005.

Avv. De Vita: Grazie, non ho altre domande.

Avv. Cirillo: Presidente, posso?

Presidente Casoria: Sì, Avvocato Cirillo...

Avv. Cirillo: Avvocato Cirillo, difensore di Ambrosino Marcello. Maresciallo, volevo chiederle questo: le risulta che sul territorio di Torre del Greco, dove risiede l'Ambrosino, c'erano altre numerose schede del Liechtenstein, schede straniere?

Di Laroni: No, perché noi non siamo mai riusciti ad analizzare le schede del Liechtenstein. Tanto è vero, il De Cillis ce ne ha dato un elenco di 385, noi ne siamo riusciti ad individuare 3 che emergevano da queste, la solita catena, 1° gruppo, 2° gruppo, 3° gruppo, 4° gruppo, nel 4° gruppo ne abbiamo individuate 3. Però noi di quelle 3 non abbiamo, non avevamo dati sufficienti per dire anche con buon grado di probabilità a chi potevano essere associate. Non abbiamo ... le abbiamo analizzate ma con esito negativo, nel senso che non avevamo dati sufficienti.

Avv. Cirillo: Dati sufficienti per lei che cosa vuol dire? Perché si collegavano tra schede estere, o perché si collegavano con delle utenze fisse nazionali?

Di Laroni: I gestori non ci fornivano dati sufficienti, cioè, oppure ci fornivano un arco temporale molto ristretto, 2 giorni, oppure che le posso dire, ci fornivano dei dati sporadici, oggi una telefonata, oggi un contatto, mi scusi, fra 3 mesi trovavamo un altro contatto. Per noi era impossibile. Anche perché noi per fare questo lavoro di analisi dovevamo analizzare le celle e tutto il resto. Tante volte i gestori a volte potevano non dare neanche la cella, cioè parliamo di, cioè queste ...

Avv. Cirillo: Mi perdoni. Ci sono 200 contatti, non ce ne sono 5 o 10 di queste schede non identificate sulla zona di Torre del Greco, quindi, che si collegano con le celle di Torre del Greco. Questi 200 contatti non li avete analizzati, o li avete analizzati e non avete ottenuto risultati? Questo volevo sapere.

Di Laroni: Di quali numerazioni, però, lei mi parla? Se lei mi parla in generale, cioè noi siamo arrivati a queste numerazioni seguendo una sorta di catena, siamo partiti dalle prime 3 che avevamo, poi De Cillis ci ha dato le 6+3 e arriviamo a 9...

Avv. Cirillo: Allora, le dico subito.

Di Laroni: Sì.

Avv. Cirillo: Utenza, scheda del Liechtenstein, la 0042XXX329, soltanto questa ne dovrebbe avere circa 70-80. Poi ce ne sono altre 2 almeno che operano sullo stesso territorio di Torre del Greco.

Di Laroni: Aspetti...

Avv. Cirillo: Poi ci sta la 0042XXX331, che ha uno stesso numero di contatti sul territorio.

Di Laroni: Ma sono... aspetti un attimo, avvocato, sono utenze che fanno parte di quelle 3, le 3 che noi avevamo trovato?

Avv. Cirillo: Queste risultano dagli atti, Maresciallo, me lo deve dire lei se queste qua...

Presidente Casoria: Che pagina?

Di Laroni: E che pagina è? Mi dica...

Avv. Cirillo: Queste sono le trascrizioni dei dischetti delle schede del Liechtenstein. E ' tutta una indagine, diciamo, che fa parte di questa, però è un dischetto a parte, su queste del Liechtenstein. Le facevo un'altra domanda: quando avete...

Di Laroni: Se vuole le posso rispondere.

Presidente Casoria: Insomma, i dischetti che ha depositato il Pubblico Ministero?

Avv. Cirillo: Sì, sì, sono atti del Pubblico Ministero.

Presidente Casoria: Che dischetti? Quelli che ha depositato?

Avv. Cirillo: Certo.

Di Laroni: Allora. Ovviamente a noi è corso l'obbligo di acquisire tutto. Nel senso che io devo rifare un attimino le dichiarazioni che ha reso De Cillis. Queste schede del gestore del Liechtenstein, Ring Mobile, hanno una particolarità, non hanno anagrafiche. Quindi, quando il rivenditore li vende non ha nessun obbligo di registrarle. Allora, il De Cillis perché... ha detto, io vi posso dare soltanto, in quel periodo, quali schede ho venduto perché... ma io non so a chi le ho vendute, tra cui può darsi io l'ho vendute anche ai soggetti che inviava Luciano Moggi. Praticamente, lui quel dato là, l'ha raccolto dalle fatture che lui aveva quando lui ha comprato le schede, poi ovviamente andava là, le vendeva, tanto è vero noi non l'abbiamo...

Avv. Cirillo: D'accordo, mi perdoni, volevo chiedere un'altra cosa. Quando avete collegato questa scheda svizzera al Signor Ambrosino, vi siete assicurati che sul territorio non vi fossero altri tesserati, altri iscritti, diciamo persone che comunque orbitavano nel mondo del calcio a livello professionistico, procuratori, tesserati A.I.A., tesserati F.I.G.C., altre persone sul posto?

Di Laroni: Ma dove, lei che intende per posto?

Avv. Cirillo: Eh, intendo la zona di Torre del Greco che è una...

Di Laroni: Ma noi... ah, sì. Oltre all'elemento, noi abbiamo considerato più elementi, non solo Torre del Greco. Noi abbiamo considerato l'elemento Torre del Greco, perché era la residenza dell'Ambrosino. Abbiamo considerato quando l'Ambrosino si spostava da Torre del Greco e andava a Milano ad arbitrare. Abbiamo considerato quando l'Ambrosino andava a Coverciano...

Avv. Cirillo: Sì, ma io le ho fatto un'altra domanda, non le ho chiesto questo, Maresciallo. Le ho chiesto se lei sa, se poi lei non lo sa mi risponde io non so, perché non è indagine che ho svolto, altre persone tesserate A.I.A., F.I.G.C., ...

Presidente Casoria: Cioè, se c'erano altre persone, come punto di partenza, va bene che lei dice poi c'è il successivo, nel momento della partenza c'erano altri...

Di Laroni: Non l'abbiamo verificato, perché poi ci sono altri elementi succeduti...

Avv. Cirillo: Va bene, Presidente, basta, non ho altre domande, grazie.

Presidente Casoria: Va bene.

Avv. Messeri: Presidente, sono l'Avvocato Messeri in difesa di Paolo Bertini. Le vorrei chiedere, innanzitutto, per l'organizzazione del lavoro, fino a che ora intende proseguire l'udienza, anche per...

Presidente Casoria: Perché, tante sono le domande che deve fare?

Avv. Messeri: Io non lo so, perché dipende anche dalle risposte che mi vengono date, però ho sentito i colleghi, hanno tutti, cioè... si va sicuramente ad una udienza...

Presidente Casoria: Un paio d'ore ancora, almeno.

Avv. Messeri: No, per non... eh, se è un paio d'ore posso iniziare perché credo sicuramente di contenere. Era solo per avere questa idea.

Presidente Casoria: Va bene.

Avv. Messeri: Come premesso, ho necessità di fare una premessa a questo controesame. Innanzitutto apprezzo lo sforzo, ossia lo sforzo per il lavoro fatto dal Maresciallo, perché sicuramente è un lavoro ed uno sforzo improbo. Però credo che tutto questo vada ricondotto nelle regole del codice di rito, per elaborare, per avere un dato che sia processualmente utilizzabile. Quindi, credo che la deposizione del Maresciallo passi dagli articoli 194, 499 5°

comma, 514 2° comma del Codice di Procedura Penale. 499: il testimone può essere autorizzato a consultare in aiuto della memoria documenti da lui redatti. Le chiedo, Maresciallo: lei ha fatto riferimento alla, ad una informativa che io vedo non firmata da lei, perché se leggo bene nell'informativa c'è scritto in fondo "Indagine ed informativa a cura di..." Se lo può leggere lei, guardi. Quindi, innanzitutto, attribuiamo la paternità a quella...

Presidente Casoria: C'è la sua firma sull'informativa?

Di Laroni: Quale informativa, mi scusi?

Avv. Messeri: A quella che ha seguito fino ad ora...

Avv. Prioreshi (in sottofondo): 28 Marzo.

Avv. Messeri: 28 Marzo. Quella che ha seguito finora per dare le risposte a chi mi ha preceduto.

Presidente Casoria: Vuole sapere chi ha firmato...

Di Laroni: "Indagine ed informativa a cura dei Marescialli Di Foggia Aldo, Di Laroni Michele e Lucchese Matteo". I tre colleghi che abbiamo indagine ed informativa redatta...

Avv. Messeri: Allora, a firma...

Di Laroni: Firma il comandante, ovviamente, perché è il comandante del reparto, ma firma per trasmissione, ma l'indagine e l'informativa è redatta da noi.

Presidente Casoria: Va bene.

Avv. Messeri: La paternità di quella informativa è la sua.

Presidente Casoria: E' anche sua. In parte.

Di Laroni: Sì.

Presidente Casoria: Andiamo.

Avv. Messeri: Abbiamo risolto il problema dell'utilizzo di un documento al quale ha fatto riferimento. E, quindi, a questo punto le devo chiedere, domande che riguardano l'informativa.

Di Laroni: Sì.

Avv. Messeri: Lei da quando è che si occupa di questa indagine? Il primo atto di indagine che ha compiuto lei all'interno di questo procedimento quale è stato? In che epoca?

Di Laroni: Io, praticamente, mi occupo dall'inizio, da quando nel Luglio del 2004, ritengo, il Maggiore Auricchio fu incaricato con apposita delega della Procura di Napoli di portare avanti questo tipo di indagine. A quel punto, io lavoro in un gruppo. Il Maggiore Auricchio ci chiamò, io sono il più anziano del gruppo tra le altre cose, quindi sono, più o meno, io e l'altro collega Maresciallo Aldo Di Foggia, siamo quelli, più o meno, che fanno da riferimento a tutto il gruppo, e dall'epoca siamo partiti ed abbiamo iniziato. Il primo atto che noi abbiamo redatto, ovviamente, è stato l'esito della delega, che poi è sfociato in una prima informativa del 19 aprile 2004, a firma del Maggiore Attilio Auricchio.

Avv. Messeri: Ecco, l'oggetto dell'indagine, quando voi avete ricevuto l'incarico di fare questa indagine per delega, quale era? Di che cosa vi dovevate occupare?

Di Laroni: Allora, noi ci dovevamo occupare di, la delega credo che veniva fuori da un altro procedimento penale che stava seguendo la Procura di Napoli su degli episodi di calcio scommesse che vedevano coinvolte più persone, e in particolare, credo, che dalla indagine emergevano dei collegamenti tra alcuni soggetti, tra cui Moggi, e alcuni arbitri, tra cui De Santis Massimo, Palanca Luca e, credo, Gabriele, che avevano contatti con la GEA World, che era una società di gestione, di sportivi e di calciatori in genere. GEA World che veniva ricondotta a Luciano Moggi, tant'è vero che era gestita dal figlio Alessandro, da altri soggetti, quali Zavaglia Franco e tutto il resto. E ci veniva richiesto di approfondire se, effettivamente, questi arbitri avevano rapporti con questa società, con queste cose, il tipo di rapporto, era soprattutto una delega, ma molto generica.

Avv. Messeri: E voi in relazione a questa richiesta che vi veniva dalla Procura, che tipo di indagine avete fatto?

Di Laroni: Allora, noi abbiamo acquisito tutta una serie di atti, innanzitutto abbiamo acquisito, credo abbiamo cercato di individuare i conti correnti, perché si parlava, forse, di eventualmente di regalie da parte di questa società ai vari arbitri che le ho citati, i tre arbitri che le ho citati. Avevamo fatto una sorta di indagine conoscitiva che, ripeto, è sfociata in una informativa a firma del Maggiore Auricchio. Però, visto che lei mi ha detto, io là quella è del

Maggiore Auricchio, quella del 19 Aprile, ehm, del 19 settembre 2004 che era una richiesta di intercettazioni che tra l'altro ci veniva richiesto di intercettare soltanto quei soggetti che venivano citati nella delega, ovviamente, i componenti della GEA World e credo che fu richiesto una sola utenza che noi riconducevamo a Moggi Luciano. Altre intercettazioni non furono richieste. Poi, nel mese di ottobre, attivate le prime intercettazioni, ci siamo... abbiamo, insomma, nelle varie note che abbiamo fatto, e abbiamo allargato, ci siamo resi conto che non erano solo quei soggetti, ma c'erano altri. Tant'è vero abbiamo completato il quadro delle utenze da monitorare a carico sia del De Santis, dello stesso Moggi, ma anche di altri soggetti, allargando l'indagine verso i designatori Bergamo, Pairetto, Lanese e così via.

Avv. Messeri: Quindi, nella prima indagine l'oggetto ipotizzato dei reati su cui si indagava qual'era? E nei confronti di chi?

Di Laroni: Ma io... l'indagine era di valutare quegli arbitri, il contatto tra quegli arbitri, Moggi Luciano e la GEA. Se vedo la delega sono in grado di dirglielo.

Avv. Messeri: E io...

Di Laroni: Avvocà, esattamente cosa mi chiedeva la Procura.

Avv. Messeri: Le sto chiedendo che indagine ha fatto, non era... era solo per capire. Quindi voi, diciamo che, in relazione ad un'ipotesi di reato, ad una notizia di reato che poco c'entra con questo procedimento, perché io ho sentito dire dalla televisione che poi la GEA ha avuto un processo in altra sede, si è aperto un altro filone che è sfociato in questo procedimento.

Di Laroni: L'ipotesi iniziale era comunque un'ipotesi di illecita concorrenza, quella che poi è stata Roma... e non voglio, ovviamente... ci ha pensato poi Roma. Perché, comunque, l'indagine è proceduta, poi quando l'indagine è stata portata a conoscenza dell'opinione pubblica, Roma ha detto 'La GEA ha sede a Roma' e se l'è tirata a sé. Quindi l'indagine si è divisa. Ma inizialmente, comunque, partivamo da un'indagine di illecita concorrenza per quanto riguarda la GEA, e illecito sportivo per quanto riguarda gli arbitri.

Avv. Messeri: Quindi le deleghe vi arrivavano dalla Procura della Repubblica di Roma o di Napoli?

Di Laroni: Mai avute deleghe dalla Procura della Repubblica di Roma. Solo dopo che, a maggio, Napoli ha fatto l'avviso a tutti i vari indagati, ormai le indagini erano, cioè non monitoravamo più niente e niente altro, a quel punto Roma, che io non so chi, mai avuti contatti fino ad allora, tra parentesi credo che abbia chiesto alla Procura di Napoli, ed hanno fatto uno stralcio. Ma questo è stato un problema tra Procure. Io, personalmente, ho continuato a seguire l'indagine partenopea, napoletana. Io ho eseguito solo deleghe da parte della Procura di Napoli. Roma non so più che cosa...

Avv. Messeri: Quindi, l'indagine parte nei confronti, se si sbaglio mi corregga, si parte dal mondo ippico e poi si arriva a Gabriele e...

Di Laroni: Mondo?!?

Presidente Casoria: Ippico?!? Perché ippico?

Avv. Messeri: Mi pare di aver sentito dire delle scommesse nel mondo ippico...

Di Laroni: Sempre... no, no, no.

Avv. Messeri: No, no, allora, scusi, mi era sembrato...

Di Laroni: Sempre di illecito sportivo, sempre scommesse nel calcio.

Presidente Casoria: ...GEA World.

Avv. Messeri: No, nella prima... mi sembrava che avesse risposto in questo modo. L'indagine parte, quindi, solo e soltanto legata al calcio.

Di Laroni: Certo.

Avv. Messeri: Con una ipotesi di reato che riguardava...

Di Laroni: Uno era... avevamo due ipotesi di reato. Uno era l'illecito sportivo e l'altra era l'illecita concorrenza attraverso minacce e violenza.

(Si sente in sottofondo una lamentela relativa alle domande che vengono poste. Si sente distintamente solo "Il difetto di inerenza delle domande rispetto al tema decidendum è nettissimo. Faccia una domanda concreta".)

Avv. Messeri: Scusi l'opposizione qual è? Io le sto chiedendo che tipo di indagine ha svolto e se ci racconta come è arrivato ad acquisire. Poi arriverò all'indagine. Come è arrivato ad

acquisire i dati, e ci sta riferendo.

Presidente Casoria: Vabbè, ha voluto l'origine, vabbè. Andiamo avanti.

Avv. Messeri: Mi scusi, ora m'ha fatto perdere il filo del discorso.

Presidente Casoria: Siamo arrivati al punto che hanno convogliato l'indagine...

Avv. Messeri: Stavo dicendo, l'ipotesi iniziale di reato quale era e contro chi?

Di Laroni: Illecita concorrenza e illecito sportivo nel mondo del calcio.

Avv. Messeri: Generico, o riguardava qualche persona?

Di Laroni: No, c'erano una serie di persone, tra cui Moggi...

Avv. Prioreshi: Per informazione, Presidente, siccome noi quel processo l'abbiamo fatto, l'ipotesi iniziale di quella informativa del 19 settembre 2004, con la quale il Maggiore Auricchio richiede le intercettazioni telefoniche, era associazione a delinquere finalizzata all'illecita concorrenza con violenza e minacce, 513bis. Di illecito sportivo in quella informativa non si parla.

Di Laroni: No, in quella no. Poi quando abbiamo, io già ho specificato, forse, chiedo scusa non mi sono specificato, quando abbiamo attivato le intercettazioni abbiamo scoperto, tant'è vero che c'era dell'altro. Tant'è vero le prime intercettazioni, se lei vede, c'era anche un periodo di buio, vengono attivate ad ottobre 2004. Poi ad un certo punto 15 giorni durano. Ovviamente facciamo degli aggiustamenti, e poi, a partire dal 6 novembre 2004, capiamo in quei 15 giorni, che oltre all'illecita concorrenza c'è dell'altro, tant'è vero allarghiamo le persone che monitoriamo, veda i designatori ed altri soggetti...

Avv. Prioreshi: Ipotizzato...

Di Laroni: ...ipotizzato sì... tant'è vero al 6 novembre partono le vere e proprie intercettazioni. Infatti, il 6 Novembre è stata proprio la partenza delle vere e proprie intercettazioni.

Avv. Messeri: Quindi, siete voi che fate nel corso della prima indagine, poi, a vostra volta una denuncia alla Procura che vi aveva delegato dicendo 'Guarda abbiamo ascoltato delle telefonate, secondo noi l'ambito delle indagini va ampliato'.

Di Laroni: No, non è l'ampliato. Noi l'abbiamo riferito, secondo noi emerge dalle prime telefonate questo quadro... bisogna approfondirlo.

Avv. Messeri: I soggetti sottoposti ad intercettazioni telefonica chi erano?

Di Laroni: Allora, noi abbiamo da...

Avv. Messeri: Chi erano e che sono stati nel corso del processo.

Di Laroni: Allora, ce ne sono stati molteplici. Abbiamo, spero di ricordarmeli tutti, Moggi Luciano, il figlio Alessandro, poi abbiamo Franco Zavaglia, Chiara Geronzi, e...

Avv. Prioreshi (in sottofondo): Sono più preparato io che lei, guardi...

Di Laroni: Eh?

Avv. Prioreshi: Son più preparato io che lei.

Presidente Casoria: Va bene.

Di Laroni: No, no, no.

Presidente Casoria: Un momento, un momento. Piano, piano. Avanti.

Di Laroni: Allora abbiamo Chiara Geronzi...

Presidente Casoria: Quelli che si ricorda.

Avv. Messeri: Se se li ricorda, se no se ci sono degli atti che ha bisogno di consultare per arrivare a farci un elenco...

Avv. Prioreshi (in sottofondo): Non ce l'ha...

Presidente Casoria: Vabbè, quelli che si ricorda.

Di Laroni: Sì, sì, no, non tutti. Vabbè, Chiara Geronzi, Bergamo Paolo, Pairetto Pierluigi, ho detto già Moggi Luciano, poi abbiamo il De Santis, poi abbiamo Gabriele, abbiamo Palanca, abbiamo successivamente la Fazi, abbiamo successivamente addirittura verso la fine abbiamo intercettato anche Carraro, abbiamo Ghirelli Francesco, che era il segretario della F.I.G.C., poi procedendo, aspetti un attimo, Ghirelli, Bergamo, De Santis...

Avv. Messeri: Gabriele è stato intercettato?

Di Laroni: Sì, Gabriele sì. Ho detto, Palanca, Gabriele, De Santis, come arbitri.

Avv. Messeri: Nel corso di tutte queste intercettazioni telefoniche ... intanto, Bertini era un soggetto che era sottoposto ...

Di Laroni: No, non era intercettato, già l'ho specificato quando gli ho detto del tabulato, tant'è vero non ho potuto fare l'analisi, il confronto tra la verosimile utenza ricondotta a Bertini con le celle, per esempio, delle utenze monitorate come avevo fatto per qualche altro soggetto che intercettavamo.

Avv. Messeri: Ecco, su questo punto le chiedo di spiegarmelo meglio, chiedo scusa se sono io che non capisco, oppure ... lei ha diviso i soggetti che sono stati sottoposti ad intercettazione telefonica, per questi ha fatto un tipo di riscontro; per quelli che non erano stati sottoposti, in relazione alle schede svizzere, per quelli non sottoposti ad intercettazioni telefoniche, ne ha fatto un altro, perché il fatto che non erano sottoposti ad intercettazioni telefoniche le ha impedito, se ho capito bene, un certo tipo ...

Di Laroni: No, non è che ho fatto due discorsi differenti. Su quelli che monitoravo, ovviamente, avevo un elemento in più. Su quelli che non monitoravo, quell'elemento non ce l'avevo. Però il metodo di lavoro è stato sempre lo stesso.

Avv. Messeri: Quindi, che cosa ha fatto in più rispetto ai soggetti intercettati che non ha fatto per i non intercettati?

Di Laroni: No, rispetto ai non intercettati ho fatto un qualcosa in meno, ossia non ho potuto mettere, interpolare, intercalare i dati promananti dall'attività tecnica a livello di ubicazione di celle con i dati promananti dall'analisi dei dati del traffico telefonico, come ubicazione di cella.

Avv. Messeri: Di quali traffici telefonici?

Di Laroni: Delle schede svizzere, le schede straniere, internazionali.

Avv. Messeri: Quindi, del soggetto non intercettato della presumibile scheda addebitata al soggetto non intercettato, in relazione al ... non ha confrontato questo traffico telefonico di quella sim, il tabulato di quella sim con il tabulato dei cellulari, chiamiamoli così, ufficiali?

Di Laroni: Io a livello di ubicazione ...

Presidente Casoria: Avvocato, Bertini Paolo non è stato proprio intercettato. Quindi non c'hanno intercettazioni con cui confrontare.

Avv. Prioreshi: Non sono stati acquisiti nemmeno i tabulati.

Presidente Casoria: C'è soltanto il contatto del tabulato.

Avv. Messeri: Invece, per gli intercettati che tipo di riscontro ha fatto? Questo volevo ...

Presidente Casoria: Non ho capito ...

Avv. Messeri: Per chi è stato intercettato, che tipo di riscontro ha fatto in più rispetto ai non intercettati?

Presidente Casoria: Allora, risponda.

Di Laroni: Allora, per gli intercettati io avevo dei numeri e quindi potevo ricavare di quei numeri anche le celle. Per i non intercettati io non c'avevo la cella, cioè se dico che quella utenza svizzera quel giorno stava a Roma c'avevo l'utenza intercettata potevo ... effettivamente nello stesso periodo di data e luogo, anche l'utenza intercettata che era di quel soggetto stava a Roma. In questo senso qua. Ovviamente questo è un elemento che non ho potuto considerare a quelli non intercettati.

Avv. Messeri: Ho capito.

Di Laroni: E' uno dei ...

Avv. Messeri: Sì, sì, è stato chiarissimo.

Di Laroni: Vabbè.

Avv. Messeri: Ora arriviamo alla delega, invece, che ha avuto sull'acquisizione dei tabulati. Che tipo di attività ha svolto? Lei, personalmente. Ha avuto una delega, che contenuto aveva la delega? Cioè gli han chiesto, la Procura le ha chiesto di ... non lo so.

Di Laroni: Di analizzare, una volta individuati, di analizzare ... di acquisire il traffico telefonico se veniva fatto sul territorio nazionale, attraverso i gestori. Ovviamente, non è mai stata fatta una rogatoria, cioè era anche impossibile. E di analizzarlo. E io l'ho analizzato.

Avv. Messeri: E, quindi, lei materialmente, non lo so, ha scritto alla Telecom, ha scritto alla Wind, ha parlato con qualcuno ...

Di Laroni: Ho scritto a tutti i gestori nazionali: Tim, Vodafone, Wind, Telecom Sparkley, che si occupa delle telefonate internazionali della Telecom, tutti i gestori nazionali.

Avv. Messeri: Se ci può dire l'elenco di tutti i gestori che ha contattato per acquisire i tabulati.

Di Laroni: Allora, Tim.

Avv. Messeri: Allora, con Tim con chi ha parlato?

Di Laroni: Noi c'abbiamo un centro nazionale A.G. a Tim a cui noi ci rivolgiamo, mandiamo un fax, che gestisce intercettazioni, tabulati, anagrafica e tutto il resto. E' un pool A.G.

Avv. Messeri: Se mi dice con chi...

Presidente Casoria: Vabbè, la persona fisica lei vuol sapere, avvocato?

Avv. Messeri: Sì, Presidente, perché lei capisce, questo è un punto importante, non per me che faccio la difesa, ma per chi ha formulato il capo di imputazione, quindi diventa un punto importantissimo anche per chi si difende. Se dal possesso della scheda telefonica, che viene attribuita attraverso un procedimento indiziario, si fa derivare una certa responsabilità penale, direi anche pesante, perché si parla di associazione per delinquere, io mi trovo ad aver a che fare con un tabulato, è una eccezione che le feci all'inizio del processo, la cui natura è discutibile, perché è un documento di formazione, diciamo che sia un documento di formazione extra-processuale, alla cui formazione io non partecipo, ma non partecipa neanche il Maresciallo che poi lo analizza. Per cui io vorrei, sarebbe desiderio mio, perché poi ci troviamo di fronte ad una prova che, tra virgolette, diventa una prova scientifica sulla cui attendibilità io ho forti dubbi per come si forma il tabulato, e poi per come viene analizzato, non per colpa né del Procuratore della Repubblica che sta facendo questo tipo di processo né del Maresciallo. E, quindi, le mie domande sono finalizzate a sapere da chi ha acquisito il tabulato, per andare poi a verificare come questo tabulato, come e da chi questo tabulato è stato formato.

Presidente Casoria: Si sa l'interlocutore che ha trasmesso...

Di Laroni: No, perché... se permette le dico il generale, come facciamo anche per le intercettazioni. Tutti i gestori hanno formato un gruppo, un pool A.G. che si occupa solo dei rapporti con l'autorità giudiziaria a cui noi inviamo la richiesta di tabulato e poi loro ci trasmettono a loro volta la richiesta dei tabulati. Noi non abbiamo una persona fisica ...

Presidente Casoria: L'avvocato vuole sapere : c'è una persona fisica che rappresenta questo pool?

Di Laroni: No, non c'è. Per me è la Tim o è la Vodafone o è la Wind... io non so chi è la persona fisica, sono più soggetti.

Presidente Casoria: Avvocato, non sa chi è la persona fisica.

Avv. Messeri: Se mi può fare l'elenco delle società alle quali ha chiesto l'acquisizione dei tabulati, con sede legale, dove ha scritto perché se io ho necessità di chiedere al Presidente d'andare ad acquisire, ai sensi del 507, dei dati presso quella società che mi metta in condizione di farlo, altrimenti mi trovo davanti ad una testimonianza, e richiamo i tre articoli del codice che avevo citato prima di questa premessa, de relato che mi si ferma qui perché non mi fa riferimento al teste di riscontro.

Presidente Casoria: Allora, risponda.

Di Laroni: Allora, Presidente, io per rispondere ... io le faccio l'elenco, però l'avvocato la domanda mi dice che vuole sapere esattamente io a chi l'ho inviata l'utenza, a chi e tutto il resto. Devo, a questo punto mi servono gli atti...

Avv. Messeri: Se sono a sua firma, non ho nessuna cosa in contrario...

Di Laroni: Ho capito. I decreti che io ho inviato alla Tim, alla Vodafone, alla Wind, alla Telecom, a quale numero l'ho inviati. Ma io devo avere gli atti, a questo punto.

Presidente Casoria: A questo punto li potrà portare la prossima volta che viene, quando ... perché dovrà essere esaminato.

Di Laroni: E porterò 10 faldoni.

Presidente Casoria: 10 faldoni. Avvocato?

Avv. Messeri: Eh, Presidente, io intanto chiedo al teste che dica l'elenco da quali società ha acquisito i tabulati, lo saprà, visto che la paternità ...

Di Laroni: Sì, e questo glielo sto dicendo.

Presidente Casoria: Facciamo questo elenco e poi basta.

Avv. Messeri: Ci dica le denominazioni ...

Di Laroni: Tim, Vodafone, Wind e Telecom.

Avv. Messeri: Presso quali sedi, Tim, Vodafone... capisco che non se lo possa ricordare a

mente, consulterà gli atti ...

Di Laroni: Allora, Tim, Vodafone e Wind, il pool A.G. hanno sede a Roma. Telecom a Milano.

Avv. Messeri: Via?

Presidente Casoria: La Via la sa? Perché l'avvocato dice che vuole mettersi in contatto, non può ...

Avv. Messeri: In contatto, voglio... se ha ricevuto questi tabulati poi è andato di persona a prenderli, glieli hanno mandati per fax ...

Di Laroni: Mi perdoni, avvocato. Vuole sapere la Via dell'epoca o la Via di adesso? Per esempio, io so che gli uffici Tim a Roma, il pool A.G. si è spostato. Come prima, per esempio il pool A.G. della Telecom era a Roma, adesso sta a Milano.

Presidente Casoria: Vabbè, del resto penso che sia facilmente reperibile...

Avv. Messeri: Presidente, mi scusi, il teste ha fatto riferimento ad una informativa...

Di Laroni: E allora mettiamo in dubbio tutte le intercettazioni che facciamo in tutte le indagini?

Presidente Casoria: Vabbè andiamo avanti. Avvocato mi pare...

Avv. Messeri: Io ci vado avanti, però se il teste...

Avv. Prioesci: Se lui deve tornare con le carte, non è opportuno che ...

Presidente Casoria: No, no, ma per le trascrizioni. Continuiamo, avanti, continuiamo.

Avv. Messeri: Quindi, mi scusi. Telecom, Tim?

Di Laroni: Vodafone e Wind.

Avv. Messeri: Sa le sedi legali dalle quali provengono i tabulati che lei ha analizzato?

Di Laroni: Tim, Vodafone, Wind e H3G da Roma...

Avv. Messeri: Via?

Di Laroni: H3G, per esempio, me lo ricordo, ci passo tutti i giorni davanti, sta sulla Colombo, Via Cristoforo Colombo, Roma.

Avv. Messeri: Le altre società?

Di Laroni: Telecom è a Milano. È un C.N.A.G., io non so sinceramente dove sia l'indirizzo, perché ...

Presidente Casoria: Va bene, sono facilmente reperibili, avvocato ...

Di Laroni: Questi sono i centri a cui ci rivolgiamo dalle intercettazioni, alla richiesta tabulati, alle anagrafiche, dove si rivolgono la Procura, dove si rivolgono le sale C.I.T. delle Procure, e tutto il resto.

Avv. Messeri: In che modo lei ha richiesto l'acquisizione di questi tabulati?

Di Laroni: Attraverso, inviando notifica a mezzo fax del decreto di esibizione, e poi c'hanno risposto o attraverso email, oppure, visto che era consistente il materiale tramite email, per esempio la Tim, che è quella che c'ha più ponti, come la Wind e la Vodafone, ci siamo recati di persona a prenderli, mentre la Telecom ce li ha mandati via email.

Avv. Messeri: Quindi, se si è recato lei di persona ad acquisire questi tabulati, se mi dice dove è andato e chi glieli ha dati.

Di Laroni: La TIM io non me lo ricordo l'indirizzo preciso.

Avv. Prioesci: Sta vicino il reparto dei Carabinieri, il reparto operativo, in via....

Di Laroni: A Trastevere, ma adesso si è spostata.

Avv. Prioesci: Adesso, ma all'epoca mi sa che stava vicino a lei, la TIM.

Presidente Casoria: Avvocato, però questa domanda mi pare...

Di Laroni: Allora, alla Wind io mi sono recato all'epoca a Roma, Via Cesare Giulio Viola 48.

Avv. Messeri: E da chi li ha presi, da chi li ha acquisiti i tabulati? Da un dirigente, c'avrà un nome, un cognome, avrà trovato un ufficio ...

Di Laroni: No, loro mi danno... allora, avvocatà, forse lei non ha mai visto dei tabulati ...

Avv. Messeri: E no, glielo chiedo ...

Di Laroni: No, no, gli sto spiegando. A me i tabulati, soprattutto... allora, innanzitutto erano dei... se lei li vede sono dei dati alla rinfusa che non si capiscono. Tra le altre cose, per esempio, a me... c'è l'omino allo sportello che consegna questi dati. Io non gli faccio l'interrogatorio...

Avv. Messeri: Quindi, lei li ha presi dall'omino allo sportello?

Di Laroni: E certo. L'omino che ha ...

Avv. Messeri: Di cui non sa le generalità.

Di Laroni: Allora, avvoca', l'omino che ha il compito di trattare con l'Autorità Giudiziaria. Ripeto, questo lo facciamo anche per le intercettazioni, da sempre, è 20 anni.

Presidente Casoria: Avvocato, non mi pare il caso di insistere. Non ho capito, i tabulati vengono trascritti e il materiale trattato ...

Avv. Messeri: Presidente, io vorrei capire da chi ... la paternità del tabulato, cioè da quale soggetto proviene il tabulato, per poterlo poi contro esaminare questo soggetto, per potergli chiedere come l'ha formato questo tabulato, come l'ha scaricato, da quale computer. Il Maresciallo ... gli sto chiedendo da dove ha acquisito il tabulato fisicamente, da dove...

Presidente Casoria: ...e le ha detto nelle varie sedi di Tim, Telecom a Milano, Tim a Roma.

Avv. Messeri: Non pretendo... la risposta può anche essere non lo so, non è che ho la pretesa di avere una risposta come fa comodo a me, però la domanda...

Di Laroni: Io non la comprendo, la domanda.

Presidente Casoria: Vabbè, andiamo avanti.

Avv. Messeri: L'omino incaricato di trattare con l'Autorità Giudiziaria...

Di Laroni: allora...

Avv. Messeri: ...uso le sue parole, non l'ho data io la risposta.

Di Laroni: E lo so, glielo dico, lei allora scriva alla Tim, alla Vodafone, alla Wind, H3G, Telecom e si fa dire, allora, 'in quel periodo gli è stato notificato un decreto. Chi l'ha processato? Chi l'ha fatto?' Io non lo so.

Avv. Messeri: Io volevo chiedere se lei ha preso un cartaceo, un supporto informatico e da chi.

Di Laroni: Solo un supporto informatico dalla persona...

Avv. Messeri: Da chi?

Di Laroni: ...ripeto, alcuni, tipo la H3G, mi sono arrivate email e io non so, a me mi arriva una email che dice 'Pool A.G. H3G'. Io non so dietro quella email istituzionale chi c'è.

Avv. Messeri: Prima ha parlato di essersi recato fisicamente presso...

Di Laroni: Tim, Vodafone e Wind, che ci sta un incaricato...

Presidente Casoria: Per uno ha avuto l'email. Per gli altri è andato...

Di Laroni: Non mi sono recato mai a Milano, Presidente.

Avv. Messeri: Quindi, non è che voglio far perdere tempo a nessuno, però si può sintetizzare che lei non è in grado di stabilire chi glieli ha dati i tabulati. Parlo di persone fisiche.

Presidente Casoria: Sì, come persone fisiche non è in grado, avvoca'.

Avv. Messeri: E questi tabulati le sono arrivati, mi diceva, sotto forma di cartaceo, o di supporto informatico?

Di Laroni: Supporto informatico.

Avv. Messeri: Tutti di supporto informatico.

Di Laroni: Sì.

Avv. Messeri: Supporto informatico, di che tipo?

Di Laroni: Dipende dal contenuto. Erano quasi tutti CD o DVD, addirittura. Sono quelli allegati agli atti. Noi li abbiamo trasmessi in originale, non ne abbiamo neanche copia.

Avv. Messeri: Il contenuto di questi supporti informatici in che cosa consisteva?

Di Laroni: Non ho capito...

Avv. Messeri: Il contenuto di questi supporti informatici in che cosa consisteva? Quando lei parla di tabulato, ecco i documenti che ho visto...

Di Laroni: Ho capito, ho capito. Sono... allora, il gestore a me mi trasmette tutte le chiamate in entrata... tutto quello che viene archiviato dai sistemi di rete. Il traffico di quell'utenza archiviato nei sistemi di rete del gestore. E ci sta : un chiamante, un chiamato, una data, un'ora, una durata, una cella, l'ubicazione delle celle, a volte tipo Vodafone ti mette per esteso l'ubicazione delle celle, Tim per esempio ti da un codice che poi ti dicono quel codice ha l'ubicazione della cella che corrisponde, poi abbiamo tutta una serie di spiegazioni, legenda, se si tratta di un SMS, se si tratta di una fonia, e così via. Tutti i dati sufficienti a leggerli.

Avv. Messeri: Vorrei chiedere se, gestore per gestore, sa come è stato formato questo supporto informatico.

Di Laroni: No.

Avv. Messeri: Dopodichè, di questo supporto informatico che cosa ne ha fatto, materialmente? Lei che tipo di indagini... ha ricevuto un supporto informatico, poi come ha proceduto nell'indagine, che tipo di attività materiale ha fatto?

Di Laroni: Ho provveduto, ovviamente, a ricopiarlo nei computer che uso per lavorare e a quel punto l'ho processato, l'ho analizzato. Ovviamente il supporto informatico è rimasto sempre l'originale, io non l'ho modificato, anche perché sono immutabili in nessun modo. Ho soltanto provveduto a prendere i dati, copiarli, farne una copia, un vero backup nel computer dove dei miei colleghi, computer d'ufficio non certamente quello personale mio, e l'ho processati, gli ho dato una lettura, ho cercato di analizzarli, quello che potevo fare, interpretare i dati che mi venivano forniti.

Avv. Messeri: Lei è in grado di dire che quei supporti informatici contengano tutti, nessuno escluso, i dati che il gestore aveva nei propri archivi?

Di Laroni: No. Questo non sono in grado di dirlo. I dati che ho analizzato io, sicuramente erano tutti quelli del supporto, poi se m'ha nascosto dei dati il gestore non lo posso sapere, non sono in grado di...

Avv. Messeri: Nessuno mette in dubbio che lei non abbia analizzato...

Di Laroni: No, no, io gli dico, io non so quello che ha fatto il gestore.

Avv. Messeri: Le volevo chiedere, che tipo di analisi ha fatto su questi dati?

Di Laroni: Ho analizzato secondo il metodo di lavoro che ho illustrato.

Avv. Messeri: Vabbè, allora, parleremo poi del metodo di lavoro.

Di Laroni: Sì.

Avv. Messeri: Siccome il metodo di lavoro parla di celle, per esempio...

Di Laroni: Sì.

Avv. Messeri: ...mi può spiegare cos'è una cella, come funziona una cella?

Di Laroni: Allora, una cella, ogni telefono per... cioè una cella, o ponte radio che è la stessa cosa... ogni telefonata per fare... si collega ad un ponte radio, quello più vicino. Prima c'era... un ponte radio, quello che serve in quel momento la zona. Noi possiamo provare, se il ponte radio... io adesso faccio una telefonata qua, il ponte radio ce l'ho a 100 metri, io troverò su quel ponte radio che la... la traccia della mia utenza.

Avv. Messeri: Perché, la sua telefonata che fa parte dal suo telefono e dove va a finire?

Di Laroni: Passa per il ponte radio e poi va a finire al destinatario.

Avv. Messeri: Quindi, passa dal ponte radio più vicino. E' sempre vero questo, oppure, per esempio, se il ponte radio è...

Di Laroni: ...è occupato, allora andrà al ponte radio immediatamente più vicino. Se quello a 100 metri, generalmente, è quello più... che dovrebbe occupare però è talmente intasato che siamo all'ora di punta, passerà a quello successivo che casomai si troverà o a 50 metri più ad est, o a 50 metri più ad ovest, oppure a 100 metri più a nord, insomma, a quello più vicino.

Avv. Messeri: Lei ha verificato, ha potuto verificare, dai supporti informatici che le sono stati forniti se, per esempio, le celle agganciate erano agganciate... erano le celle più vicine alla telefonata che partiva, oppure se poteva essersi verificata la circostanza che a titolo esemplificativo abbiamo riferito ora, cioè di aver trovato un ponte radio occupato e, quindi, s'andava nella cella più vicina?

Di Laroni: Ma a me, nei dati che ho analizzato io, non c'è il discorso del ponte radio occupato. Poi, comunque, quella che...

Avv. Messeri: Quindi, da quei dati non si vede...

Di Laroni: ...è la mia esperienza, parliamo di all'interno di città dove ormai... una volta dice 'il ponte radio sta qua, l'altro starà a 5km.', no al massimo adesso i ponti radio sono molto, ma molto ravvicinati, quella che è la mia esperienza.

Avv. Messeri: Io le volevo chiedere un'altra cosa, quindi ritengo che lei abbia risposto che, dai dati che lei ha valutato, non si può stabilire se la cella agganciata era la cella...

Di Laroni: Sì, infatti, gliel'ho risposto all'inizio...

Presidente Casoria: La prima, voleva sapere l'avvocato, se era la prima cella. Lei può testimoniare che era la prima cella, o non la seconda?

Di Laroni: Non lo posso dire, perché non...

Presidente Casoria: Non lo sa, non lo può dire.

Di Laroni: I dati che mi fornisce il gestore non me lo da questo dato.

Presidente Casoria: Va bene.

Avv. Messeri: Ha parlato di esperienza sua, mi riaggancio all'ultima telefonata. Esiste all'interno dell'Arma un corpo speciale che si occupa di tabulati, di... che tipo di esperienza è la sua?

Nota: si sente in sottofondo "C'è opposizione, Signor Presidente, a questa domanda".

Presidente Casoria: E' un po'... mi pare che...

Avv. Messeri: Ha parlato di esperienza, vorrei capire che tipo di esperienza, se è una esperienza che deriva, cioè se il Maresciallo è in possesso di titoli di studio particolari nel settore tecnico...

Presidente Casoria: Cioè lei che vuol sapere, che studi hanno fatto?

Avv. Messeri: Io, Presidente, di celle e di ponte radio non me ne intendo per niente e non ci capisco niente. Quindi, chiedo, visto che ha parlato di esperienza, se è una esperienza fatta sul campo, sui processi che ha seguito fino a quel momento, oppure se...

Presidente Casoria: Risponda.

Di Laroni: Allora, io ho, circa, un'esperienza ventennale, ed è un'esperienza che ho fatto sul campo. Io ho iniziato con i primi cellulari negli anni '90, quando si parlava dai radiobase, famose radiobase, quando avvicinavamo i primi telefoni cellulari, fino ad adesso, è stata un'esperienza, mi è capitato, le potrei anche citare in quali procedimenti penali...

Avv. Messeri: Mi basta sapere la fonte dalla quale deriva...

Presidente Casoria: Sul campo.

Di Laroni: Sul campo, sul campo.

Presidente Casoria: Del resto la pratica in questa materia è la cosa principale. Non è la teoria.

Avv. Messeri: Arrivo a farle domande che riguardano la scheda identificata con il numero 0041XXX155. Dovrebbe essere pagina 77 della sua informativa.

Di Laroni: Sì.

Avv. Messeri: Se non ho capito male prima, quando ha fatto la sua esposizione molto articolata e complessa, ha parlato di periodo richiesto, cioè voi avete richiesto ai gestori, ai soggetti ai quali ha fatto riferimento prima, tabulati che riguardavano il periodo Gennaio 2004 – 25 Novembre 2005.

Di Laroni: No.

Avv. Messeri: Se ho capito male, mi scusi.

Di Laroni: No, no, noi abbiamo chiesto un periodo più ampio.

Avv. Messeri: Sì.

Di Laroni: Allora, un attimo. Noi abbiamo chiesto... glielo dico immediatamente...

(Si sente Prioreshi in sottofondo)

Presidente Casoria: Aspettate... e aspettate, volete rispondere voi?

(Ancora Prioreshi in sottofondo)

Presidente Casoria: E va bene...

Di Laroni: Un attimo, avvocatà. Trovo la data esatta e gliela dico. Allora, io per questa utenza qua ho chiesto ai gestori telefonici il periodo era comprensivo tra... esattamente per questa utenza, questo era il 2° gruppo di utenze, le famos e 12 utenze... allora per queste prime utenze io ho chiesto ai gestori con... ossia ho chiesto i dati complessivi archiviati, ai famosi gestori Tim, Vodafone, Wind, H3G e Telecom, archiviati sui loro sistemi di rete relativi alla captazione sul territorio italiano dei flussi all'utenza in questione al traffico, e precisamente il periodo che ho chiesto è stato dal 1° Giugno... o meglio io, l'Autorità Giudiziaria... il 1° Giugno 2004 fino alla data della notifica che è avvenuta nel mese di gennaio 2007.

Avv. Messeri: E, invece...

Di Laroni: Il gestore mi risponde 'Guarda per questo periodo io ti posso dare il traffico...' , i gestori in generale m'hanno risposto 'Il traffico che io trovo sui miei sistemi di rete archiviati

non va per tutto il periodo ma è compreso soltanto per un periodo che va dal 21/10/2004 al 25/11/2005. Oltre questo periodo, io non ho altri dati.' Perché, se mi permette avvocà, noi parliamo di utenze estere, nel senso che se io c'ho un numero Tim, un numero nazionale, io non vado a chiedere a tutti i gestori il traffico di quel Tim, io vado soltanto alla Tim a chiedere... Ovviamente, loro m'hanno dato... ogni qual volta... cioè, quel telefono se sta sul territorio italiano, per forza di cose per parlare anche con un telefono che si trova all'estero, comunque si deve collegare per la prima volta su un ponte italiano, poi il ponte italiano lo manderà al vicino, se sta in Italia anche l'altro telefono anche se internazionale, oppure lo manderà all'estero e là perdiamo perché io troverò una telefonata a quei famosi numeri che le centrali, i ponti radi, producono che sono numeri che hanno un arco di numerazione indefinita e che serve soltanto per costruire questo rilancio e basta.

Avv. Messeri: Ecco, è entrato in un dato interessante, quindi facciamo degli esempi. Scheda svizzera che dal territorio italiano telefona a scheda svizzera che si trova in territorio italiano. Che percorso fa la telefonata?

Di Laroni: La telefonata si aggancia sul primo ponte, il primo ponte genera un numero, un numero indefinito, ecco la spiegazione che prima le stavo dicendo...

Avv. Messeri: Perché, scusi se l'interrompo, il primo ponte, quello che dice genera il numero, perché il ponte ha una memoria, quindi.

Di Laroni: Sì. A quello che mi dicono i gestori, sì. Il ponte ha una memoria.

Avv. Messeri: Ecco, allora quando lei parla di acquisizione dei dati dal gestore, ha acquisito il traffico telefonico della scheda, o ha acquisito il traffico telefonico dei ponti?

Di Laroni: Della scheda. La scheda quando chiama genera un numero su quel ponte, ovviamente erano i famosi numeri che lei, se va a sviluppare, chiede al gestore 'Mi dai l'anagrafica?'. Quello ti dice che è inesistente, ed ecco la spiegazione che prima davo, e poi va al numero finale.

Avv. Messeri: Quindi, quando le arriva il supporto informatico del gestore che gli dice 'Questo numero qui ha avuto un contatto con l'altro numero lì', è il risultato di una elaborazione che ha fatto il gestore, sulla quale lei non ha interferito, né ha possibilità di interferire, che passa dal primo ponte radio, che ha una memoria, e che gli assegna un numero, e poi va a fare il percorso che lei mi stava descrivendo, che io l'ho interrotto, mi scuso e chiedo di continuare a raccontare.

Di Laroni: Allora, avvocato, quella, visto che lei dice come ha fatto l'esperienza sul campo mia, l'esperienza è questa...

Avv. Messeri: Le avevo chiesto inizialmente... guardi, l'aiuto io se posso. Avevo chiesto inizialmente il tragitto che fa una telefonata che parte da una scheda svizzera ad un'altra scheda svizzera, proviamo ad ipotizzare che si trovi in Italia.

Di Laroni: Sì, no, allora i gestori... questo è un... a livello nazionale, è dibattuto il problema in Italia... i gestori inseriscono quei numeri e ti danno tutto quello che esce dai sistemi, senza loro elaborarlo e nemmeno. Tant'è vero che in Italia noi abbiamo che ogni gestore esegue un protocollo : chi ti dà prima il chiamante, chi ti dà prima il chiamato, chi ti dà prima un dato, chi ti dà la cella, chi ti dà il codice della cella... Questo è un qualcosa di dibattuto, ma si dibatte da anni, cioè praticamente noi diciamo che i gestori, mi passate il termine, ci danno la loro schifezza. Quello che loro immagazzinano, poi vedetela tu, piangitela tu. Punto. Però questi dati sono stati sempre sufficienti, almeno nei primi 20 anni di carriera, per vedere un risultato. Se adesso non sono più sufficienti...

Avv. Messeri: Torniamo alla nostra telefonata. Parte dal territorio italiano, va al primo ponte più vicino...

Di Laroni: ...fa roaming sul punto, e poi passa al numero finale.

Avv. Messeri: Per roaming che cosa si intende, in senso tecnico?

Di Laroni: Creano il ponte, ripeto, creano quel famoso... io le leggo quello che mi scrivono...

Presidente Casoria: Ma sempre in Italia, questo roaming?

Di Laroni: Sì, sì, sempre in Italia. 'Vi precisiamo che le utenze di numerazione iniziale 335... 'questa è la risposta che c'è agli atti '...si tratta...' infatti '...delle cosiddette numerazioni roaming che vengono assegnate agli utenti di altri operatori. Nel caso di roaming su rete GSM Tim, in questo caso, o Vodafone o Wind, per consentire loro di espletare traffico

telefonico. Poiché ogni centrale GSM MSC assegna a tale utenza una numerazione appartenente ad un determinato arco predefinito, diversa per ogni conversazione effettuata o ricevuta, risulta impossibile risalire all'anagrafica.' Lei, se vede i tabulati originali, troverà tantissimi di questi numeri che ovviamente quei numeri... e ci danno l'arco di numerazione predefinita. Per esempio, la Telecom ci dice 'Guarda tutti i numeri che hanno 33588 iniziali non li considerare, quelli sono numeri che genera il sistema, vai avanti.' Oppure 33589, ci dice la stessa cosa, quelli sono dei numeri e poi... che vengono... la centrale genera al momento.

Avv. Messeri: Tornando alla scheda svizzera italiana, che parte dall'Italia. Capisco che è stanco, però sono cose che mi interessa approfondire. Fa questa telefonata, va sul primo ponte. Ovviamente, se è una scheda svizzera non è né Tim, né Vodafone, né Wind, è di un gestore...

Di Laroni: Si appoggia su un ponte.

Avv. Messeri: diverso. Chi sceglie il gestore da cui poi, in roaming, viene appoggiato ad un altro ponte?

Di Laroni: Quella che è la mia esperienza, ripeto, io non sono... non ho fatto studi in materia, è sempre il ponte più vicino. O quello più vicino, o quello libero al momento.

Avv. Messeri: Quindi, se più vicino ho il ponte Telecom vado a finire su Telecom, se è più vicino il ponte Wind vado a finire sul ponte Wind.

Di Laroni: Per esempio, lei vedrà che i tabulati che ci fornisce l'H3G sono tabulati molto, molto... aspetti... molto, molto esigui. Perché H3G non ha ponti propri, anzi H3G... chi c'ha un telefono H3G per parlare si deve appoggiare sui ponti della Tim, eccetera.

Avv. Messeri: Quindi, veniamo alla nostra utenza, quella col finale 155. Leggo la sua informativa e... scusi un attimo... dice *'Per associare la sim in questione in base ai dati disponibili sono state individuate le celle agganciate con maggior frequenza in chiamata.'* Mi può fare l'elenco, ovviamente se vuole può consultare la sua relazione, delle celle che sono state agganciate in chiamata da questa scheda?

Di Laroni: Le celle con maggior frequenza agganciate in chiamata in quell'arco di tempo in cui ci sono stati forniti i dati e sono la 2220...

Avv. Messeri: No, vabbè, può tralasciare i numeri e può parlare dell'ubicazione della cella.

Di Laroni: Strada Sette Ponti presso rotatoria, n.d. Arezzo. Strada Comunale di Pomaio S. Verdiano snc, Arezzo. Via Petrarca, Francesco Petrarca 32, Arezzo. Località Battifolle snc, Arezzo. Via Arno snc, Arezzo. Via Spallanzani, presso parcheggio al Centro Affari, Arezzo, Via Spallanzani. Via Gramsci, presso Stadio Comunale, Arezzo. Queste sono le celle agganciate con più frequenza.

Avv. Messeri: Quindi, la risposta lascia immaginare che ci siano delle celle agganciate con minor frequenza che non siano tra queste indicate nella sua informativa.

Di Laroni: Sì. Poi comunque ce n'erano delle altre, io non avevo girato pagina, se vuole continuo a leggerglielie. Via Gramsci, sempre Via Petrarca, Via Arno, Via Don Minzoni, c'è una cella nuova...

Presidente Casoria: Sempre Arezzo, questo?

Di Laroni: Sempre Arezzo, tutte nella città di Arezzo.

Presidente Casoria: L'avvocato voleva sapere quante sono quelle nelle altre località ...

Avv. Messeri: Quelle che lei ha escluso ... questa cernita ...

Presidente Casoria: Quelle non di Arezzo, vorrebbe sapere, in che proporzioni sono?

Di Laroni: Numericamente dovrei vedere i tabulati, mettermele a contare ...

Presidente Casoria: Eh, ma più o meno se lo ricorda? Che proporzioni?

Di Laroni: No.

Presidente Casoria: Non ricorda.

Di Laroni: Sicuramente non ricordo, però...

Presidente Casoria: Eh?

Avv. Pioreschi: Con quale criterio una ce la mette e una no, dicevo. Perché se no qua...

Presidente Casoria: Vabbè dice 'Quelle sono quelle prevalenti'

Di Laroni: Con maggior frequenza.

Presidente Casoria: Prevalenti. Poi le minus valenti non ricorda quante sono.

Di Laroni: Per esempio, il 2 febbraio, che è stato a Messina, l'avrà agganciata in quell'arco di tempo solo quel giorno. Quindi, l'avrà agganciata 2, 3 volte dipende dalle telefonate che ha fatto a Messina. Sicuramente non l'ha agganciata per tutto... cioè centinaia di volte come poteva capitare per Arezzo.

Presidente Casoria: Comunque dai tabulati risultano pure, quelle minus valenti.

Di Laroni: Certo, sì, sì.

Presidente Casoria: Va bene.

Di Laroni: E' proprio un calcolo, Presidente, un calcolo numerico. Ovviamente, se io sono residente a Roma, e utilizzo principalmente il telefono a Roma, aggancerò le celle di Roma. Se per un giorno mi sposto a Milano, in un arco temporale di un mese, lei vedrà sul tabulato, vedrà tutto Roma Roma, quel giorno vedrà casomai 10 celle di Milano, perchè ho fatto 10 telefonate.

Presidente Casoria: Praticamente, il teste dice che induce da questo fatto che la persona è residente in Arezzo.

Di Laroni: Io ho cercato...

Avv. Messeri: Ho capito. Questa è una deduzione che ancora non l'ha detta, ma insomma diciamo che...

Presidente Casoria: L'ha detta.

Di Laroni: Adesso ho fatto l'esempio, avvocatà.

Avv. Messeri: Prendiamo per buona quella di là. Le volevo chiedere: lei sa, per esempio, prendo il primo numero a caso, Località Battifolle, dove è ad Arezzo?

Di Laroni: No.

Avv. Messeri: Quanti chilometri dista dalla città, la Località Battifolle?

Di Laroni: No.

Avv. Messeri: Sa quanti chilometri dista dalla città Pomaio?

Di Laroni: Ma per me sono tutte nel Comune di Arezzo. I chilometri dalla città... non capisco.

Avv. Messeri: Sa quanto è grande l'estensione del Comune di Arezzo?

Di Laroni: No, del Comune di Arezzo io non lo so quant'è...

Avv. Messeri: Sa quanti abitanti fa Arezzo? Residenti nel Comune...

Di Laroni: Non me lo ricordo, non me lo ricordo, avvocatà.

Avv. Messeri: Non lo ricorda.

Presidente Casoria: Vabbè, poi avvocato, questa è materia di discussione.

Avv. Messeri: Lei, faccio riferimento sempre alla sua informativa, Lei parla dice *'Sempre nel Comune di Arezzo luogo di residenza e dimora del direttore di gara.'* Parla di Bertini. Che cosa intende per dimora?

Di Laroni: Dove solitamente dimorava, abitava. Io questo intendo per dimora.

Avv. Messeri: Lei ha fatto indagini per vedere dove dormiva Bertini, dove solitamente dimorava?

Di Laroni: Ma io ho chiesto sicuramente una residenza anagrafica, e mi è stato, credo, detto che dimorava là. Io c'ho un indirizzo, in base all'indirizzo, per me è uno degli elementi che io prendo. Però non è che sono andato sul posto a verificare.

Avv. Messeri: Questo volevo sapere, l'attività che ha svolto. Quindi è andato all'Ufficio Anagrafe del Comune, ha chiesto il certificato di residenza e Bertini risulta residente ad Arezzo.

Di Laroni: Esatto.

Avv. Messeri: Ha verificato... abbiamo capito prima, nel corso delle indagini, che per esempio è andato a Coverciano ad acquisire le presenze degli arbitri quando...

Di Laroni: Sono state acquisite e sono state depositate agli atti.

Avv. Messeri: ...i raduni. Invece le chiedo: quando, invece, questa scheda telefonica telefona aggancia celle, per essere più precisi dal punto di vista tecnico, di Arezzo, o del Comune di Arezzo, ha verificato se Bertini si trovava ad Arezzo?

Di Laroni: Alcune volte... non sempre, insomma.

Avv. Messeri: No, mi dica quando. Se è non sempre, vuol dire che l'ha verificato. Se è mai, mi dica mai, e se quando le chiedo in che occasione e dove si trovava Bertini, che tipo di

indagine ha fatto.

Di Laroni: In quale occasione non lo so. Esattamente dove si trovava, se si trovava in piazza o via tal dei tali.

Avv. Messeri: Che tipo di indagine ha fatto per dire Bertini era ad Arezzo.

Di Laroni: M'è potuto capitare che dalle investigazioni in generale, dal complesso attività, un giorno m'è potuto capitare che sapevo che Bertini era ad Arezzo. Però...

Avv. Messeri: Mi dica quale giorno, che tipo di indagine...

Di Laroni: Eh non lo so, non me lo ricordo.

Avv. Prioreshi (in sottofondo): E' quello che dicevamo prima, è la scheda che è presente...

Di Laroni: Esatto.

Avv. Messeri: Sì, le sto chiedendo, la domanda era, non vorrei essere frainteso perché il dato...

Di Laroni: No, no, no, avvocatà, ci mancherebbe.

Avv. Messeri: siccome ho apprezzato la sua...

Presidente Casoria: Cioè, se in concreto, lei ha accertato che Bertini quel giorno era ad Arezzo?

Avv. Messeri: Oh!

Di Laroni: No, sto dicendo no, ho risposto, o no?

Presidente Casoria: Ha detto che non può dirlo.

Di Laroni: Non posso dirlo, no, non lo ricordo ho detto, non posso dirlo.

Avv. Messeri: No, le chie... non lo ricorda è una cosa. Ha effettuato indagini che, e se si quali, che...

Di Laroni: Non lo ricordo.

Avv. Messeri: Non ricorda se ha effettuato indagini?

Di Laroni: No.

Avv. Messeri: Delle indagini che lei aveva effettuato, aveva fatto una annotazione di servizio, lo ricorda questo? Tutte le indagini che...

Di Laroni: Sì, ma io ho collaborato anche con altri due colleghi, può essere che proprio questo particolare l'ha fatto l'altro collega, cioè degli altri colleghi che hanno fatto l'informativa, può darsi loro...

Presidente Casoria: Scusatemi, vuol sapere l'avvocato se questa notizia che Bertini era in Arezzo quel giorno è incartato in una annotazione...

Di Laroni: Non è incartato in nessuna annotazione.

Presidente Casoria: ...in nessuna annotazione. Andiamo avanti.

Avv. Messeri: Lei sa se ad Arezzo nel periodo oggetto del... diciamo della risposta dei gestori...

Di Laroni: Sì, arco temporale...

Avv. Messeri: ...per quello che riguardano i tabulati, risiedevano o dimoravano, per usare termini che ha utilizzato lei, altri soggetti che intanto tesserati F.I.G.C. o C.A.N. o A.I.A. o altre, cioè altre cariche? Se sì, quali?

Di Laroni: Per quelle che erano le nostre notizie promananti dalla, dai vari accertamenti fatti su Internet, siti, etc. come arbitro C.A.N. risultava soltanto il Bertini. Come se poi un tesserato F.I.G.C. che io non conosco, questo non l'ho verificato se dimorava nello stesso periodo ad Arezzo.

Avv. Messeri: Le chiedo, per esempio, visto che nella sua informativa dice *'Tra l'altro si segnala che nessun altro arbitro o assistente della C.A.N. di A e B risultava all'epoca dei fatti risiedere o dimorare nel Comune di Arezzo.'*

Di Laroni: Sì, perché dall'elenco che noi eravamo in possesso, che l'avevamo estrapolato ovviamente dai dati pubblici che mette a disposizione sul sito la Federazione, e il sito dell'A.I.A., a noi risultavano quei dati, e ripeto, sono tutti acquisiti agli atti già trasmessi, risultava soltanto il Bertini come appartenente alla C.A.N. di A e B dimorante in quel Comune.

Avv. Messeri: Ovviamente il dato è utilizzato poi per un ragionamento induttivo...

Di Laroni: Sì, sì, io le ho risposto...

Avv. Messeri: ...che sarà oggetto di critica in sede di discussione, non in questa, mentre per

essere soltanto...

Di Laroni: No, no, avvocato, io le ho risposto. Il dato, questo dato qua, io lo raccolgo da quello che ho acquisito all'A.I.A. e alla F.I.G.C.

Avv. Messeri: Sì, sì, ho capito. Faccio le domande a titolo esemplificativo, anch'io non conosco tutti gli abitanti di Arezzo, né tanto meno tutti quelli che si occupano di calcio ad Arezzo, però, per esempio, Marcello Nicchi sa chi è?

Di Laroni: Credo che sia un ex arbitro, è stato un ex designatore.

Avv. Messeri: Sì, sa dove risiede, o dimora, Marcello Nicchi?

Di Laroni: No.

Avv. Messeri: Simone Ghiandai, sa chi è?

Di Laroni: Mi sembra, pure questo, era qualcuno del mondo arbitrale, non so né dove dimora, né dove..

Avv. Messeri: Un guardalinee, un assistente C.A.N. di A e B che risiedeva, o dimorava, ad Arezzo. Marcello Nicchi era un... è venuto fuori il nome in questo processo... risiedeva o dimorava ad Arezzo. Mancini Piero, sa chi è?

Di Laroni: ...

Avv. Messeri: Era il Presidente dell'Arezzo, tra l'altro è stato indicato da qualcuno...

Di Laroni: Ah, sì.

Avv. Messeri: ...come testimone in questo eee... che risiedeva o dimorava ad Arezzo in quel periodo. Pieroni Ermanno, sa chi è?

Di Laroni: Pieroni Ermanno è un dirigente sportivo che ha girato tutta l'Italia. Per quello che ne so io ad Ancona è stato anche arrestato per il fallimento dell'Ancona Calcio, però non sapevo che dimorava ad Arezzo...

Avv. Messeri: Ecco, in quel periodo...

Di Laroni: ...e mi giunge pure nuova.

Avv. Messeri: ... dimorava ad Arezzo perché era il Direttore Generale dell'Arezzo...

Avv. Prioreshi (in sottofondo): Era consulente.

Di Laroni: Non lo so.

Avv. Messeri: ...o comunque era legato alla società Arezzo. Camerota Ciro, sa chi è?

Di Laroni: Mah, è 'n'assistente, credo.

Avv. Messeri: Era un assistente C.A.N. A e B che in quel periodo dimorava, o risiedeva, ad Arezzo. Io non lo so se ce ne sono altri, ma questo era solo per confutare quello che lei scriveva nella sua informativa che diceva che ad Arezzo di arbitri ci stava soltanto Paolo Bertini.

Di Laroni: E' uno degli elementi che ho considerato.

Avv. Messeri: Parliamo dei raduni di Coverciano. Lei ha fatto riferimento a dei raduni che si sono svolti a Coverciano. E ha messo in relazione i dati... la presenza di Bertini dai raduni, che le chiedo come li ha...

Di Laroni: Sempre dai dati acquisiti, tabulati, eccetera, che abbiamo acquisito presso la F.I.G.C. e l'A.I.A. Questo lavoro è stato successivamente fatto ai vari avvisi ed c'avevamo tutte... avevamo acquisito tutto quello che ci ha dato.

Avv. Messeri: Quindi c'è un foglio di presenze?

Di Laroni: Eh?

Avv. Messeri: C'è un foglio di presenze...

Di Laroni: Sì, quello che ci ha dato l'A.I.A.

Avv. Messeri: L'A.I.A. nella persona di chi? Dove lo ha acquisito, anche questo...

Di Laroni: L'ha acquisito a Via Allegri, e a Via Po, e a Via Tevere. La documentazione che abbiamo acquisito nel periodo in cui poi abbiamo proceduto. Abbiamo acquisito tantissima documentazione, tra cui anche i ruolini degli arbitri, degli assistenti. Abbiamo acquisito, mi sembra, anche tutti i rapportini al termine delle gare che fanno i vari arbitri, assistenti e tutto il resto. E' tutto depositato.

Avv. Messeri: Sulla base di queste presenze acquisite...

Di Laroni: Sì.

Avv. Messeri: ...lei prima ci ha parlato della presenza di Bertini a Coverciano nel periodo 21-23 Ottobre 2004, 25-27 Novembre 2004, 3-5 Gennaio 2005, 20-22 Gennaio 2005 e 31

Marzo-2 Aprile 2005. Sa quanti altri raduni si sono svolti nel periodo? Prendiamo il nostro periodo di riferimento, quello del traffico telefonico di questa scheda dalla quale siamo partiti...

Di Laroni: Ma, io ho messo in relazione la data col raduno, abbiamo messo, se c'era il dato del gestore. Se non c'era il dato del gestore io non lo metto in relazione.

Avv. Messeri: Quindi lei non ha acquisito tutti i dati relativi a tutti i raduni che si sono svolti e le presenze dei vari raduni.

Di Laroni: Io ho acquisito tutti i dati, ovviamente questo aveva un arco temporale che va dal 21/10/2004 al 25/11/2005. Però ho detto anche che ad un certo punto questi dati, all'inizio lo dico, non hanno carattere di continuità. Il gestore, a me i dati che mi forniscono il gestore non hanno carattere di continuità. E in corrispondenza del raduno può essere anche che c'è stato che quella... in quel periodo non mi è stato dato nessun dato dal gestore. Io ho soltanto interpretato i dati e l'ho messo in relazione al raduno a quello che mi diceva la F.I.G.C. , al tabellino delle presenze a Coverciano. Però, può essere pure... a volte c'erano dati discontinui, che per 10 giorni non mi è stato fornito nessun dato, io non l'ho messo, non avendo dati, non l'ho messo in relazione con niente.

Avv. Messeri: Siccome a me risulta che ci siano stati altri... 1,2,3,4,5,6 raduni fino al 31 Marzo 2005, la domanda è: Lei è in grado di dire se Bertini ha partecipato ad altri raduni fino al 31 Marzo 2005 senza che risultino, per quelle date del raduno, segnalazioni nel traffico telefonico della scheda di riferimento?

Di Laroni: Non sono in grado di dirlo, se no l'avrei scritto. Se c'era un... la sim...

Avv. Messeri: No, quante volte Bertini ha partecipato ai raduni senza telefonare, detta in maniera più semplice, secondo Lei. Ammesso che fosse...

Di Laroni: Quantitativamente? No. Devo consultare i documenti e gli dico quante volte in quel periodo ha partecipato... io non ho dati.

Presidente Casoria: C'erano questi raduni in cui non ci sono state telefonate?

Di Laroni: Il gestore non mi ha dato dati. Per esempio, ripeto, proprio il caso di Bertini...

Presidente Casoria: Sì, ma lei ha effettuato la ricerca sui raduni?

Di Laroni: Sì, io ho visto, tipo il raduno...

Presidente Casoria: I raduni erano eccedenti? Vuole sapere l'avvocato.

Avv. Messeri: 4-6 Novembre 2004, c'è stato un raduno a Coverciano?

Di Laroni: Consulto l'atto, che non ho, e le dico se c'è stato o no. Se lei lo sa, c'è stato?

Avv. Messeri: Sì, c'era Bertini e non risulta traf...

Di Laroni: Perché può darsi che dal tabulato quel giorno non c'era il dato. A questo io l'ho risposto prima, avvocà.

Avv. Messeri: Ma, infatti, la domanda era se c'erano stati dei raduni ai quali Bertini era presente e che non c'erano state telefonate interessanti su quella scheda.

Di Laroni: No, telefonate interessanti, avvocà...

Presidente Casoria: Ma noi le telefonate, avvocato, le sappiamo, le sappiamo perché lui ce le ha indicate. I raduni? Lei se c'ha la prova che ci sono altri raduni, ci porterà la presenza di Bertini in altri raduni.

(Si sente in sottofondo qualcuno che dice che tale dato è già agli atti)

Presidente Casoria: Già agli atti? E allora faremo questo confronto, cioè che c'è una eccedenza di raduni rispetto alle telefonate.

(Altre voci in sottofondo)

Presidente Casoria: ...andava il Bertini...

Di Laroni: Eh, ho capito. Può essere che una settimana...

Presidente Casoria: ...non ha telefonato.

Di Laroni (rispondendo a qualcuno in sottofondo): Sì, sì, ma, per esempio, quello che fa tra il 21 e il 23/10, quello che poi io parlo il 25-27 Novembre, il primo è il quarto raduno e l'altro è il sesto raduno. Quindi significa che c'era stato un quinto. Io quel quinto non lo prendo proprio in considerazione...

Presidente Casoria: perché non telefona...

Di Laroni: perché non ho dati sulla...

Avv. Messeri: La domanda...

Avv. Prioreshi (in sottofondo): Era presente, ma non telefonava.

Presidente Casoria: Eh.

Avv. Messeri: ...giustamente, siccome prima ...

Di Laroni: Non lo so, io non ho dati.

Avv. Messeri: Però in una circostanza lei lo sa che Bertini non c'era.

Di Laroni: Quando...

Avv. Messeri: ...quando ha arbitrato all'estero, perché lei prima c'ha detto *'Bertini questa scheda non ha telefonato a quel raduno, Bertini non c'era perché Bertini è all'estero'*. Allora io le chiedo: perché ha fatto l'indagine soltanto quando Bertini era all'estero, se non è al raduno, e non l'ha fatto anche in tutti gli altri raduni?

Di Laroni: Ma ripeto, io ho interpretato dei dati. Ho messo in correlazione dei dati certi, sapevo che...

Avv. Messeri: In questo caso, non ha messo in correlazione niente, scusi...

Di Laroni: Perché non c'avevo dati.

Avv. Messeri: Eh, appunto. Ma le chiedo io: ci sono altri raduni in cui lei non c'ha dati ed è andato a verificare se Bertini era, o no, a Coverciano, come invece ha fatto nella circostanza in cui era all'estero?

Di Laroni: Allora, le dico. Può ... cioè, ci sono stati ... Bertini che, sicuramente, ha partecipato ad altri raduni di quelli che non ho indicato. Però io non l'ho indicati perché non c'avevo dati dai tabulati. Quindi per me li ho ritenuti...

Avv. Messeri: Ma perché ha indicato quando era all'estero? Questo chiedevo, che era la circostanza...

Di Laroni: Era una circostanza precisa, un dato di fatto preciso, un elemento.

Presidente Casoria: Gli era emerso dalla telefonata, avvocato.

Avv. Messeri: No, non ci sono telefonate, Presidente.

Presidente Casoria: Dal... dal... dal...

Avv. Messeri: No, scusi, il Maresciallo dice, quando parlava dell'aggancio di celle a Coverciano, per dire che dice, quando Bertini era a Coverciano, *'sta scheda agganciava telefonate di Coverciano'*. Quando Bertini non c'era, prova ne è che individua una circostanza in cui lui è all'estero, questa scheda non agganciava telefonate, non telefonava nessuno. Le chiedo io: siccome a me risulta che in altri 6 raduni Bertini era a Coverciano e la scheda non aggancia telefonate da Coverciano, perché il Maresciallo fa le indagini solo quando Bertini è all'estero, per dire che non aggancia telefonate da Coverciano, e non approfondisce questo dato. Se l'ha fatto.

Di Laroni: Allora, avvocato, se lei però s'è letto l'informativa, noi all'inizio abbiamo scritto, proprio all'inizio, prima pagina, che noi esaminiamo solo se ci sono dati, se non ci sono dati io non esamino niente.

Avv. Messeri: Ma qual è il dato che ha esaminato quando Bertini era all'estero, le chiedo.

Di Laroni: Non c'era il dato, però Bertini io qua ho indicato... se data, ne può essere una che non c'è il dato. E' un altro elemento.

Presidente Casoria: Vabbè è una notizia che sapeva.

(Si sentono voci in sottofondo)

Di Laroni: Presidè, però se parlano pure gli indagati ...

Presidente Casoria: Vabbè.

Di Laroni: Penso che gli indagati non possono rispondere ancora, eh!

Presidente Casoria: No, no, però praticamente si è chiarito, avvocato, che non c'era neanche questo aggancio.

Di Laroni (in sottofondo): Dopo, non adesso.

Avv. Messeri: Mi scusi, Presidente.

Presidente Casoria: E' una notizia che ha saputo altrimenti, che ha fatto questa indagine altrimenti. Non risultando dalle celle, che l'ha letto. E' così?

Di Laroni: No, io lo rilevo dai tabellini che è all'estero. Vado a vedere, perché mi incuriosisce quel giorno...

Presidente Casoria: Dice perché non telefona, dice ha fatto l'indagine... una curiosità.

Avv. Messeri: Mi scusi, cioè qua il problema è questo...

Di Laroni: Non è una curiosità, è uno degli elementi che ho sfruttato.

Avv. Messeri: ...viene attribuita dall'accusa il possesso, o l'utilizzo, di una scheda telefonica sulla base di dati indiziari che saranno oggetto di discussione non in questa sede. Un elemento importante, non secondo me, ma secondo l'accusa, per attribuire la scheda è la presenza degli arbitri a Coverciano. La domanda è: avete acquisito l'elenco di tutti i raduni che sono stati effettuati fino al Marzo 2005? E a quanti di questi raduni Bertini era presente? Prima domanda. Seconda domanda: a quanti di questi raduni la scheda che finisce col 155 aggancia telefonate da Coverciano? Se la risposta è inferiore al numero delle presenze di Bertini, come risulta a me, ci sono delle volte che Bertini era a Coverciano e la scheda non aggancia telefonate da Coverciano.

Presidente Casoria: Mi pare che era chiaro, questo.

Avv. Messeri: La terza domanda è, a questo punto: se, e perché, non ha approfondito questo dato, non ha evidenziato questo dato dicendo, come invece l'ha fatto quando Bertini era all'estero, perché quando Bertini era all'estero è stato detto nell'informativa *'A prova che quella scheda era di Bertini...'*

Presidente Casoria: Un momento. Ha capito la domanda?

Di Laroni: Ho capito.

Presidente Casoria: Lei, una volta che è andato a fare questa ricerca che era all'estero...

Di Laroni: ...se c'era un elemento. Benissimo. Però io all'inizio dell'informativa, noi premettiamo...

Presidente Casoria: Perché non è stato mosso da curiosità anche negli altri casi, ecco, questo vuole sapere l'avvocato.

Di Laroni: Perché, allora, ripeto, io sono mosso da curiosità perché c'avevo il tabellino. Io lo dico a priori, noi mettiamo soltanto... io cerco di analizzare, di leggere, di interpretare, i dati, se ci sono dei dati, se c'è un elemento interessante. Se non c'è l'elemento io non lo metto proprio. In questo caso c'era un elemento interessante, che Bertini quel giorno non c'era a caso... e per me era un elemento interessante dire che Bertini effettivamente quel giorno non c'è. Gli altri giorni non c'avevo dati.

Avv. Messeri: Quando, invece, Bertini è a Coverciano e quella scheda non telefona da Coverciano, non è un elemento interessante? Questa è la domanda.

Presidente Casoria: E va bene, ha risposto, avvocato.

Avv. Messeri: Risposta no, ne prendo atto...

Avv. Prioreshi: I dati ce li deve mettere tutti, perché se no noi come facciamo a difenderci? Lui doveva fare un elenco di tutti i raduni...

Presidente Casoria: Va bene, poi...

Di Laroni: Sono gli allegati...

(Si sentono voci in sottofondo)

Avv. Prioreshi: No, ho capito... e lo so come si fanno le informative, è per questo che intervengo. Perché uno se son 20 raduni, uno doveva dire: presente con le telefonate.

Di Laroni: Allora, avvocatà, mi permetta, cioè, stanno agli atti...

Presidente Casoria: Cioè le presenze... noi abbiamo un foglio di presenze a questi... sì, lo ha detto lo stesso Bertini. Abbiamo il... possiamo fare un riscontro che, effettivamente... l'ha messo pure qua il testimone: non sempre Bertini quando è a Coverciano ha telefonato.

Avv. Messeri: No, la scheda 155...

Avv. Prioreshi: Sa qual è il problema? Che questo è un processo con migliaia di pagine, vai a trovare il foglio di presenza, cioè, mi sono spiegato?

Presidente Casoria: Può darsi che ha telefonato altrimenti, è chiaro. Andiamo avanti.

Avv. Prioreshi: Mica siamo nati ieri, eh.

Presidente Casoria: Andiamo avanti.

Avv. Messeri: Andando avanti con la sua informativa parla di *'Per le caratteristiche della singola zona di permanenza del soggetto utilizzatore in tale modo si è riscontrato...'*. Lei dice che, in coincidenza di due determinati eventi, la presenza di Bertini coincide con le telefonate che vengono agganciate da questa famosa scheda 155. Quindi, la domanda è: sono due gli eventi che avete posto in correlazione con le schede agganciate.

Di Laroni: Quelle delle partite di calcio?

Avv. Messeri: Sì. Mi vuole...

Di Laroni: Sono due.

Avv. Messeri: Due eventi. I quali sono, se ce li vuole...

Di Laroni: Allora, Messina-Milan che si è disputata il 2 Febbraio 2005 ore 20.30 arbitro Bertini, e quel giorno aggancia delle celle di Messina, e Inter-Fiorentina ovviamente giocata a Milano del 20 Marzo 2005 delle ore 15.00 l'arbitro Bertini si trova... cioè arbitra eee... la scheda, la sim in questione che noi verosimilmente diciamo di Bertini agganciava delle celle di Milano lo stesso giorno dell'incontro.

Avv. Messeri: Vabbè. Le richiedo un'altra, un'ulteriore domanda. La famosa scheda che finisce con 155 ha telefonato mai, o ricevuto mai, telefonate dalla scheda che finisce con 284, quella che secondo la sua relazione avete attribuito presumibilmente a Paolo Bergamo?

Di Laroni: Consultando gli atti, no.

Avv. Messeri: E quella che avete attribuito presumibilmente a Pairetto?

Di Laroni: Pairetto, nessuna, non so quale, ce ne avrebbe più di una, comunque no.

Avv. Messeri: A qualsiasi scheda di Pairetto?

Di Laroni: No, no, no.

Avv. Messeri: Lei prima, nella domanda conclusiva del Pubblico Ministero, ha fatto un riepilogo dei dati in cui tutte le schede, qui non parlo soltanto di quella attribuibile a Bertini, si sono telefonate a vicenda.

Di Laroni: Sì.

Avv. Messeri: A me non torna l'incrocio di due dati e, quindi, le rifaccio la domanda. Parlo della scheda che finisce con 194, quella che presumibilmente è attribuibile, secondo lei, a Moggi, che, leggo da una parte, fa 9 telefonate alla scheda che finisce con 155, ne riceve 20. E' così?

Di Laroni: Sì, c'è scritto qui. Dovrei consultare tutti i dati, avvocatà.

Avv. Messeri: Lo legge, scusi, dove?

Presidente Casoria: A che pagina...

Avv. Messeri: A che pagina della...

Di Laroni: Ah, la pagina è la 83 dell'informativa della...

Avv. Messeri: Aspetti, eh, che ora ho perso il dato, perché si dovrebbe poi andare alla... è quella di Moggi, la 138... ecco, scusi, a pagina... 83, sì, quella che stava consultando lei.

Di Laroni: Sì.

Avv. Messeri: In fondo leggo che la scheda col finale 194 ha 9 contatti in uscita e 20 in entrata con quella di Bertini.

Di Laroni: Sì.

Avv. Messeri: Poi, però... ora le cerco il dato che, invece, lei riporta nella scheda di Moggi... a pagina 35... la può consultare... riparlano dello stesso dato, cioè della scheda 194 che ha contatti con la 155 dice che i contatti sono stati 5 in uscita e nessuno in entrata.

Di Laroni: Sempre la 194?

Avv. Messeri: Ora, ecco, vorrei chiedere, perché tanto la domanda ha capito qual è. Mi scuso se faccio confusione, tra 194 e 138. Ci sono due dati...

Di Laroni: Sì, sì, ho capito.

Avv. Messeri: ...che non tornano, se li guardo dal lato della 155 e dal lato delle altre schede.

Di Laroni: Aspetti un attimo...

Avv. Messeri: E' la 185 che non...

Di Laroni: Sì, sì, no, no, ho capito.

Avv. Messeri: Se mi può rispondere.

Di Laroni: Allora, io come ho già spiegato può essere che per ogni... ogni gestore a volta da anche per la stessa telefonata 3 tipi di dati. Io, a priori, non è che posso eliminare. Posso eliminare nel momento in cui vedo nella mia analisi che, nella stessa data, nello stesso orario, comprensivo di secondi, perché anche se a me c'hanno un secondo differente, per me sono due telefonate differenti. Può darsi che sulla scheda 194 può essere che quella telefonata c'aveva un secondo in più, per me è una telefonata diversa. Dell'altra non c'aveva, io ho levato un doppione da parte e non l'ho levato da un altro.

Avv. Messeri: Sì, questo l'ho capito, però...

Di Laroni: Però questo dipende, ripeto, e ritorniamo al discorso iniziale che faceva lei, e lo comprendo, di quello che ci forniscono i signori gestori. Ognuno fornisce un protocollo, quello che vuole.

Avv. Messeri: Questo l'ho capito. Ho capito anche, quando si parlava impropriamente, però ha reso benissimo l'idea, parlava di tabulati al netto di una certa tara.

Di Laroni: Sì, sì, sì.

Avv. Messeri: Però, il netto... la domanda mia era: qui non torna lo stesso netto che è stato tolto, perché quando si parla della posizione Moggi, a pagina 35, lei dice...

Di Laroni: Sì, sì, ho capito, e qua in uscita e in entrata... Avvocà, non saprei rispondere.

Presidente Casoria: Come la spiega questa cosa?

Di Laroni: Consulto i tabulati e sono in grado di darle una risposta. Accendo il mio computer e consulto i tabulati.

Avv. Messeri: Vabbè, prendo atto che...

Presidente Casoria: Ce l'ha il computer?

Di Laroni: Certo.

Di Laroni (in sottofondo): E' un conteggio matematico, faccio di conto, vediamo.

Avv. Prioreschi (in sottofondo): Perché quando ha scritto l'informativa non l'aveva consultato, scusi?

Presidente Casoria: E vediamo, potrebbe essere un errore materiale.

Avv. Prioreschi (in sottofondo): Non ne combacia neanche uno.

Di Laroni (in sottofondo): Però lì spieghiamo anche il motivo....

Avv. Messeri: Sono proprio... sono proprio...

Di Laroni (in sottofondo): Un attimo che accendo...

Presidente Casoria: Sì, sì, piano piano, così capiamo.

(voci di sottofondo)

Di Laroni: Ovviamente, mi serve un po' di tempo per poter...

Avv. Messeri: Se lo posso occupare intanto con un'altra domanda se...

Di Laroni: Se io conto i dati, non le rispondo, non c'ho il dono dell'ubiquità.

Presidente Casoria: Così si riposa pure un poco, il teste.

Di Laroni: No, no, ma non è... è che se io conto il dato, non posso...

(scambio di battute)

Di Laroni (in sottofondo): Presidente, l'operazione è un po' lunga, io devo isolare due numeri e poi...

Presidente Casoria: Sì.

...

Presidente Casoria: Che volete fare? No, dice sospendiamo un po', 5 minuti?

Avv. Prioreschi: Mentre fa...

Presidente Casoria: Eh! Tanto voi qua restate.

Avv. Prioreschi: Fino a mezzanotte... non c'abbiamo famiglia, non c'abbiamo niente...

Presidente Casoria: 5 minuti ci ritiriamo nella camera di consiglio.

...

Di Laroni: ...dei gestori. Io se isolo... vado sul tabulato di... sul 155 e isolo Moggi con Bertini se li metto escono tanti contatti. Vado sul 194 e isolo soltanto i due numeri... sarebbe solo Moggi che...

Presidente Casoria: Allora, si riprende l'udienza. Allora?

Di Laroni: Allora, io ho controllato e praticamente il dato che è scritto è formalmente corretto. Nel senso che se io vado sull'utenza 0041XXX155 e isolo i contatti soltanto tra questa e la 194 finale in uso verosimilmente a Moggi trovo quello che ho scritto. Se vado sulla 194 in uso a Moggi e isolo solo i contatti con Bertini, effettivamente io trovo che da una parte c'è un dato e dall'altra no. Ma questi sono i dati forniti dai gestori. Non c'è una spiegazione, non sono in grado di darla.

Presidente Casoria: Va bene.

Avv. Messeri: Quindi, cioè per ricapitolare per far capire il collegio che non è in possesso di questa informativa. Se si va ad analizzare la posizione 194 finale, viene fuori 5-0, mi sia consentito il risultato calcistico, che sono le telefonate che dovrebbero essere fatte in entrata e in uscita con la 155. Se vado ad utilizzare la 155 e chiedo quante volte si è relazionata con la 194, il risultato è, Maresciallo? 9 a...

Di Laroni: Sì, cioè esce fuori un altro dato. Ma qua c'è un dato che...

Presidente Casoria: Qual è? Abbiamo detto...

Di Laroni: Sostanzialmente, da una parte ci dice che ci sono contatti in uscita e in entrata, se io analizzo la 194. Io ho con Bertini sia contatti in entrata che... ho con l'utenza 155 presumibilmente Bertini io dico che ho contatti in uscita e nessuno in entrata. Se vado su quello...

Avv. Messeri: Se ce li può quantificare...

Di Laroni: Allora, 5 contatti in uscita e nessuno in entrata, analizzando la 194. Se vado invece dall'altra parte, ossia isolando solo la... ho un diverso... ho sia contatti in entrata e in uscita. Aspetti lo devo trovare.

Nota: scambio di battute in sottofondo

Presidente Casoria: Ma quindi risulterebbe 5 telefonate fatte...

Di Laroni: ...da una parte e dall'altra no. Invece...

Presidente Casoria: Da Bertini a Moggi o da Moggi a Bertini? Sarebbero 5 fatte da Bertini?

Di Laroni: 5, isolando, cioè presi dal 194.

Presidente Casoria: Cioè, che questo 5 significherebbe che Bertini ha telefonato ipoteticamente, dato per scontato che...

Di Laroni: No, aspetti, debbo...

Avv. Messeri: 5 in uscita e zero in entrata. Se invece vado...

Di Laroni: Sì.

Presidente Casoria: 5 volte ha telefonato all'altro numero...

Di Laroni: No, è Moggi che ha telefonato ipoteticamente 5 volte a Bertini. Invece, se io vado a vedere sul telefono presumibilmente a Bertini, trovo che circa 9 contatti in uscita, ossia che Bertini ha telefonato anche lui a Moggi, però dall'altra parte io non lo trovo.

Presidente Casoria: 9 volte.

Avv. Prioreschi: E in entrata quante ce ne ha?

Presidente Casoria: Invece le altre, neanche però corrisponde a 5 l'altro numero...

Di Laroni: No, 20, però questo è un dato sbagliato perché considerando sono 5. La invito a vedere perché ci sono dei doppioni ed è stato sbagliato a scrivere. Ripeto...

Nota: voci di sottofondo.

Di Laroni: 5 è corretto da una parte e dall'altra.

Avv. Messeri: No, scusi, nell'informativa Lei ha scritto un'altra cosa.

Di Laroni: Eh, l'ho detto, mi sono corretto, ho ricontato sono per quel dato là è 5 da entrambi le parti, corretto. E' l'altro dato che io non trovo.

Avv. Messeri: Quindi è sbagliata l'informativa, comunque, perché...

Di Laroni: Sì, invece di 20 è 5 quello.

Avv. Messeri: Perché, ricapitolando. A pagina 35 scriveva che la 155 usciva 5 volte verso la 194. A pagina...

Di Laroni: Sì, però, avvocato, io ho spiegato anche...

Avv. Messeri: Aspetti. A pagina 83 diceva che la 194 usciva 9 volte nei confronti della 155 e lì c'aveva 20.

Presidente Casoria: Vabbè, ora corregge, praticamente.

Di Laroni: No, allora, Presidente, io Le faccio un esempio...

Presidente Casoria: E' un dato corretto.

Avv. Prioreschi: Ci può dare la spiegazione perché corregge, come lo corregge, come arriva la correzione, perché se no diamo i numeri.

Di Laroni: Io per esempio, il 12 febbraio 2005, la 194 e la 155. Un solo dato mi viene riportato ben... cioè, allora, qua mi risulta, se io vado a leggere sul computer, che la 194 il 12 febbraio ha chiamato la 155 alle 16.03.21 per 9 secondi. Il dato mi viene riportato 3 volte. Poi mi dice che l'ha chiamato alle 16.04.30 per altri 9 secondi. E' sempre la stessa telefonata.

Però comunque c'è una differenza perché ogni gestore c'è il secondo di differenza. Caso mai questa ha agganciato sia il ponte Wind, Tim, Vodafone, e tutti i gestori c'hanno dato il dato, cioè la stessa telefonata si è ripetuta per ben 1-2-3-4 volte e 4 per 3 praticamente 12 volte. Ed è una telefonata.

Presidente Casoria: Perché è registrata da un diverso gestore, ecco perché.

Avv. Prioreschi: Ha agganciato celle diverse contemporaneamente.

Presidente Casoria: Eh.

Avv. Prioreschi: E quindi poi tutto il discorso delle celle agganciate...

Di Laroni: Tutto in Via Andrea Doria 15, Torino, però tutte con, sfalsando di qualche secondo.

Avv. Messeri: Scusi, le telefonate...

Presidente Casoria: Quindi, il minimum però di 5 dovrebbe essere...

Di Laroni: Sì, più o meno sì.

Avv. Prioreschi: Più o meno?!?

Di Laroni: Dovrebbe essere corretto però, ripeto, io può darsi da una parte ho levato lo 01, dall'altra parte...eh?

Presidente Casoria: Questi 5 sono tutti dello stesso gestore? Questo dato...

Di Laroni: No, no, no, sono gestori differenti.

Presidente Casoria: Pure di gestori differenti.

Avv. Messeri: Però di quei dati dovrebbero tornare, cioè al di là del...

Presidente Casoria: Vabbè, la discrepanza è stata giust... spiegata, avvocato. Sono diversi gestori che per... in una frazione di secondo la stessa telefonata viene duplicata, questa è la risposta.

Avv. Messeri: La domanda è : lei sa quante volte la 155 ha fatto telefonate alla 194 e viceversa. Se lo sa con certezza.

Presidente Casoria: Vuol dire con certezza, ecco io perciò dicevo quanti gestori... su queste 5 hanno operato...

Di Laroni: Io i gestori non li so però, ripeto, con certezza...

Presidente Casoria: Però l'ha registrato nel computer l'orario di queste telefonate?

Di Laroni: Sì, sì. E ma...

Presidente Casoria: E' uguale proprio?

Di Laroni: Non è uguale, sfalsano di qualche secondo perché ogni gestore dà uno... e tipo, io le faccio un esempio 16.03.31, l'altro mi dà 16.04.30, un altro ancora mi dà 16.05...

Avv. Prioreschi (in sottofondo) : Eh sò telefonate diverse, eh minuti sono...

Presidente Casoria: Allora potrebbero essere, ipotesi, meno di 5, vuole sapere l'avvocato?

Di Laroni: Eh, sì. Potrebbero essere anche meno di 5.

Presidente Casoria: Potrebbero essere anche meno di 5.

Avv. Messeri: Fatelo rispondere.

Di Laroni: Però io richiamo quello che abbiamo messo all'inizio, una nota tecnica che è allegata all'informativa, in cui spieghiamo questo fatto e che ci può essere... 'Si segnala che i grafici... i dati direttamente dai gestori. A ciò si aggiunge che taluni gestori archiviano i contatti registrando per ognuno di loro chiamata originata, risposta, chiamata terminata, quindi con lo sfalso anche di uno o due secondi'; quindi la stessa chiamata, noi lo spieghiamo, e diciamo che ci può essere questa discrepanza.

Avv. Messeri: Quindi, non è in grado di stabilire quante volte...

Di Laroni: No.

Avv. Messeri: Perfetto, va bene.

Di Laroni: No, su questi numeri no, gliel'ho detto dall'inizio, l'ho detto già in partenza a...

Avv. Messeri: Vabbè. Parliamo della scheda finale 1...

Di Laroni: Sicuramente si son parlati almeno una volta.

Presidente Casoria: Eh, una volta sì, il minimum, sì.

Avv. Prioreschi (in sottofondo) : Ho capito, che facciamo, a peso, che facciamo?

PM Narducci: Presidente, mi scusi, posso, un attimo solo.

Nota: intervento del PM Narducci in cui tenta di rinviare il controesame, in modo che Di Laroni possa preparare per bene i dati, ma...

Presidente Casoria: Lei, avvocato, deve fare ancora molte domande?

Avv. Messeri: No, devo finire, però ci terrei a finirlo oggi, glielo avevo chiesto inizialmente...

Presidente Casoria: Va bene. Io direi: Lei sempre torni con il computer la prossima volta...

Di Laroni: Sì, però Presidente...

Presidente Casoria: Comunque adesso direi di elencare le date, l'orario di queste 5 telefonate che Le risultano dal computer.

Di Laroni: Sì, però aspetti Presidente. Io posso fare tutte le ricerche, però non avrò mai un dato esatto perché se... io posso supporre la medesima telefonata, ma a me basta che si sia uno, due secondi di differenza, tecnicamente sono contestabili perché sono due telefonate diverse. Basta che due telefonate... solo se Wind c'ha due secondi avanti, Vodafone c'ha due indietro, noi avremo sempre delle telefonate diverse. Questo lo spiegano i gestori, essendo stato spiegato...

Presidente Casoria: E questo non si può controllare...

Di Laroni: No. A monte non ci sono... non si può controllare, per quel problema dei tabulati...

Presidente Casoria: Allora andiamo avanti.

Avv. Messeri: E' per questo che io mi ero soffermato tanto all'inizio per chiedere come erano stati formati questi tabulati e chi li aveva formati, quindi... parliamo della...

Di Laroni: Questo non è dato, Presidente, che sono... cioè è quello che ci danno i gestori. Io l'interpreto, no?

Presidente Casoria: Non si può risolvere questo dubbio, non è risolvibile. Andiamo avanti.

Di Laroni: Non è risolvibile perché, ripeto, Le ho fatto l'esempio, il 12 febbraio alla medesima ora a differenza di 3 secondi, c'abbiamo dati differenti. E io che ne so quale di quelli è quello giusto?

Avv. Prioreschi (in sottofondo): Mi pareva di più di 3 secondi, quando ha dato l'orario. O ho capito male io. Mi ridice le telefonate, scusi...

Di Laroni: Io il 12... 3-4... allora una arriva alle 16.04.30, un altro me lo indica alle 16.05.01...

Avv. Prioreschi: Eh son 31 secondi...

Di Laroni: Eh, e vabbè...

Avv. Prioreschi: Allora come fa a di...

Di Laroni: Però tutti... e infatti io non dico che sono... per me sono 2 telefonate differenti...

Avv. Prioreschi: E allora, non parliamo di... queste sono 2 telefonate sicure...

Di Laroni: Sempre così è...

Presidente Casoria: E le altre poi, sentiamo l'elenco...

Di Laroni: Poi abbiamo un'altra alle 16.05.04, però la durata è di tutti di 9 secondi. La durata.

Avv. Prioreschi: Vabbè, però voglio di, qui non parliamo di...

Di Laroni: Quindi posso presupporre...

Avv. Prioreschi: ...un secondo, due secondi...

Di Laroni: Ma io infatti questo...Avvocato, all'inizio...

Presidente Casoria: Il fatto che siano tutte di 9 secondi potrebbe essere significativo che è una sola.

Di Laroni: Potrebbe essere significativo, però non c'abbiamo la certezza. Ecco perché la nota tecnica era stata messa, non c'avremo mai la certezza.

Presidente Casoria: Va bene, abbiamo più o meno inquadrato il problema, io direi di andare avanti, sorvolare su questo punto.

Avv. Messeri: Continuo con l'esempio della telefonata, credo ci si riagganci anche a questo. Se in macchina una persona, per esempio, parla 10 minuti e fa un percorso diverso, che cosa ne è di questa telefonata?

Di Laroni: Aggancia più celle. Noi questa telefonata la troveremo ripetuta più volte, dipende a che distanza abbiamo le celle.

Avv. Messeri: Cioè...

Di Laroni: Io ho sempre la cella iniziale, avvoca, se la passano, però io ho sempre l'inizio, cioè...

Avv. Messeri: Lei è in grado di vedere...

Di Laroni: Il dato sarà 30-40 secondi pure un minuto. Se io faccio una telefonata di 10

secondi posso avere la differenza di 30-40 secondi. Però sicuramente non avrò una differenza di 20 minuti nella stessa telefonata.

Avv. Messeri: La domanda è: siccome una telefonata può agganciare celle diverse, perché il soggetto che ha la scheda si muove sotto celle diverse, aggancia celle diverse, Lei è in grado, con i dati che le fornisce il gestore, di...

Di Laroni: Il gestore mi fornisce sempre prima il dato iniziale, la prima cella che ha agganciato e mi dice che è durata 10 minuti, per esempio. Poi se ha continuato a camminare non me lo dà il dato dopo.

Avv. Messeri: Quindi, Lei non è in grado di una telefonata di individuare quante celle aggancia quella telefonata?

Di Laroni: No. In considerazione che sono schede straniere, ripeto, non sono schede nazionali.

Avv. Messeri: Parliamo della scheda che finisce con 185. Quella presumibilmente in uso a?

Di Laroni: Eh? Che pagina è...

Avv. Messeri (e Avv. Pioreschi in sottofondo): Pagina 35.

Di Laroni: Ah, Paparesta Gianluca.

Avv. Messeri: Ah, Paparesta Gianluca. Quante volte questa scheda telefona al cellulare di Paparesta Domenico, cioè 339XXX880.

Di Laroni: Devo prendere il tabulato perché non è stata indicata la quantità. Gli dico il tabulato...

...

Di Laroni: Il 0041XXX185 telefona al Paparesta, e visto che chiama un numero nazionale infatti questa volta c'abbiamo il dato preciso, lo chiama esattamente il 3 aprile 2005 alle ore 8.58.40 e la telefonata dura 142 secondi.

Avv. Messeri: Il 3 aprile 2005...

Di Laroni: 3 aprile 2005.

Avv. Messeri: Quindi, parte una telefonata dalla scheda con finale 185...

Di Laroni: E va alla scheda 339XXX880 alle ore 8.58.40.

Avv. Messeri: Quante volte la scheda con finale 185 riceve o fa telefonate alla scheda con finale 155 dopo il 7 novembre 2004?

Di Laroni (sottovoce): E questo è Rischiatutto...

Avv. Messeri: Il 7 novembre 2004, per richiamare la mente del collegio, è la data alla quale ha fatto riferimento il Paparesta in relazione alla consegna di un premio che avvenne in Bagni di Romagna. Non so se...

Di Laroni: Allora, mi dica, scusi avvocato...

Avv. Messeri: Quante volte la scheda con finale 185 fa o riceve telefonate alla scheda con finale 155 dopo il 7 novembre 2004. E quando, se c'è una risposta. Quando e in quale circostanza.

...

Di Laroni: Allora, abbiamo una prima telefonata... ha detto in che data avvocato mi...

Presidente Casoria: 7 novembre 2004.

Avv. Messeri: Dopo il 7 novembre 2004.

Di Laroni: Allora, abbiamo una prima telefonata dell'8 novembre che la 185 chiama la 155 delle ore 17.44.45 della durata di oltre 4 minuti, 4.17. Poi... 8 novembre... poi abbiamo una seconda telefonata, sempre da 185 a 155, ed è esattamente delle ore 17.49.25 e la durata è di 6 secondi. Poi abbiamo...

Avv. Messeri: In che data, scusi?

Di Laroni: La stessa data, 8 novembre 2004. Poi abbiamo un'altra telefonata del 29 novembre 2004 alle ore 20.07.48 della durata di circa 30 secondi. E poi, infine, abbiamo una chiamata che la 185 fa alla 155 il 7 dicembre 2004 alle ore 12.59.53 della durata di circa 7 secondi.

Avv. Messeri: Dopodiché queste due schede non si telefonano più.

Di Laroni: No, dopo questa data...no, non si telefonano più. La 185, dopo questa data, non telefona più alla 155. Dovrei vedere l'incontrario.

Avv. Messeri: Sì, se può ormai controllare.

Di Laroni: sì.

Avv. Messeri: E poi mi fa, visto che c'è, il dato conclusivo delle due schede perché anche come nell'ipotesi precedente se confronto i dati della Sua relazione della 155 e la 185 non tornano con il confronto rovesciato.

Di Laroni: Però io già qua Le rispondo, perché anche qua abbiamo dei dati, ripeto...

Avv. Messeri: Immagino che la risposta sia identica a quella...

Di Laroni: Sia identica a quella... Gliela dò a priori.

Avv. Messeri: Va bene.

...

Avv. Messeri: Perché, per conoscenza del collegio, nella sua relazione a pagina 44 parlava di una in uscita e 4 in entrata. Nella relazione sua a pagina 84 parla invece di 12 in uscita e 9 in entrata.

Di Laroni: Il problema è sempre che c'è quel minimo di scarto... ripeto, per esempio, nella stessa telefonata sempre dell'8 novembre che la 155 fa a 185, io ovviamente per forza di cose li devo diff... considerare differenti, anche se una telefonata, una mi viene indicata alle 17.50.46 e l'altra mi viene indicata alle 17.50.55. Può darsi in un caso il dato era più certo, e io ho eliminato una delle due soluzioni, in questo caso perché mi viene dato dalla 155. Quindi, dall'altra parte noi avevamo che agganciavamo i ponti di Paparesta, di Bari. In questo caso abbiamo che agganciavamo i ponti di Bagno di Romagna, può essere che il ponte radio di Bagno di Romagna può variare di pochi secondi.

Presidente Casoria: Ma, quindi, tendenzialmente quelle che hanno lo stesso giorno... in giorni diversi non c'è possibilità di...

Di Laroni: Non c'è problema.

Presidente Casoria: Ma quelle che sono dello stesso giorno c'è possibilità che...

Di Laroni: Sì, ci sono buone possibilità, però...

Presidente Casoria: ...che sia una sola.

Di Laroni: Sì, però lo stesso giorno, Presidente, se si ripetono più telefonate, una alle 11 la mattina l'altra alle 17 di pomeriggio, sicuramente sono due telefonate diverse.

Presidente Casoria: Certo, c'è il divario temporale, va bene. E certo bisognerebbe controllare i divari temporali.

Avv. Messeri: Quando si è attivata la scheda con finale 185, in che data? La prima volta che il telefono...

Di Laroni: La prima volta che i gestori forniscono i dati, non che si è attivata, perché io posso andare all'estero ad attivarla, in Italia non ho niente. La prima volta che si è attivata è stato il...

Avv. Messeri: Dall'Italia, che fa o riceve telefonate in Italia.

Di Laroni: Lei mi dice attivata, qua non parliamo..

Avv. Messeri: Io per attivata intendevo, chiedo scusa, se ho osato...

Presidente Casoria: Ehm, la prima telefonata in Italia.

Di Laroni: Ah, no il primo dato che io c'ho che mi danno i gestori in Italia, il 15 ottobre 2004.

Avv. Messeri: Da dove chiama?

Di Laroni: Andiamo a vedere.

...

Di Laroni: Il 15 ottobre non mi viene data alcuna cella, non mi viene data la cella quindi non so dove chiama. Però viene chiamata da un numero di servizio che è un 119. Però non mi viene indicato il dato cella, quindi non sono in grado di dire dove sia in quel momento, il 15 ottobre 2004. Il primo dato utile che mi viene data una cella è del 21 ottobre 2004 che mi dice aggancia la cella di Firenze, Via Soldani 23. Firenze, Coverciano, la denominazione. Il 15/10 io non so quel telefono dove sta. So che mi viene dato un dato che è attivato un ponte, però io non so dov'è, non mi viene dato nessun...

Presidente Casoria: Perché non lo ha indicato, il gestore?

Di Laroni: Eh non sempre... perché è un telefono... chiama un numero di servizio, non sempre le celle vengono...

Avv. Messeri: Le faccio una serie di domande che riguardano risposte che ha già dato su domande del Pubblico Ministero in relazione alle settimane a cavallo tra le partite oggetto del

capo di imputazione che riguarda Paolo Bertini. Senza... cioè bisognerebbe che mi riprendesse le Sue risposte, partita per partita, specificandomi il numero... Lei ha parlato di contatti tra la scheda 155 e quella di Moggi e di...

Di Laroni: Generico.

Avv. Messeri: Eh, appunto, ha parlato genericamente. Avrei bisogno però di una risposta specifica individuando chi chiama, quanto chiama, da dove si chiama, quanto dura la chiamata... se è in grado. Se invece per la genericità dei dati, ai quali ha fatto riferimento prima, non è in grado...

Di Laroni: Non sono in grado perché, ripeto, soprattutto sulla quantità delle telefonate volendo... numericamente abbiamo sempre lo stesso problema. Io non posso avere la responsabilità... una telefonata mi può sembrare, ma io non ho... non posso dire, se anche differisce di un secondo, per me sono due telefonate differenti. Il resto...

Avv. Messeri: In ordine alle domande che Le sono state fatte sulle partite della settimana...

Di Laroni: Rimane...e allora, in quel periodo...

Avv. Messeri: Nella settimana a cavallo...

Di Laroni: Rimane la risposta di prima, generica. Altre risposte non sono in grado di...

Avv. Messeri: Quindi, Lei non è in grado di dire quante volte la 155 riceve telefonate, con precisione, dalla scheda di Moggi, presumibilmente in uso a Moggi...

Di Laroni: E' la stessa...

Avv. Messeri: Presumibilmente in uso a Fabiani...

Di Laroni: ...risposta che ho dato prima.

Avv. Messeri: Le volevo chiedere... sono in chiusura per tranquillizzare, solo qualche altro minuto e poi ho terminato. Sul quarto gruppo di schede, quelle del Liechtenstein, per avere io un dato preciso, quante erano le schede... mi son segnato 300 e passa...

Di Laroni: Allora, il De Cillis ci fornì 385 utenze riconducibili a quelle schede. Però quelle schede là non erano... De Cillis spiegò, nella sua dichiarazione, che lui non era in grado di dire quella scheda l'ho venduta a tizio e poi l'ho intestata, casomai, ad un prestanome perché mi faceva comodo. Perché quelle schede presentano la particolarità di non avere anagrafica, non hanno... quindi, dice, io sicuramente in quel periodo, nell'arco temporale, lo specifica nel verbale, ho comprato 385 schede, posso dimostrare la fattura, e in quel periodo io le ho vendute tutte però non so a chi. E non so i giorni in cui le ho vendute, non è in grado di dire il giorno in cui quella determinata scheda l'ha venduta o l'ho ... a chi.

Avv. Messeri: Un'indagine per stabilire quali celle hanno agganciato quelle schede e... non lo so... i luoghi di residenza di persone che potevano essere coinvolte nel mondo del calcio, non è stata fatta... cioè con la stessa metodologia che ha fatto in altre...

Di Laroni: Non è stata fatta anche perché, ripeto, quelle schede... anzi adesso... per queste qua Sunrise, etc. I gestori ci danno dei dati, i dati sono allegati. Per le Ring, noi abbiamo provato a chiedergli, però sono dei dati completamente inservibili per il tipo di ragionamento che abbiamo fatto. Sono agli atti, eh, noi l'abbiamo acquisito i tabulati di Ring, però i gestori c'hanno fornito dei dati, essendo la particolarità e tutto il resto e..., che non permette una analisi con un minimo di...

Presidente Casoria: Attendibilità.

Di Laroni: ...attendibilità. Quindi è inutile proprio provarci.

Presidente Casoria: Va bene, non mi pare il caso di... è un dato negativo, perché Lei insiste, avvocato, non ho capito il senso della domanda.

Avv. Messeri: No, perché mi sembrava...

Avv. Pioreschi (in sottofondo): ...potesse essere positivo per la difesa...

Presidente Casoria: Eh, è un dato negativo, e quindi...

Avv. Pioreschi (in sottofondo): ...le schede chiamavano, che ne so...

Avv. Messeri: Non insisto, cioè mi sembrava che la metodologia fosse la stessa. La circostanza che a vendere le schede fosse De Cillis a una persona o non si sa chi, poteva essere seguita la stessa metodologia basandosi sulle celle di aggancio delle telefonate fatte da quelle schede.

Presidente Casoria: Eh, dice che è più complicato il sistema.

Di Laroni: No, è perché i gestori non riescono a darci un dato esatto relativo a queste celle,

proprio.

Avv. Messeri: Ho capito. Era solo un...

Di Laroni: Sì, no, noi l'abbiamo acquisiti i tabulati. C'abbiamo provato, la nostra buona volontà, tant'è vero è agli atti, il tabulato di tutte le 385. Ma, con 3, quelle...

Presidente Casoria: Ma per altro, solo un numero esiguo avrebbe consegnato a Moggi di queste 380...

Di Laroni: Sì, sì, sì. Lui... quelle che ha comprato lui per rivenderle. Di queste può darsi che ne ha venduta una sola...

Presidente Casoria: Ad altri soggetti, le avrebbe vendute?

Di Laroni: Ad altri soggetti che non...

Avv. Messeri: Sì, sì, ho capito.

Di Laroni: Cioè noi abbiamo seguito una catena... cioè partendo dalle 9 che sicuramente lui dichiara di aver venduto a Moggi, siamo risaliti alle altre 12 perché alle altre... prima 12, poi 10 e poi le successive perché erano sicure.

Presidente Casoria: Vabbè, quelle intestate, Lei sta dicendo?

Di Laroni: Sì, quelle intestate...

Presidente Casoria: Le non intestate a Moggi quante ha detto che gliene ha date?

Di Laroni: Non è in grado, non lo sa.

Presidente Casoria: E allora, avvocato, mi pare che è fuori pure dal tema decidendum, qua.

Avv. Messeri: Le manca un anello di partenza della catena per questo...

Di Laroni: Esatto. Per le Ring.

Presidente Casoria: Che le ha date proprio a Moggi. Siamo fuori, proprio.

Avv. Messeri: Nessun'altra domanda. Grazie, scusateci.

Presidente Casoria: Allora, che dobbiamo fare?

Avv. Pioreschi (in sottofondo): Sono le 6.10.

Presidente Casoria: Siete stanchi? Anche Lei è stanco?

Di Laroni: No, no, io no. Però tenga presente l'ultimo treno utile per Roma Termini è alle 18.54. Poi ci stanno i diretti che arrivano a mezzanotte.

Presidente Casoria: Allora, va bene. Che facciamo, torna il 13?